



# **R**APPORTO SULLO STATO DELLA LEGISLAZIONE DELLA REGIONE MARCHE E SULL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA

*Gennaio 2015 – Maggio 2015*

**e**

*Sintesi della IX Legislatura*

Area dei processi normativi e di controllo

**Coordinamento:**

*Luigia Alessandrelli*

**Redazione:**

*Luigia Alessandrelli*

*Edoardo Ascoli*

*Tamara Ferretti*

*Raffaella Marinelli*

*Lucia Mascambruni*

*Barbara Sardella*

**Grafica:**

*Caroline Moresi*

*Si ringrazia per la collaborazione Roberta Andreanelli, Robertina Gasparrini, Luigi La Riccia, Marina Lucianetti, Cristian Mosca*

---

Presentazione .....	VII
Relazione di sintesi .....	XI

**PARTE I**  
**STATO DELLA LEGISLAZIONE**

CAPITOLO I  
INIZIATIVA LEGISLATIVA  
*a cura di Raffaella Marinelli*

1. Andamento dell'iniziativa legislativa .....	17
2. Tipo di iniziativa legislativa .....	18
3. Tasso di successo dell'iniziativa legislativa .....	23
4. Intervento modificativo all'iniziativa legislativa .....	28

CAPITOLO II  
PRODUZIONE LEGISLATIVA  
*a cura di Raffaella Marinelli*

1. Andamento della produzione legislativa .....	33
2. Dimensione delle leggi .....	36
3. Tasso mensile di legislazione .....	37
4. Fonte giuridica della potestà legislativa .....	38
5. Tipologia delle leggi .....	40
6. Finalità delle leggi .....	42
7. Tecnica redazionale delle leggi .....	45
8. Macrosettori d'intervento legislativo .....	47
9. Durata media dell'iter di approvazione delle leggi .....	49
10. Singole leggi .....	51

CAPITOLO III  
PRODUZIONE REGOLAMENTARE  
*a cura di Edoardo Ascoli*

1. Andamento della produzione regolamentare e dimensione dei regolamenti IX legislatura .....	65
---	----

2.	La dimensione dei regolamenti .....	67
3.	Tasso mensile della produzione regolamentare .....	68
4.	Macrosettori d'intervento della produzione regolamentare .....	69
5.	La durata media dell'iter di approvazione dei regolamenti.....	70
6.	Regolamenti approvati nella IX legislatura.....	72

**CAPITOLO IV**  
**RIORDINO NORMATIVO**  
*a cura di Raffaella Marinelli*

1.	Leggi abrogate .....	87
2.	Leggi vigenti .....	90
3.	Leggi modificate .....	98
4.	Regolamenti abrogati .....	101
5.	Regolamenti vigenti .....	102
6.	Regolamenti modificati .....	109

**CAPITOLO V**  
**CONTENZIOSO COSTITUZIONALE**  
*a cura di Lucia Mascambruni*

1.	Premessa .....	113
2.	Ricorsi del Governo .....	113
3.	Sentenze e ordinanze .....	120

**PARTE II**  
**ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA**  
**CAPITOLO I**  
**SEDUTE E ATTI**  
*a cura di Edoardo Ascoli*

1.	Sedute dell'Assemblea .....	129
2.	Atti approvati .....	130

CAPITOLO II  
SINDACATO ISPETTIVO

*a cura di Edoardo Ascoli*

1.	Atti di sindacato ispettivo .....	133
2.	Iniziativa degli atti di sindacato ispettivo .....	134

CAPITOLO III  
INDIRIZZO POLITICO

*a cura di Edoardo Ascoli*

1.	Atti di indirizzo politico .....	139
2.	Iniziativa degli atti di indirizzo politico .....	141

CAPITOLO IV  
NOMINE E DESIGNAZIONI

*a cura di Raffaella Marinelli*

1.	Premessa .....	145
2.	Analisi delle nomine e designazioni .....	145
3.	Analisi della rappresentanza di genere .....	148

CAPITOLO V  
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

*a cura di Tamara Ferretti*

	Rapporto CAL (19 aprile 2010 – 21 giugno 2015) .....	151
1.	Sedute del Consiglio delle Autonomie Locali .....	153
2.	Atti .....	154
3.	Pareri .....	156
4.	Rapporti con la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo delle Marche .....	160
5.	Commissione “Autonomie e nuovo assetto istituzionale delle Marche” .....	162
	Allegato 1 .....	163
	Allegato 2 .....	215

CAPITOLO VI  
 CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO  
*a cura di Tamara Ferretti*

Rapporto di legislatura (19 aprile 2010 – 21 giugno 2015).....	219
1. Sedute del Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro .....	220
2. Atti.....	221
3. Pareri .....	223
Allegato 1 .....	228
Allegato 2 .....	239
Allegato 3 .....	240

CAPITOLO VII  
 RAPPORTI CON L'ORDINAMENTO EUROPEO  
*a cura di Barbara Sardella*

Premessa.....	241
1. Partecipazione alla formazione del diritto europeo .....	242
2. Funzione di indirizzo e controllo nei confronti della Giunta regionale .....	248

CAPITOLO VIII  
 ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E CLAUSOLE VALUTATIVE  
*a cura di Luigia Alessandrelli*

1. Valutazione e controllo delle politiche pubbliche .....	251
2. Rendicontazioni delle Autorità di Garanzia indipendenti.....	254
2.1. Relazioni dell'Ombudsman.....	255
2.2. Relazioni della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna .....	255
2.3 Relazioni del Co.re.com. ....	256
3. Relazioni di risposta alle clausole valutative.....	256

APPENDICE

Schema di classificazione dei macrosettori e delle materie di intervento legislativo.....	261
---	-----

## *Presentazione*

Il quattordicesimo Rapporto sullo stato della legislazione e sull'attività dell'Assemblea legislativa marchigiana sintetizza i dati della produzione normativa regionale e dell'attività istituzionale del Consiglio relativi alla IX legislatura.

Il rapporto come di consueto è articolato in due parti.

La prima fotografia lo stato della legislazione regionale, concentrandosi in particolare sulle azioni relative al riordino normativo, all'andamento dell'iniziativa legislativa e regolamentare, all'attività emendativa delle Commissioni e dell'Assemblea. Un apposito Capitolo è dedicato al contenzioso costituzionale.

La seconda parte attiene all'attività istituzionale del Consiglio. In essa viene presa in esame l'attività non legislativa dell'Assemblea, con particolare riferimento alle sedute effettuate, alla tipologia di atti approvati, all'attività di sindacato ispettivo e di indirizzo politico. In appositi Capitoli, è rendicontata l'attività del Consiglio delle Autonomie locali e del Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro, la partecipazione dell'Assemblea legislativa alla formazione del diritto europeo e alla sua attuazione, l'attività di valutazione delle politiche regionali, le nomine e designazioni assembleari in Enti ed Organismi di interesse regionali.

Il presente rapporto vuole costituire un'occasione di riflessione e di valutazione sull'attività istituzionale del Consiglio, rivolta non solo ai consiglieri, primi destinatari del lavoro, ma anche ai tecnici del settore e all'intera collettività marchigiana, nell'ottica di un più ampio coinvolgimento nel processo decisionale che ha luogo a livello regionale di tutti i soggetti che vivono nelle Marche.

La stesura dei rapporti sulla legislazione, inoltre, effettuata dalle Regioni ordinarie e a Statuto speciale, si è rilevata nel corso degli anni un utile strumento per conoscere la realtà della produzione normativa regionale, confrontare le tendenze della legislazione locale, apportare ad essa i dovuti correttivi per meglio assicurarne l'effettività, la comprensibilità ed il miglioramento formale e sostanziale.

Si auspica che il presente lavoro possa contribuire a far meglio conoscere e valutare l'operato dell'Assemblea legislativa marchigiana stimolando riflessioni e implementando le buone prassi utilizzate.

Antonio Russi



## Relazione di sintesi





L'attività dell'Assemblea legislativa si è svolta in un quinquennio caratterizzato dall'avverso ciclo economico, da straordinari tagli dei trasferimenti statali, da un serrato ciclo di riforme istituzionali che si sono poi concluse con l'approvazione del disegno di legge di riforma del Titolo V della Costituzione e del Senato.

La IX legislatura si è aperta, infatti, con una severa crisi del debito sovrano e finanziaria, a cui è seguita una legislazione statale (per lo più affidata alla decretazione d'urgenza) fluviale, articolata, a tratti caotica, invasiva delle competenze regionale e orientata a rispondere sia alle pressanti esigenze dei mercati sia agli impegni assunti a livello centrale con l'Unione europea.

Il perdurare della grave crisi economico e finanziaria, sfociata nel corso della legislatura nella "recessione", ha accentuato la verticalità delle decisioni e imposto allo Stato un rigido controllo delle risorse a disposizione delle amministrazioni pubbliche, con la conseguente adozione di misure legislative volte a ridurre i costi complessivi di funzionamento dell'apparato pubblico e della "politica". Ciò ha inevitabilmente inciso sulla portata delle decisioni legislative regionali e sulla loro effettività che è stata condizionata dagli incisivi tagli dei trasferimenti statali i quali da una parte ne hanno impedito un adeguato finanziamento e, dall'altra, hanno imposto l'adozione di soluzioni tampone (spesso formalizzate con atti diversi da quelli legislativi) finalizzate a garantire l'erogazione servizi essenziali soprattutto in materia sociale e sanitaria. Per altro verso l'intensa attività normativa nazionale, che ha richiesto frequenti interventi regionali di adeguamento, ha comportato un incremento del numero delle leggi approvate nella legislatura rispetto alle due precedenti.

Più precisamente nel corso della IX legislatura sono state promulgate 197 leggi ordinarie ed 1 legge statutaria con un incremento pari al 40% circa della produzione normativa rispetto alla legislatura precedente. Si è interrotta così la tendenza al contenimento del numero di leggi introdotte nell'ordinamento regionale che aveva caratterizzato il decennio precedente. A partire infatti dalla VI legislatura in cui si è verificato il picco di leggi regionali approvate (253), si è assistito ad un decremento costante della produzione normativa. In particolare, nella VII legislatura sono state approvate 142 leggi e, nell'VIII, 141.

Il settore legislativo maggiormente disciplinato nella legislatura in esame è stato quello dell'ordinamento istituzionale (30% circa delle leggi approvate), seguito da quello dei servizi alla persona e alla comunità (21% circa delle leggi

approvate) dal settore territorio ambiente ed infrastrutture (18% circa delle leggi approvate), dal settore finanza regionale (16% circa delle leggi approvate) e dal settore sviluppo economico ed attività produttive (15% delle leggi approvate).

Per quanto attiene al riordino normativo e alla sua semplificazione si assiste anche nel quinquennio 2010/2015 ad un incremento dello stock delle leggi vigenti, il cui numero al termine della XI legislatura, è pari a 923 (cioè + 142 leggi rispetto all'VIII legislatura). Lo strumento dell'abrogazione esplicita è stato utilizzato dal legislatore, ma non ha rappresentato un mezzo significativo di riduzione dello stock legislativo (complessivamente sono state introdotte 197 leggi e ne sono state abrogate 55).

Le modifiche esplicite sono, invece, il sistema più usato di aggiornamento e adeguamento dell'ordinamento regionale. Le 197 leggi regionali introdotte nella legislatura, hanno modificato 348 leggi antecedenti. Inoltre, 74 delle 197 leggi approvate introducono esclusivamente modifiche esplicite, cioè concorrono a formare i testi vigenti di precedenti leggi.

In relazione alla fonte giuridica della potestà legislativa risulta prevalente l'intervento normativo in materia concorrente (40% delle leggi approvate nella legislatura), seguito dalle leggi cosiddette miste, cioè non classificabili in base al criterio della prevalenza né tra gli interventi rientranti nella potestà concorrente né tra quelli compresi nella potestà legislativa residuale (35% delle leggi approvate).

In relazione, invece, alla tipologia normativa, circa la metà delle leggi approvate nella legislatura sono leggi di manutenzione (46,70%), ma significativa è anche la percentuale delle leggi settoriali (30% circa delle leggi approvate.). In relazione alle finalità della legge, infine, assolutamente prevalenti appaiono le cosiddette leggi costitutive cioè quelle leggi che riguardano l'organizzazione ed il funzionamento della Regione, il riparto delle competenze, l'istituzione di nuovi organismi e la definizione delle procedure di svolgimento dell'attività pubblica (61% delle leggi approvate).

La produzione regolamentare resta limitata anche nella IX legislatura in cui sono stati emanati complessivamente 29 regolamenti di cui 20 sono stati approvati dalla Giunta previo parere delle Commissioni competenti, 4 dalla Giunta regionale senza alcun coinvolgimento del Consiglio e 5 dall'Assemblea legislativa. Il settore più rappresentato è quello dello sviluppo economico e delle atti-

vità produttive. L'intervento delle Commissioni è stato incisivo e le condizioni o raccomandazioni da esse dettate sono state per lo più accolte. Dalla I alla IX legislatura sono stati emanati 125 regolamenti e abrogati 46, ne restano pertanto in vigore 79.

Un altro tratto caratterizzante l'attività assembleare della legislatura è rappresentato dall'intensa attività di raccordo tra i livelli territoriali e con l'Unione europea resa necessaria dallo sviluppo, a partire dalla riforma costituzionale del 2001, di forme di legislazione complessa, vale a dire alla coesistenza e intreccio di una pluralità di atti normativi e non normativi, prodotti da soggetti diversi, in più materie e settori, volti al raggiungimento di importanti e generali finalità.

In tale ambito, significativa è stata l'attività di partecipazione dell'Assemblea alla formazione del diritto comunitario che ha assunto un carattere di sistematicità, superando una fase sperimentale di prima attuazione della normativa regionale in materia. In particolare, l'Assemblea ha partecipato sia alle procedure di allerta precoce, sia a forme di consultazione promosse dal Comitato delle Regioni nell'ambito della rete di sussidiarietà, sia al cosiddetto dialogo politico con le Camere del Parlamento, approvando complessivamente 18 risoluzioni.

Il raccordo con gli Enti locali è stato assicurato sia attraverso la consultazione delle loro rappresentanze nell'ambito della Commissioni, sia attraverso la consultazione del Consiglio delle Autonomie Locali e la partecipazione ai lavori delle Commissioni dei relatori del Cal. Complessivamente sono stati richiesti al Cal 184 pareri obbligatori e ben 106 pareri facoltativi. Il Cal ha espresso complessivamente 152 pareri su atti dell'Assemblea.

L'attività normativa nella IX legislatura resta l'attività centrale del Consiglio regionale. In particolare il 30% degli atti approvati è costituito da leggi o regolamenti, il 22% da mozioni, il 18% da atti amministrativi, il 14% da risoluzioni, e la restante parte da atti di natura diversa (nomine, ordini del giorno). Sebbene quindi gli atti normativi costituiscano la tipologia di atto percentualmente più rappresentata, la maggioranza degli atti approvati dall'Assemblea ha diversa natura (deliberazioni amministrative, mozioni, ordini del giorno, risoluzioni e nomine).

Il controllo sull'esecutivo e sulle politiche regionali è stato realizzato rispettivamente mediante i tradizionali strumenti di sindacato ispettivo nonché attra-

verso a l'attività di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti degli interventi introdotti.

In particolare, nel corso della legislatura sono state presentate 65 interpellanze e 1.967 interrogazioni, con una lieve prevalenza degli atti di sindacato ispettivo presentati dalla minoranza rispetto a quelli presentati dalla maggioranza

Per quanto attiene all'attività di valutazione delle politiche, è proseguita nel corso della legislatura l'attività di promozione di tale pratica da parte del Consiglio, sia attraverso l'introduzione nell'ordinamento legislativo regionale di una legge di procedura che disciplina le specifiche modalità di conduzione delle analisi ex ante ed ex post (legge regionale 3/2015), sia attraverso l'introduzione di clausole valutative in leggi o atti di programmazione approvati dalla Regione (complessivamente sono state inserite nell'ordinamento regionale 10 disposizioni contenenti clausole valutative o norme di analogo contenuto), sia attraverso l'introduzione di strumenti volti comunque a monitorare gli effetti delle politiche introdotte (es. bilancio di genere previsto dalla legge regionale 23 luglio 2012, n. 23).

L'attività di valutazione ex post è stata, inoltre, condotta dall'Assemblea attraverso l'esame delle "relazioni di ritorno" cioè dei report che la Giunta regionale presenta al Consiglio, in risposta a clausole valutative o ad altri obblighi di rendicontazione previsti da leggi regionali. In particolare, nel corso della IX legislatura sono pervenute 13 relazioni di risposta da parte della Giunta regionale a clausole valutative o disposizioni di analogo tenore.

Luigia Alessandrelli

## Parte I



*Stato della legislazione*



## INIZIATIVA LEGISLATIVA

### 1. Andamento dell'iniziativa legislativa

Durante la IX legislatura sono state presentate in Assemblea legislativa della Regione Marche 486 proposte di legge: 62 nell'anno 2010 (apr./dic.), con una media di 7,75 proposte al mese; 106 nell'anno 2011, con una media di 8,83 proposte al mese; 112 nell'anno 2012, con una media di 9,33 proposte al mese; 106 nell'anno 2013, con una media di 8,83 proposte al mese; 78 nell'anno 2014, con una media di 6,5 proposte al mese, e 22 nell'anno 2015 (gen./mag.), con una media di 4,4 proposte al mese.

Si registra, pertanto, una leggera diminuzione del numero delle iniziative legislative nel 2015 rispetto al 2014 da imputare anche al fatto che ai sensi dell'articolo 97 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale le proposte di legge decadono alla scadenza della legislatura.

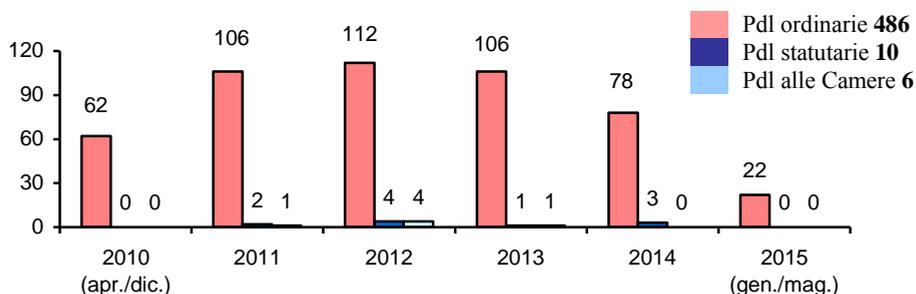
Nel periodo preso a riferimento in questo Rapporto non sono state presentate proposte di legge statutarie, mentre sono 3 le proposte presentate nell'anno 2014, 1 nell'anno 2013, 4 nell'anno 2012, 2 nell'anno 2011 e nessuna nell'anno 2010 (apr./dic.).

Nel corso della IX legislatura sono state presentate, ai sensi del secondo comma dell'articolo 121 della Costituzione, 6 proposte di legge della Repubblica da presentare alle Camere di cui 1 costituzionale: <sup>1</sup> nell'anno 2011, 4 nell'anno 2012, 1 nell'anno 2013 e nessuna negli anni 2010 (apr./dic.), 2014 e 2015 (gen./mag.).

*P.d.l. presentate nella IX legislatura distinte per tipologia e per anno*

Pdl	2010 apr./dic.	2011	2012	2013	2014	2015 gen./mag.	Totale
Ordinarie	62	106	112	106	78	22	<b>486</b>
Statutarie	0	2	4	1	3	0	<b>10</b>
Alle Camere	0	1	4	1	0	0	<b>6</b>
<b>Totale</b>	<b>62</b>	<b>109</b>	<b>120</b>	<b>108</b>	<b>81</b>	<b>22</b>	<b>502</b>

<sup>1</sup> Si tratta della proposta di legge costituzionale alle Camere.

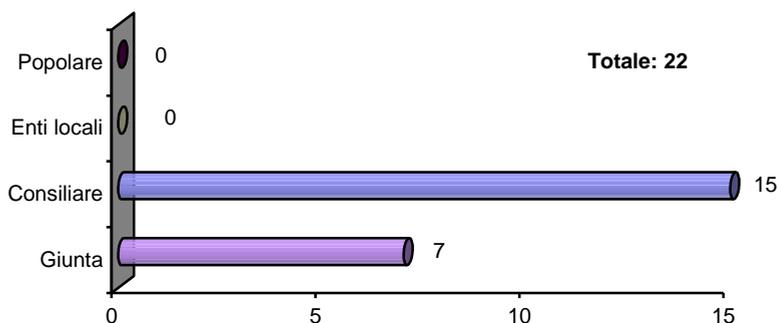


## 2. Tipo di iniziativa legislativa

Tra gennaio e maggio del 2015, ultimo anno della IX legislatura, sono state presentate 7 proposte di legge di iniziativa della Giunta, 15 di iniziativa consiliare, nessuna d'iniziativa degli Enti locali o di iniziativa popolare.

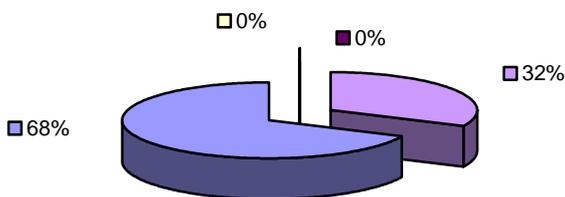
Nell'elaborazione delle proposte consiliari un ruolo significativo hanno, a volte, assunto l'Ufficio di Presidenza del Consiglio e le Commissioni assembleari: delle 15 proposte di iniziativa consiliare, n. 3<sup>2</sup> proposte sono state firmate e presentate, sostanzialmente sulla base di una decisione unanime nella predisposizione, dai componenti di uno dei predetti organi interni dell'Assemblea legislativa.

*P.d.l. anno 2015 (gen./mag.) distinte per tipo di iniziativa*



<sup>2</sup> Le proposte di legge derivano 1 dall'iniziativa della I Commissione e 2 dall'iniziativa della V Commissione.

Ripartizione % p.d.l. anno 2015 (gen./mag.) distinte per tipo di iniziativa

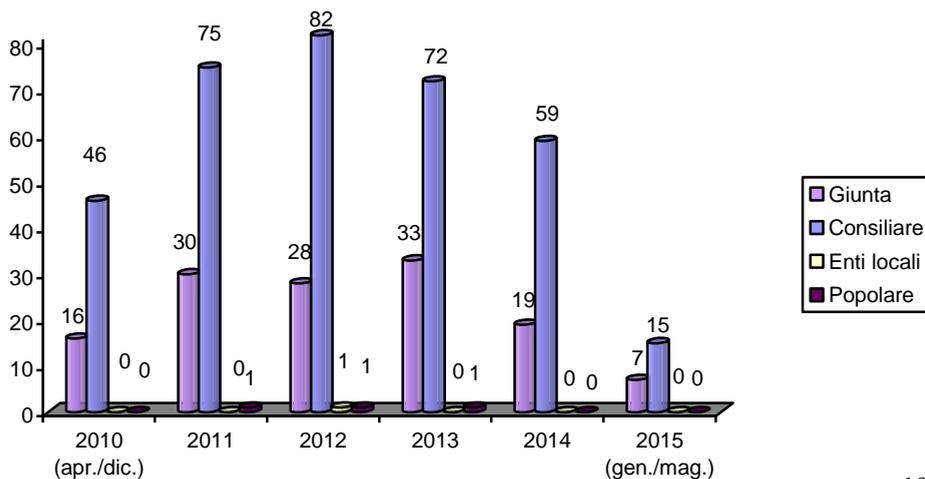


Nella IX legislatura si rileva la scarsissima utilizzazione dell'istituto dell'iniziativa legislativa degli Enti locali e di quella popolare e una certa vivacità dell'iniziativa legislativa consiliare, che ha spesso rappresentato uno stimolo all'intervento legislativo dell'esecutivo.

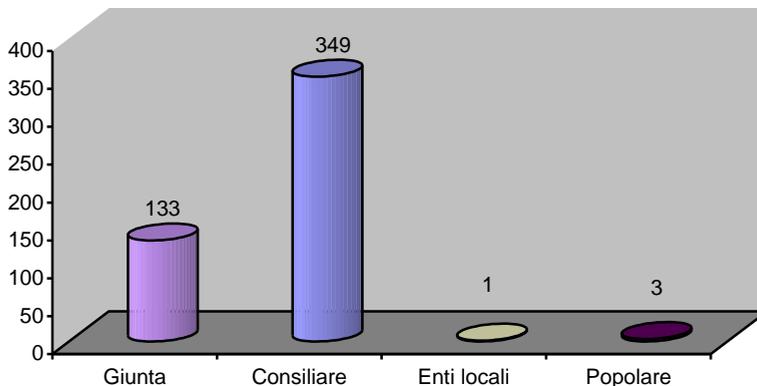
Le proposte di legge d'iniziativa consiliare costituiscono, infatti, un forte impulso per la Giunta facendola intervenire sulle stesse materie.

P.d.l. IX legislatura distinte per tipo di iniziativa e per anno

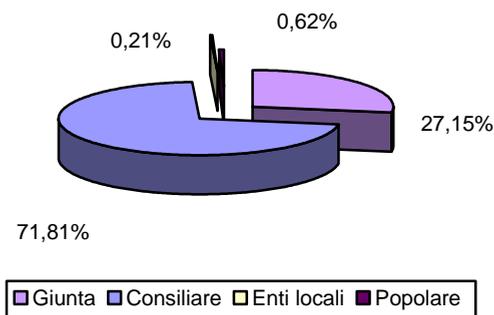
Iniziativa p.d.l.	2010 (apr./dic.)	2011	2012	2013	2014	2015 (gen./mag.)	Totale
Giunta	16	30	28	33	19	7	133
Consiliare	46	75	82	72	59	15	349
Enti locali	---	---	1	---	---	---	1
Popolare	---	1	1	1	---	---	3
<b>Totale</b>	<b>62</b>	<b>106</b>	<b>112</b>	<b>106</b>	<b>78</b>	<b>22</b>	<b>486</b>



*P.d.l. IX legislatura distinte per tipo di iniziativa*

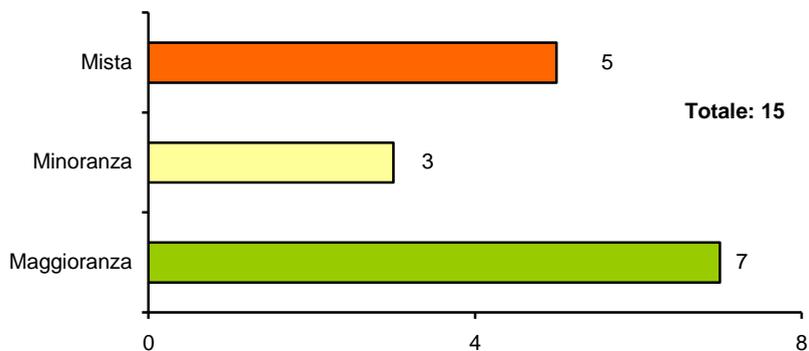


*Ripartizione % p.d.l. IX legislativa distinte per tipo di iniziativa*

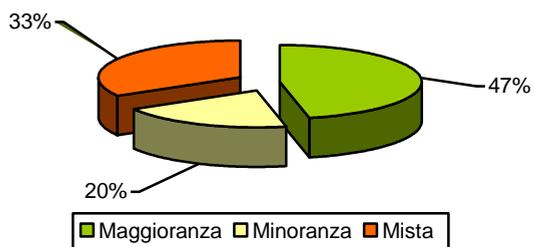


Per quanto concerne il tipo di iniziativa legislativa consiliare 7 proposte di legge sono d'iniziativa dei Consiglieri di maggioranza, 3 d'iniziativa dei Consiglieri di minoranza e 5 d'iniziativa mista, ossia derivanti dall'iniziativa consiliare congiunta di maggioranza e minoranza.

*P.d.l. anno 2015 (gen./mag.) distinte per tipo di iniziativa consiliare*

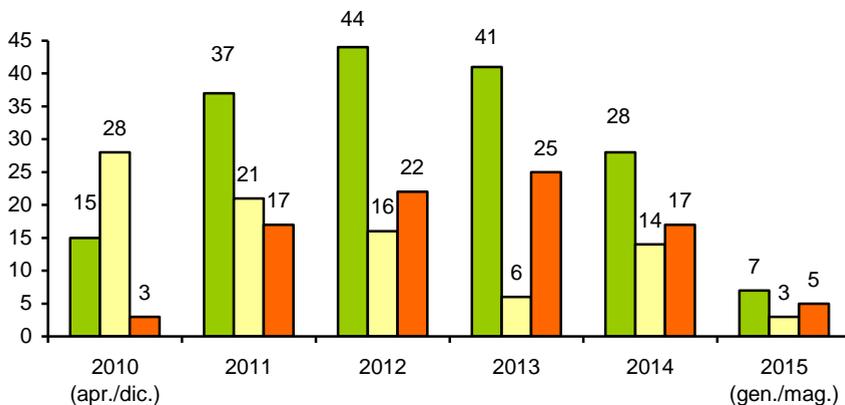


*Ripartizione % pdl anno 2015 (gen./mag.) distinte per tipo di iniziativa consiliare*

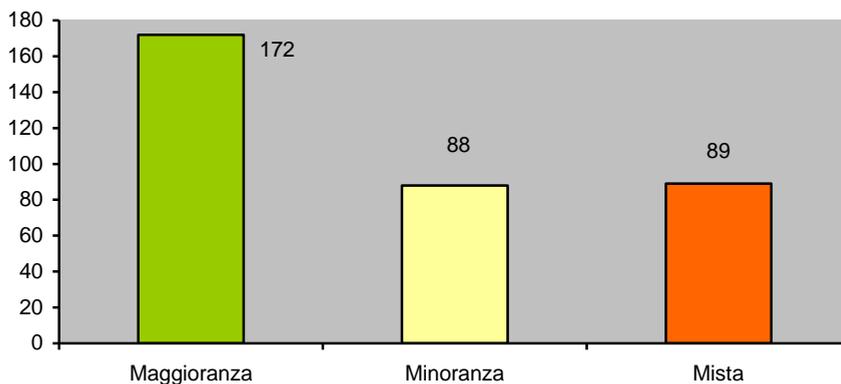


*P.d.l. IX legislatura distinte per tipo di iniziativa consiliare e per anno*

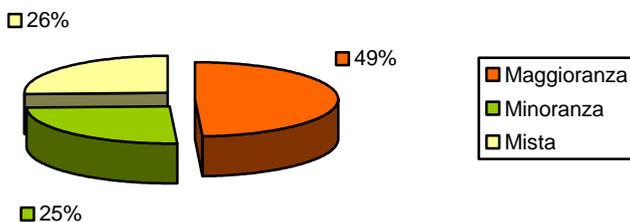
Iniziativa p.d.l.	2010 (apr./dic.)	2011	2012	2013	2014	2015 (gen./mag.)	Totale
Maggioranza	15	37	44	41	28	7	<b>172</b>
Minoranza	28	21	16	6	14	3	<b>88</b>
Mista	3	17	22	25	17	5	<b>89</b>
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>75</b>	<b>82</b>	<b>72</b>	<b>59</b>	<b>15</b>	<b>349</b>



*P.d.l. IX legislatura distinte per tipo di iniziativa*



*Ripartizione % p.d.l. IX legislativa distinte per tipo di iniziativa*



Quanto alle proposte di legge statutarie presentate durante la IX legislatura, 2 proposte sono di iniziativa della Giunta, 7 proposte di iniziativa della maggioranza consiliare e 1 di iniziativa della minoranza consiliare.

*P.d.l. statutarie IX legislatura distinte per tipo di iniziativa*

<b>Iniziativa p.d.l. statutaria</b>	<b>2010</b> (apr./dic.)	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b> (gen./apr.)	<b>Totale</b>
Giunta	0	0	1	0	1	0	<b>2</b>
Maggioranza	0	1	3	1	2	0	<b>7</b>
Minoranza	0	1	0	0	0	0	<b>1</b>
Mista	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>10</b>

Inoltre in merito alle proposte di legge alle Camere presentate nel corso della IX legislatura, 1 proposta è di iniziativa della Giunta, 3 proposte sono di iniziativa della maggioranza consiliare, 2 sono di iniziativa mista. La minoranza consiliare non ha presentato proposte.

*P.d.l. alle Camere IX legislatura distinte per tipo di iniziativa*

<b>Iniziativa p.d.l. statutaria</b>	<b>2010</b> (apr./dic.)	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b> (gen./apr.)	<b>Totale</b>
Giunta	0	0	1	0	0	0	<b>1</b>
Maggioranza	0	1	2	0	0	0	<b>3</b>
Minoranza	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
Mista	0	0	1	1	0	0	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>

### 3. Tasso di successo dell'iniziativa legislativa

Per tasso di successo dell'iniziativa legislativa si intende il rapporto tra le proposte di legge presentate e le proposte di legge approvate in un'unità di tempo determinata.

Si evidenzia che le proposte di legge approvate, in genere, risultano in numero superiore alle leggi promulgate, in quanto le proposte di legge d'identico e uguale contenuto vengono abbinate tra loro.

Nell'anno 2015 (gen./mag.), 31<sup>3</sup> proposte di legge che hanno avuto successo sono state abbinate ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale. In particolare la competente Commissione assembleare referente ha scelto in 3 casi il testo base e ha redatto in 2 casi il relativo testo unificato.

Nell'anno 2015 (gen./mag.) sono state approvate 42 proposte di legge: 2 proposte sono state presentate nell'anno 2010 (apr./dic.), 3 proposte sono state presentate nell'anno 2011, 9 proposte sono state presentate nell'anno 2012, 9 proposte sono state presentate nell'anno 2013, 9 proposte sono state presentate nell'anno 2014 e 10 proposte sono state presentate nell'anno 2015 (gen./mag.).

Pertanto dall'inizio della legislatura sono state approvate 297 delle 486 proposte di legge presentate, con un tasso di successo pari al 61,11%.

*Tasso di successo iniziativa legislativa IX legislatura*

<b>P.d.l. presentate IX legislatura</b>	<b>P.d.l. approvate IX legislatura</b>	<b>Tasso di successo complessivo</b>
486	297	<b>61,11%</b>

Il tasso di successo varia, poi, in maniera significativa in relazione al soggetto dell'iniziativa.

Nell'anno 2015 (gen./mag.) il tasso di successo delle proposte di legge d'iniziativa della Giunta regionale è sensibilmente superiore a quello delle proposte di legge d'iniziativa consiliare.

Inoltre il tasso di successo delle proposte di legge d'iniziativa mista (presentate, cioè, dai Consiglieri di maggioranza e di minoranza insieme) è sensibilmente superiore a quello delle proposte di legge presentate dai Consiglieri di maggioranza o di minoranza.

<sup>3</sup>Il numero delle p.d.l. abbinate è stato ricavato dalle relazioni, predisposte dalle Commissioni assembleari referenti, contenenti i testi delle p.d.l. da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea legislativa.

Tasso di successo iniziativa legislativa IX legislatura distinto in base al soggetto dell'iniziativa

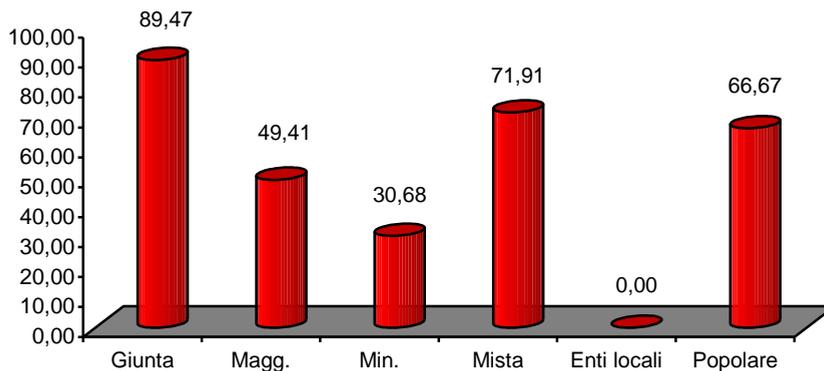
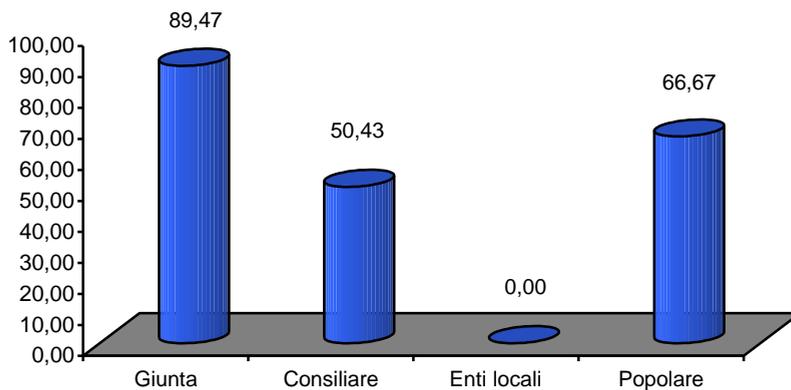
Iniziativa p.d.l. e anno	P.d.l. presentate	Pdl approvate							Tasso di successo
		nel 2010	nel 2011	nel 2012	nel 2013	nel 2014	nel 2015	nella IX legislatura	
<b>Giunta</b>									
2010 apr./dic.	16	12	3	---	---	---	---	15	
2011	30	---	17	10	1	---	---	28	
2012	28	---	---	18	5	2	1	26	
2013	33	---	---	---	26	1	1	28	
2014	19	---	---	---	---	13	3	16	
2015 gen./mag.	7	---	---	---	---	---	6	6	
<b>Totale</b>	<b>133</b>	<b>12</b>	<b>20</b>	<b>28</b>	<b>32</b>	<b>16</b>	<b>11</b>	<b>119</b>	<b>89,47%</b>
<b>Consiliare</b>									
2010 apr./dic.	46	6	5	3	1	---	2	17	
2011	75	---	19	9	4	4	3	39	
2012	82	---	---	27	10	8	8	53	
2013	72	---	---	---	18	9	8	35	
2014	59	---	---	---	---	22	6	28	
2015 gen./mag.	15	---	---	---	---	---	4	4	
<b>Totale</b>	<b>349</b>	<b>6</b>	<b>24</b>	<b>39</b>	<b>33</b>	<b>43</b>	<b>31</b>	<b>176</b>	<b>50,43%</b>
<b>Enti locali</b>									
2010 apr./dic.	---	---	---	---	---	---	---	---	
2011	---	---	---	---	---	---	---	---	
2012	1	---	---	---	---	---	---	---	
2013	---	---	---	---	---	---	---	---	
2014	---	---	---	---	---	---	---	---	
2015 gen./mag.	---	---	---	---	---	---	---	---	
<b>Totale</b>	<b>1</b>	---	---	---	---	---	---	---	---
<b>Popolare</b>									
2010 apr./dic.	---	---	---	---	---	---	---	---	
2011	1	---	---	---	---	1	---	1	
2012	1	---	---	1	---	---	---	1	
2013	1	---	---	---	---	---	---	---	
2014	---	---	---	---	---	---	---	---	
2015 gen./mag.	---	---	---	---	---	---	---	---	
<b>Totale</b>	<b>3</b>	---	---	<b>1</b>	---	<b>1</b>	---	<b>2</b>	<b>66,67%</b>
<b>Totale</b>	<b>486</b>	<b>18</b>	<b>44</b>	<b>68</b>	<b>65</b>	<b>60</b>	<b>42</b>	<b>297</b>	<b>61,11%</b>

Tasso di successo iniziativa legislativa IX legislatura distinto in base al soggetto dell'iniziativa consiliare

Iniziativa p.d.l. e anno	P.d.l. presentate	Pdl approvate							Tasso di successo
		nel 2010	nel 2011	nel 2012	nel 2013	nel 2014	nel 2015	nella IX legislatura	
<b>Magg.</b>									
2010 apr./dic.	15	3	3	2	---	---	---	8	
2011	37	---	7	5	---	3	1	16	
2012	44	---	---	12	4	4	6	26	
2013	41	---	---	---	8	5	7	20	
2014	28	---	---	---	---	11	3	14	
2015 gen./mag.	7	---	---	---	---	---	1	1	
<b>Totale</b>	<b>172</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	<b>19</b>	<b>12</b>	<b>23</b>	<b>18</b>	<b>85</b>	<b>49,41%</b>
<b>Min.</b>									
2010 apr./dic.	28	3	1	1	1	---	2	8	
2011	21	---	5	2	---	1	---	8	
2012	16	---	---	3	2	2	1	8	
2013	6	---	---	---	---	1	---	1	
2014	14	---	---	---	---	1	1	2	
2015 gen./mag.	3	---	---	---	---	---	---	---	
<b>Totale</b>	<b>88</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>27</b>	<b>30,68%</b>
<b>Mista</b>									
2010 apr./dic.	3	---	1	---	---	---	---	1	
2011	17	---	7	2	4	---	2	15	
2012	22	---	---	12	4	2	1	19	
2013	25	---	---	---	10	3	1	14	
2014	17	---	---	---	---	10	2	12	
2015 gen./mag.	5	---	---	---	---	---	3	3	
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>---</b>	<b>8</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>15</b>	<b>9</b>	<b>64</b>	<b>71,91%</b>
<b>Totale</b>	<b>349</b>	<b>6</b>	<b>24</b>	<b>39</b>	<b>33</b>	<b>43</b>	<b>31</b>	<b>176</b>	<b>50,43%</b>

*Tasso di successo iniziativa legislativa IX legislatura distinto in base al soggetto dell'iniziativa e per tipo di iniziativa consiliare*

Soggetto iniziativa P.d.l.	P.d.l. presentate	P.d.l. approvate	Tasso di successo soggetto iniziativa	Tasso di successo complessivo
Giunta	133	119	89,47%	---
Maggioranza	172	85	49,41%	---
Minoranza	88	27	30,68%	---
Mista	89	64	71,91%	---
Enti locali	1	---	---	---
Popolare	3	2	66,67%	---
<b>Totale</b>	<b>486</b>	<b>297</b>	<b>---</b>	<b>61,11%</b>



Nell'anno 2013 e nell'anno 2014, rispettivamente 6 e 4 proposte di legge statutarie che hanno avuto successo sono state abbinate ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale. Nel secondo caso la competente Commissione assembleare referente ha redatto il relativo testo unificato.

Pertanto dall'inizio della legislatura sono state approvate tutte le proposte di legge statutarie presentate, con un tasso di successo pari al 100%.

*Tasso di successo iniziativa legislativa statutaria IX legislatura*

<b>P.d.l. statutarie presentate IX legislatura</b>	<b>P.d.l. statutarie approvate IX legislatura</b>	<b>Tasso di successo complessivo</b>
10	10	<b>100%</b>

Inoltre, 4<sup>4</sup> delle 6 proposte di legge della Repubblica sono state presentate alle Camere, con un tasso di successo pari al 67%.

*Tasso di successo iniziativa legislativa alle Camere IX legislatura*

<b>P.d.l. alle Camere presentate IX legislatura</b>	<b>P.d.l. alle Camere approvate IX legislatura</b>	<b>Tasso di successo complessivo</b>
6	4	<b>67%</b>

#### **4. Intervento modificativo all'iniziativa legislativa<sup>5</sup>**

In genere risulta incisivo l'intervento modificativo a cui sono sottoposte le proposte di legge approvate connesso all'istruttoria legislativa delle competenti Commissioni assembleari e alla discussione e votazione in Aula.

<sup>4</sup>1 di iniziativa della Giunta e 3 abbinate ai sensi dell'art. 66 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa, di cui 2 di iniziativa mista e 1 di iniziativa della maggioranza consiliare.

<sup>5</sup>Nel presente paragrafo, nei casi di p.d.l. abbinate ai sensi dell'art. 66 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa, si esamina il relativo testo base o unificato o della p.d.l. a iniziativa della Giunta.

Di norma l'attività emendativa comprende le ordinarie procedure politiche di votazione delle modifiche, ma anche attività meno visibili quali la riscrittura dei testi in seno alle Commissioni e l'introduzione di modifiche tecnico-formali da parte degli Uffici per la presenza di un insieme di regole standard riguardo alla redazione dei testi normativi.

Lungi dall'essere mero recettore delle iniziative dell'esecutivo, l'Assemblea legislativa regionale si presenta di solito come attore vivace e partecipe del procedimento legislativo.

Nell'anno 2015 (gen./mag.) l'intervento modificativo alle proposte di legge approvate rispetto alle relative proposte iniziali è stato sia tecnico-formale che sostanziale e ha riguardato 18 delle 19 proposte di legge approvate, con un tasso di modifica complessivo pari al 94,74% a dimostrazione dell'incisiva influenza del lavoro istruttorio delle Commissioni.

Poi, sempre nel periodo preso a riferimento nel presente Rapporto, 11 delle 19 proposte di legge approvate sono state oggetto di emendamenti in sede di discussione e votazione in Aula, con un tasso di modifica complessivo pari al 57,89% a riprova che l'Assemblea legislativa regionale è in grado di esercitare un'apprezzabile influenza sulla conformazione finale dei testi legislativi.

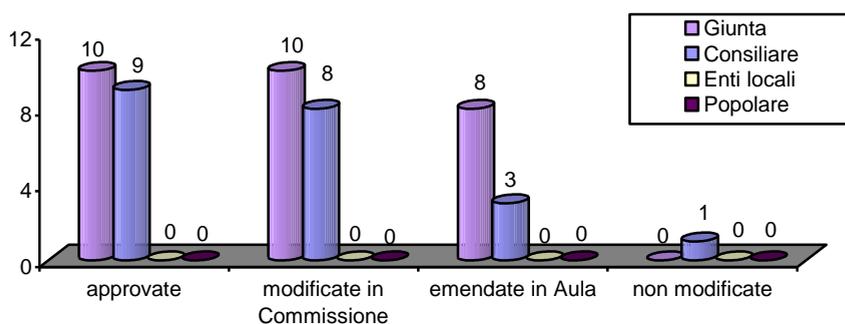


Inoltre per tutte le 19 leggi del 2015 (gen./mag.) è stato approvato in Aula il coordinamento tecnico, che consiste nel controllo dell'atto sotto il profilo della tecnica legislativa. Peraltro, tutte le proposte di legge nel preventivo esame, in sede referente, della competente Commissione assembleare sono sottoposte al predetto controllo.

Solo il 2,26% delle proposte di legge approvate, ovvero 1 d'iniziativa della maggioranza consiliare, non ha subito l'intervento modificativo in Commissione o in Aula.

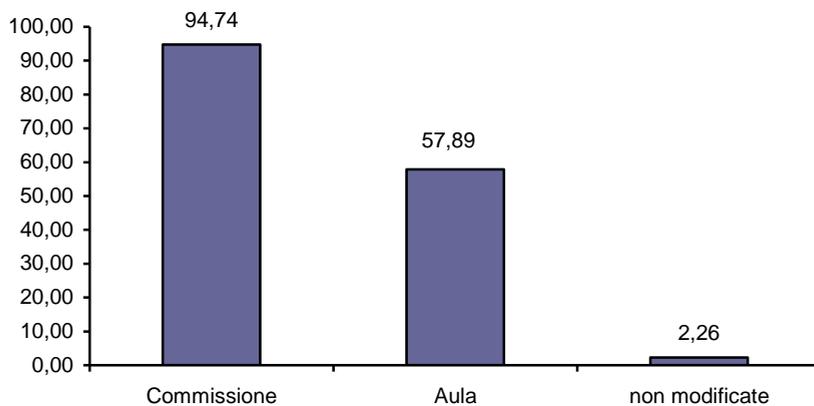
*Intervento modificativo alle p.d.l. approvate nell'anno 2015 (gen./mag.) distinte in base al soggetto dell'iniziativa*

Iniziativa P.d.l.	P.d.l. approvate	P.d.l. modificate in Comm.ne	P.d.l. emendate in Aula	P.d.l. non modificate
Giunta	10	10	8	---
Consiliare	9	8	3	1
Enti locali	---	---	---	---
Popolare	---	---	---	---
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>18</b>	<b>11</b>	<b>1</b>



*Tasso di modifica complessivo alle p.d.l. approvate nell'anno 2015(gen./mag.)*

Intervento modificativo	P.d.l. approvate	Tasso di modifica complessivo alle p.d.l. approvate
Commissione	18	<b>94,74%</b>
Aula	11	<b>57,89%</b>
non modificate	1	<b>2,26%</b>



Quanto alle proposte di legge statutarie presentate durante la IX legislatura, la proposta scelta come testo base è stata modificata in sede di Commissione assembleare ma non è stata emendata in aula, mentre nel caso del testo unificato l'aula ha approvato un emendamento istitutivo.



## PRODUZIONE LEGISLATIVA

### 1. Andamento della produzione legislativa

Nell'anno 2015 (gen./mag.) sono state promulgate 19 leggi, mentre sono 37 le leggi entrate in vigore nell'anno 2014, 51 nell'anno 2013, 46 nell'anno 2012, 30 nell'anno 2011 e 14 nel periodo aprile-dicembre 2010.

Nel periodo preso a riferimento in questo Rapporto non sono state promulgate leggi statutarie<sup>6</sup>.

#### *Produzione legislativa IX legislatura*

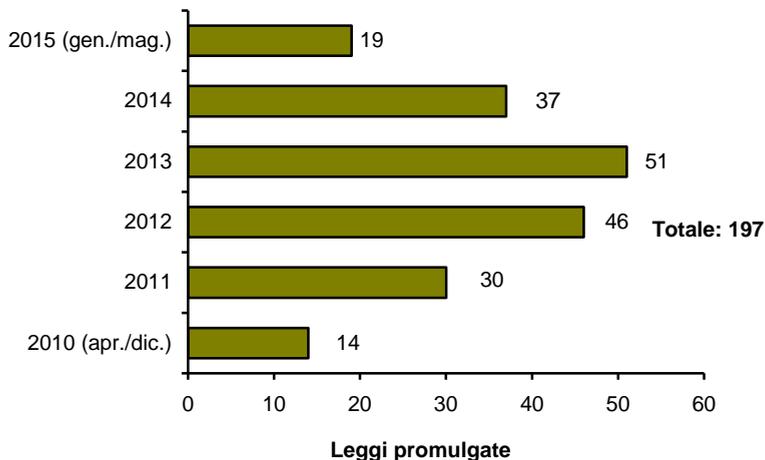
Anno	Leggi promulgate		Totale
	Leggi regionali	Leggi statutarie	
2010 (apr./dic.)	14	---	14
2011	30	---	30
2012	46	---	46
2013	51	1	52
2014	37	---	37
2015 (gen./mag.)	19	---	19
<b>Totale</b>	<b>197</b>	<b>1</b>	<b>198</b>

Le tabelle e i grafici che seguono evidenziano l'andamento della produzione legislativa, riferito alle sole leggi regionali e non anche alle leggi statutarie, nella IX legislatura e nel periodo compreso tra la I e la IX legislatura.

Nelle tabelle riferite al periodo I-IX legislatura viene riportato il numero delle leggi promulgate in ogni legislatura, poi il numero delle leggi promulgate ogni anno dal 1970 al 31 maggio 2015.

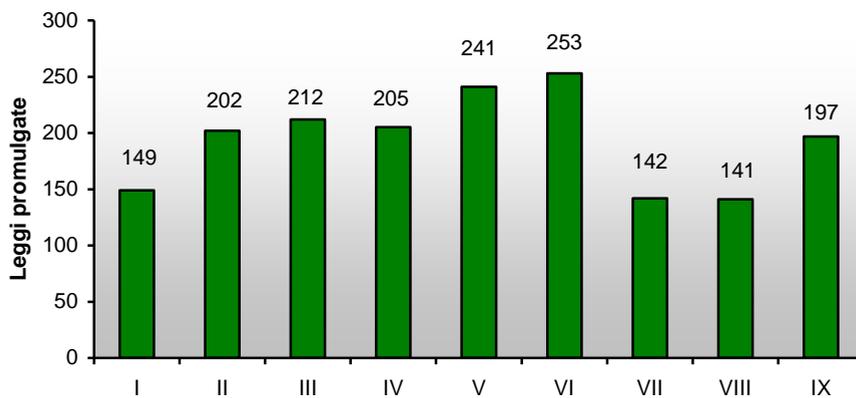
<sup>6</sup> Le leggi statutarie della Regione sono 3: nel corso della VII, VIII e IX legislatura sono state rispettivamente promulgate la n. 1 dell'8 marzo 2005 (Statuto della Regione Marche) e la n. 2 del 22 gennaio 2008 e la n. 3 del 19 giugno 2013 che modificano lo Statuto regionale

*Produzione legislativa IX legislatura distinta per anno*



*Produzione legislativa per legislatura*

Legislatura	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
<b>Leggi</b>	149	202	212	205	241	253	142	141	197



*Produzione legislativa per anno*

<b>Anno</b>	1970	1971	1972	1973	1974	1975
<b>Legge</b>	---	4	9	36	53	47
<b>Anno</b>	1976	1977	1978	1979	1980	1981
<b>Legge</b>	35	50	25	42	55	43
<b>Anno</b>	1982	1983	1984	1985	1986	1987
<b>Legge</b>	48	41	42	33	29	45
<b>Anno</b>	1988	1989	1990	1991	1992	1993
<b>Legge</b>	45	34	60	40	52	37
<b>Anno</b>	1994	1995	1996	1997	1998	1999
<b>Legge</b>	52	67	49	77	47	39
<b>Anno</b>	2000	2001	2002	2003	2004	2005
<b>Legge</b>	30	35	28	29	30	36
<b>Anno</b>	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<b>Legge</b>	22	20	38	33	22	30
<b>Anno</b>	2012	2013	2014	2015 <sup>7</sup>	<b>Totale leggi</b>	
<b>Legge</b>	46	51	37	19	<b>1.742</b>	

<sup>7</sup>Periodo preso a riferimento: gennaio-maggio.

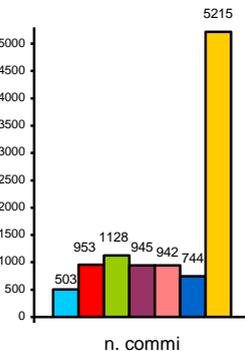
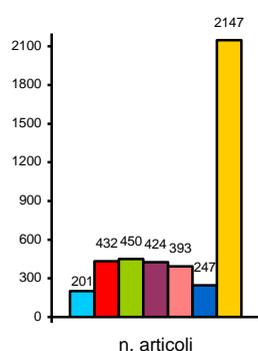
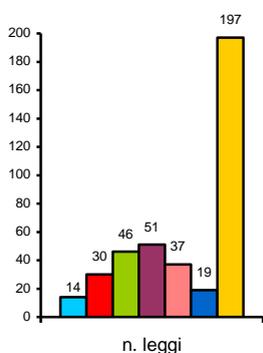
## 2. Dimensione delle leggi

Per quantificare l'entità della produzione legislativa regionale va anche analizzata la dimensione delle leggi, che si misura convenzionalmente in articoli, commi e caratteri, questi ultimi da considerare come unità di misura elementare dell'estensione fisica delle leggi.

E' ovvio che una valutazione complessiva della produzione legislativa regionale non va basata solo su tali elementi, ma deve essere ricavata dalla combinazione e dal bilanciamento di ulteriori fattori, quali il numero delle leggi prodotte e soprattutto il loro contenuto normativo.

*Dimensione leggi IX legislatura differenziata per anno*

	2010 (apr./dic.)	2011	2012	2013	2014	2015 (gen./mag)	Totale
leggi	14	30	46	51	37	19	197
articoli	201	432	450	424	393	247	2.147
commi	503	953	1.128	945	942	744	5.215
caratteri	234.289	429.684	496.484	383.179	394.522	310.380	2.248.538



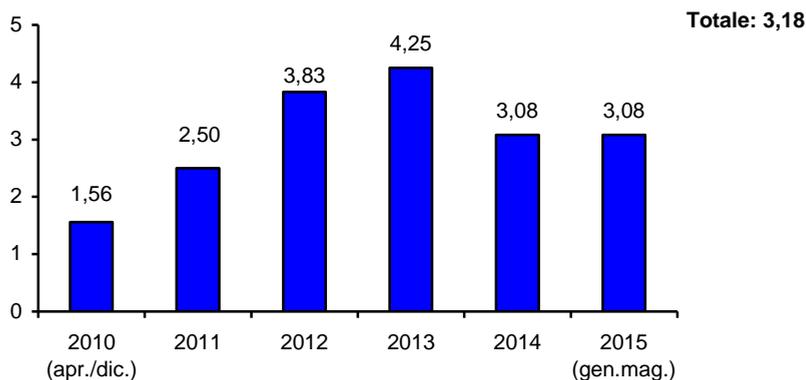
### 3. Tasso mensile di legislazione

Per tasso di legislazione si intende il numero medio di leggi prodotte dall'organo legislativo in un'unità di tempo determinato.

Prendendo come unità di tempo il mese, si passa da un tasso di 1,56 leggi/mese nel periodo aprile–dicembre 2010; a un tasso di 2,50 leggi/mese nell'anno 2011; a un tasso di 3,83 leggi/mese nell'anno 2012; a un tasso di 4,25 legge/mese nell'anno 2013, a un tasso di 3,08 legge/mese nell'anno 2014 e nel periodo gennaio–maggio 2015, con un tasso mensile complessivo nella IX legislatura di 3,18 leggi/mese.

*Tasso mensile di legislazione IX legislatura differenziato per anno*

Anno	Numero leggi	Tasso mensile
2010 (apr./dic.)	14	1,56
2011	30	2,50
2012	46	3,83
2013	51	4,25
2014	37	3,08
2015 (gen./mag.)	19	3,08
<b>Totale</b>	<b>197</b>	<b>3,18</b>



#### 4. Fonte giuridica della potestà legislativa

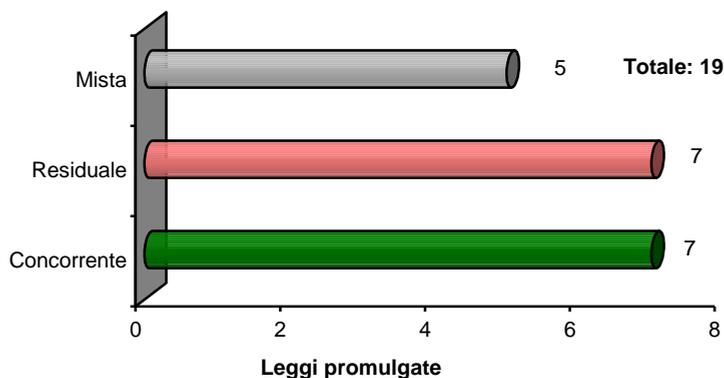
Avendo riguardo alla fonte giuridica della potestà legislativa e, cioè, alla fonte costituzionale, le leggi regionali possono essere suddivise a seconda che costituiscano esercizio della potestà legislativa concorrente o residuale, di cui all'art. 117 della Costituzione.

In virtù di tale criterio una legge regionale può essere classificata come:

- ◆ concorrente, quando emanata in forza di potestà legislativa di cui all'art. 117, terzo comma, Cost.<sup>8</sup>;
- ◆ residuale, quando emanata in forza di potestà legislativa di cui all'art. 117, quarto comma, Cost.;
- ◆ mista, quando sfugge a una chiara individuazione del titolo competenziale in base al criterio della prevalenza.

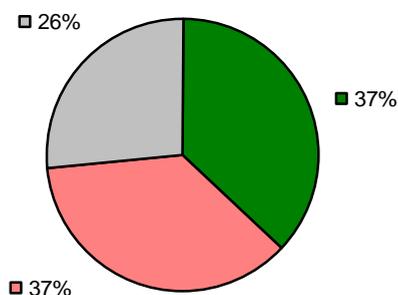
In base alla fonte giuridica e al criterio della prevalenza, delle 19 leggi promulgate nell'anno 2015 (gen./mag.), 7 sono da ricomprendere nella potestà legislativa concorrente, 7 in quella residuale e 5 in quella mista.

*Produzione legislativa anno 2015 (gen./mag.) differenziata per fonte giuridica della potestà legislativa*



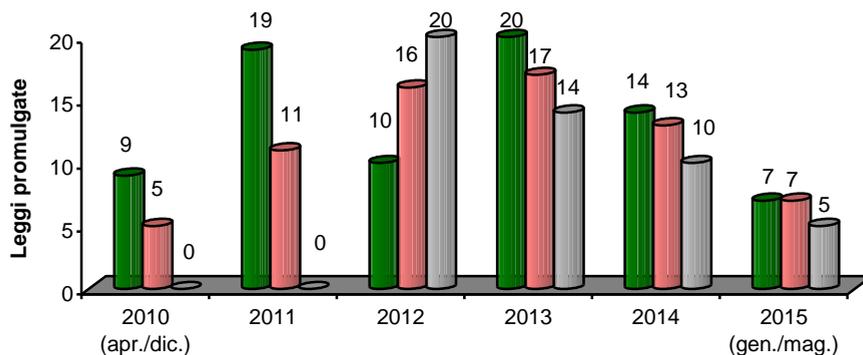
<sup>8</sup>Le leggi in materia di bilancio e di tributi sono classificate tra quelle che costituiscono esercizio di potestà legislativa concorrente, in quanto l'autonomia finanziaria regionale deve comunque rispettare i principi di armonizzazione statali in materia contabile e finanziaria.

Ripartizione % produzione legislativa anno 2015 (gen./mag.) differenziata per fonte giuridica della potestà legislativa

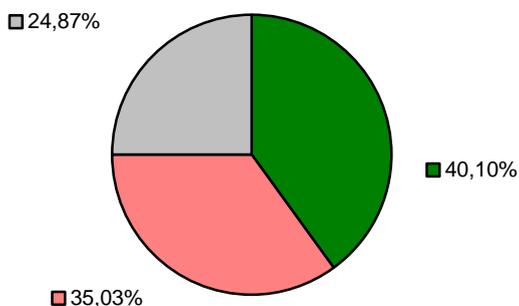


Produzione legislativa IX legislatura differenziata per fonte giuridica della potestà legislativa e per anno

Potestà legislativa	2010 (apr./dic.)	2011	2012	2013	2014	2015 (gen./mag.)	Totale
Concorrente	9	19	10	20	14	7	79
Residuale	5	11	16	17	13	7	69
Mista	---	---	20	14	10	5	49
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>30</b>	<b>46</b>	<b>51</b>	<b>37</b>	<b>19</b>	<b>197</b>



*Ripartizione % produzione legislativa IX legislatura differenziata per fonte giuridica della potestà legislativa*



## 5. Tipologia delle leggi

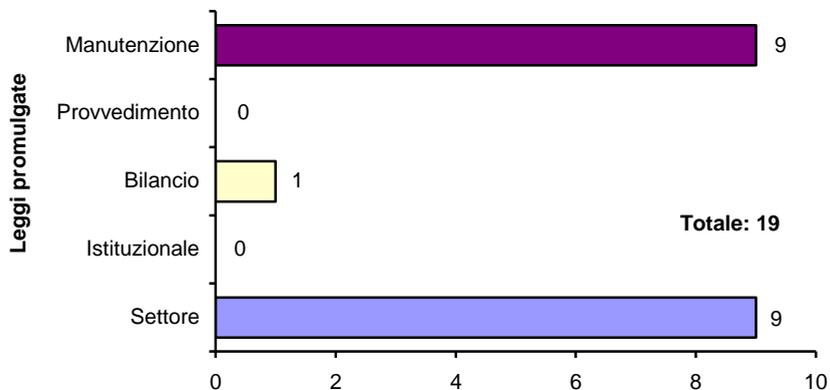
Avendo riguardo al contenuto, le leggi regionali possono distinguersi in base alla tipologia prevalente delle norme che esse contengono, al fine di misurarne il rilievo normativo.

In virtù di tale criterio una legge regionale può classificarsi come:

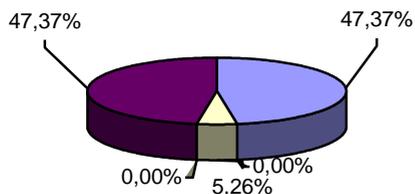
- ◆ legge di settore, quando stabilisce regole per il governo di settori specifici o definisce strumenti per realizzare interventi in tali ambiti;
- ◆ legge istituzionale, quando riguarda l'organizzazione istituzionale della Regione e la tutela di diritti fondamentali;
- ◆ legge di bilancio, quando è direttamente collegata alla manovra annuale di bilancio;
- ◆ legge provvedimento, quando disciplina situazioni specifiche o realizza singoli interventi;
- ◆ legge di manutenzione normativa, quando reca disposizioni di puntuale correzione, modifica o integrazione della normativa vigente.

Delle 19 leggi promulgate nell'anno 2015 (gen./mag.) risulta, in base al criterio della prevalenza, che 9 sono leggi di settore, 9 sono leggi di manutenzione normativa, 1 è legge di bilancio e nessuna è legge provvedimento o legge istituzionale.

## Produzione legislativa anno 2015 (gen./mag.) differenziata per tipologia

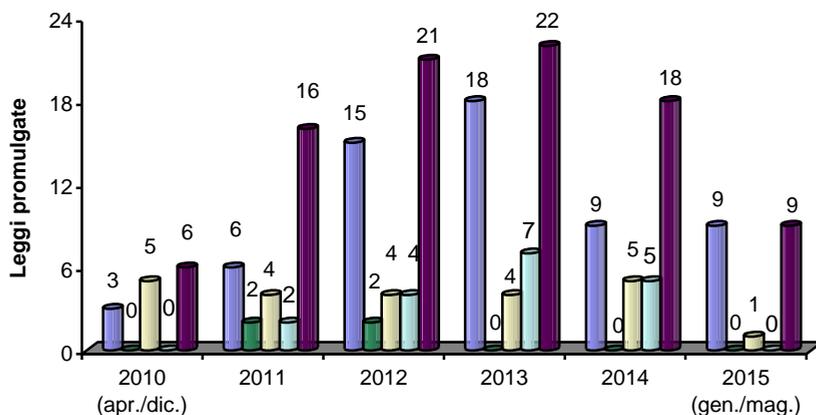


## Ripartizione % produzione legislativa anno 2015 (gen./mag.) differenziata per tipologia

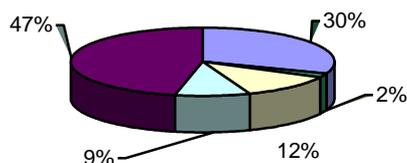


## Produzione legislativa IX legislatura differenziata per tipologia e per anno

Tipologia legge	2010 (apr./dic.)	2011	2012	2013	2014	2015 (gen./mag.)	Totale
Settore	3	6	15	18	9	9	<b>60</b>
Istituzionale	---	2	2	---	---	---	<b>4</b>
Bilancio	5	4	4	4	5	1	<b>23</b>
Provvedimento	---	2	4	7	5	---	<b>18</b>
Manutenzione	6	16	21	22	18	9	<b>92</b>
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>30</b>	<b>46</b>	<b>51</b>	<b>37</b>	<b>19</b>	<b>197</b>



*Ripartizione % produzione legislativa IX legislatura differenziata per tipologia*



## 6. Finalità delle leggi

Avendo riguardo al contenuto, le leggi regionali possono classificarsi in base alle finalità che esse perseguono.

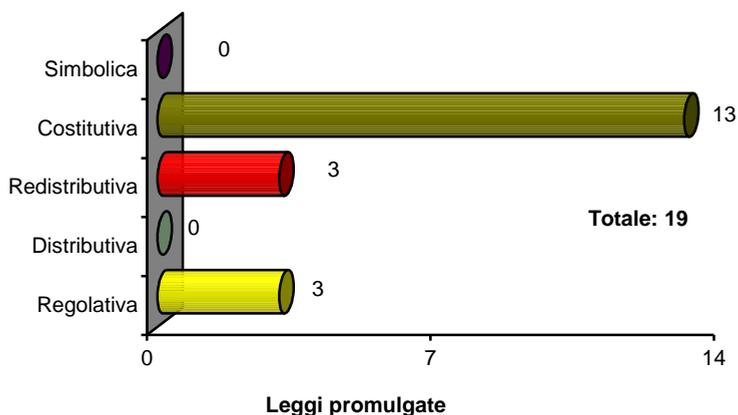
In virtù di tale criterio una legge regionale può classificarsi come:

- ◆ regolativa, quando determina i comportamenti dei soggetti destinatari;
- ◆ distributiva, quando eroga risorse finanziarie o servizi;
- ◆ redistributiva, quando, in assenza di risorse aggiuntive, riduce le risorse precedentemente distribuite ad alcuni soggetti per trasferirle ad altri, comportando quindi svantaggi per i primi e benefici per i secondi;

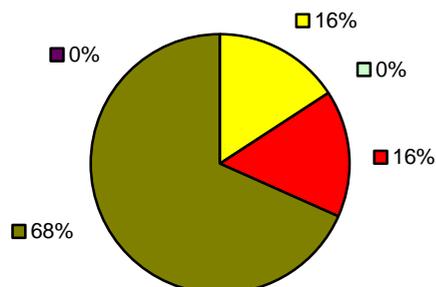
- ♦ costitutiva, quando riguardano l'organizzazione e il funzionamento della Regione, il riparto delle competenze, l'istituzione di nuovi organismi e la definizione delle procedure dello svolgimento delle attività pubbliche;
- ♦ simbolica, quando il fine non è la realizzazione di un intervento, ma è la formazione di un consenso intorno a una precisa posizione ovvero contiene dichiarazioni di principio o linee politiche.

Delle 19 leggi promulgate nel 2015 (gen./mag.) risulta che 13 sono costitutive, 3 leggi sono regolative, 3 leggi sono redistributive e nessuna è distributiva o simbolica. La classificazione è effettuata sulla base del criterio della prevalenza.

*Produzione legislativa anno 2015 (gen./mag.) differenziata per finalità*

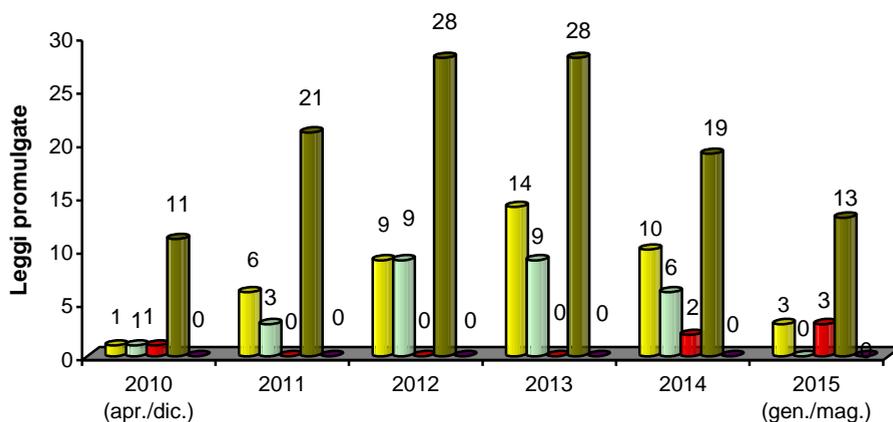


*Ripartizione % produzione legislativa anno 2015 (gen./mag.) differenziata per finalità*

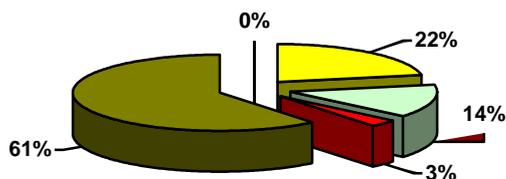


## Produzione legislativa IX legislatura differenziata per finalità e per anno

Finalità legge	2010 (apr./dic.)	2011	2012	2013	2014	2015 (gen./mag.)	Totale
Regolativa	1	6	9	14	10	3	43
Distributiva	1	3	9	9	6	0	28
Redistributiva	1	---	---	---	2	3	6
Costitutiva	11	21	28	28	19	13	120
Simbolica	---	---	---	---	---	---	---
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>30</b>	<b>46</b>	<b>51</b>	<b>37</b>	<b>19</b>	<b>197</b>



## Ripartizione % produzione legislativa IX legislatura differenziata per finalità



## 7. Tecnica redazionale delle leggi

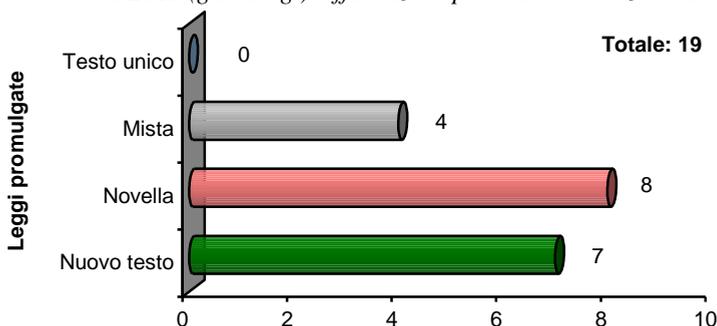
Avendo riguardo al contenuto, le leggi regionali possono distinguersi in base alla modalità di redazione del testo, al fine di evidenziarne la forma tecnica.

In virtù di tale criterio una legge regionale può classificarsi come:

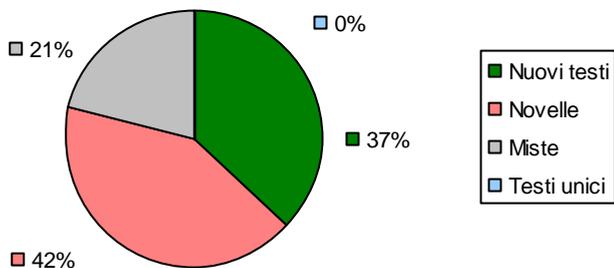
- ♦ nuovo testo, quando introduce nell'ordinamento una disciplina totalmente o anche solo parzialmente nuova di un settore o di una materia. Rientrano in tale tipologia di classificazione anche le leggi che, nel disciplinare ex novo una materia, abrogano in tutto o in parte la normativa pre-vigente e quelle che introducono modifiche in modo non esplicito;
- ♦ novella, quando modifica, sostituisce o integra testualmente disposizioni di leggi precedenti (il testo è, cioè, costituito da disposizioni redatte con la tecnica della "novella"). In genere il carattere di novella si ricava dal titolo stesso della legge;
- ♦ mista, quando il testo della legge non può essere ricondotto a una determinata tipologia; quando, cioè, non è possibile o agevole identificare la prevalenza di una tecnica sull'altra. In tale categoria sono state considerate anche alcune leggi di bilancio (quali quelle di assestamento dei bilanci) e le leggi finanziarie, in quanto, pur introducendo nuove disposizioni, contengono numerosissime novelle;
- ♦ testo unico, quando è stata redatta e approvata con la forma e il contenuto del testo unico.

Sotto il profilo della tecnica redazionale delle 19 leggi promulgate nell'anno 2015 (gen./mag.), 7 leggi sono classificabili come nuovo testo, 8 leggi come novella, 4 a tecnica mista e non sono stati adottati testi unici.

*Produzione legislativa anno 2015 (gen./mag.) differenziata per tecnica redazionale*

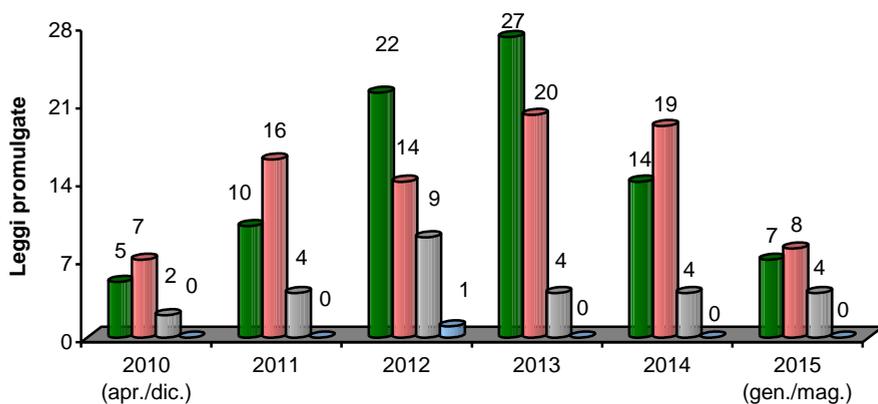


Ripartizione % produzione legislativa anno 2015 (gen./mag.) differenziata per tecnica redazionale

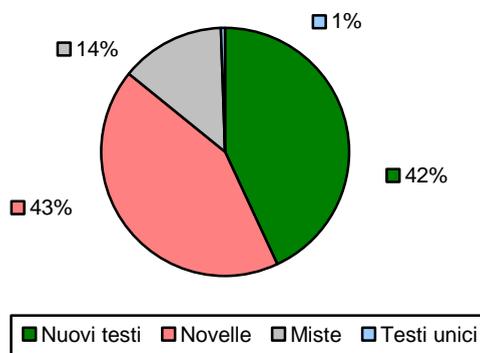


Produzione legislativa IX legislatura differenziata per tecnica redazionale e per anno

Tecnica redazionale	2010 (apr./dic.)	2011	2012	2013	2014	2015 (gen./mag.)	Totale
Nuovo testo	5	10	22	27	14	7	85
Novella	7	16	14	20	19	8	84
Mista	2	4	9	4	4	4	27
Testo unico	---	---	1	---	---	---	1
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>30</b>	<b>46</b>	<b>51</b>	<b>37</b>	<b>19</b>	<b>197</b>



*Ripartizione % produzione legislativa IX legislatura differenziata per tecnica redazionale*



## 8. Macrosettori d'intervento legislativo

Gli ambiti d'intervento legislativo, a fine di semplificazione, possono essere accorpate in macrosettori: a ogni macrosettore fanno capo determinate materie.

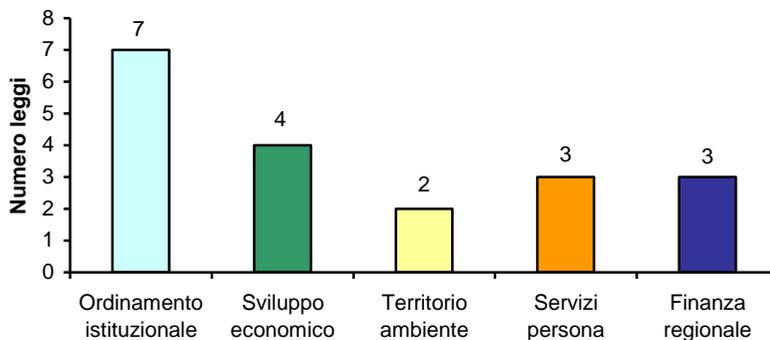
I macrosettori e le materie corrispondono alle voci dell'indice sistematico della banca dati delle leggi regionali, voci che sono state individuate sia per consentire di classificare i testi normativi secondo descrittori rispondenti alle nuove competenze delle Regioni, risultanti anche dalle ultime riforme apportate alla Costituzione, sia per cercare di rendere la classificazione il più possibile uniforme a quella contenuta nello schema predisposto dalla Camera dei Deputati per la formazione dei questionari per i rapporti annuali sullo stato delle legislazioni regionali.

Lo schema di classificazione dei macrosettori e delle materie di intervento legislativo è riportato in appendice.

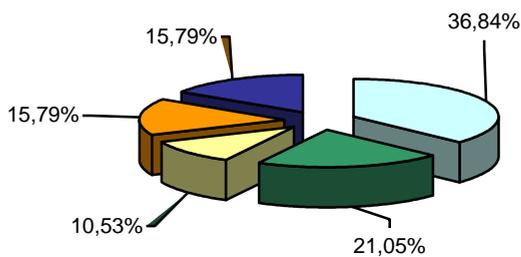
Nell'anno 2015 il macrosettore ponderante risulta essere quello relativo a "Ordinamento istituzionale".

Macrosettori di intervento legislativo anno 2015 (gen./mag.)

Macrosettori	Numero leggi
A. Ordinamento istituzionale	7
B. Sviluppo economico e attività produttive	4
C. Territorio ambiente e infrastrutture	2
D. Servizi alla persona e alla comunità	3
E. Finanza regionale	3
<b>Totale</b>	<b>19</b>

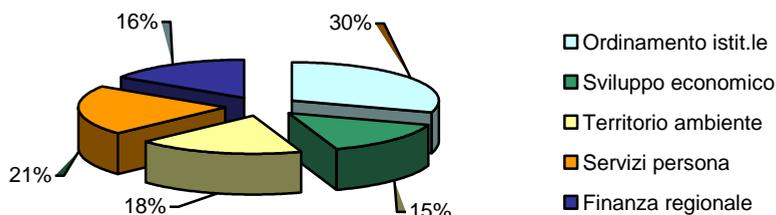


Ripartizione % macrosettori di intervento legislativo anno 2015 (gen./mag.)



*Macrosettori di intervento legislativo IX legislatura differenziati per anno*

Macrosettori	2010 (apr./dic.)	2011	2012	2013	2014	2015 (gen./mag.)	Totale
A. Ordinamento istituzionale	4	11	10	15	12	7	<b>59</b>
B. Sviluppo economico e attività produttive	---	4	8	8	5	4	<b>29</b>
C. Territorio ambiente e infrastrutture	3	6	9	11	5	2	<b>36</b>
D. Servizi alla persona e alla comunità	2	5	13	11	8	3	<b>42</b>
E. Finanza regionale	5	4	6	6	7	3	<b>31</b>
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>30</b>	<b>46</b>	<b>51</b>	<b>37</b>	<b>19</b>	<b>197</b>

*Ripartizione % macrosettori di intervento legislativo IX legislatura***9. Durata media dell'iter di approvazione delle leggi**

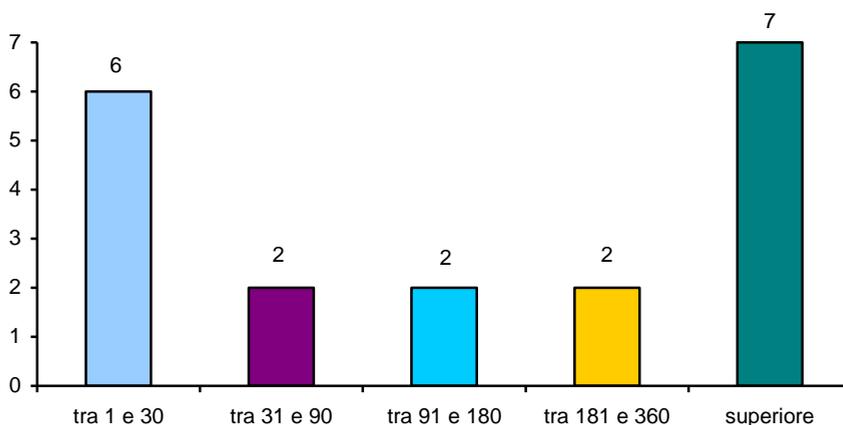
La durata media dell'iter di approvazione delle leggi regionali nel 2015 (gen./mag.) è stata di 463,95 giorni ognuna.

Tale computo fa riferimento al numero di giorni intercorrenti tra la data di presentazione delle singole proposte di legge e la data della approvazione definitiva delle stesse in Aula.

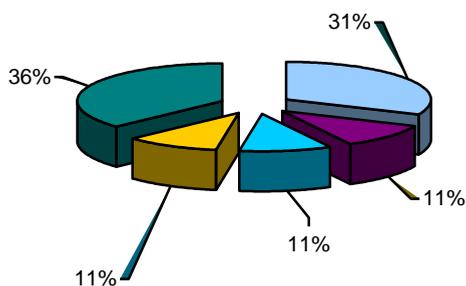
In particolare, solo 9 delle 19 leggi promulgate nel periodo in esame sono state approvate dopo più di 180 giorni dalla presentazione della relativa proposta di legge: si tratta di 6 leggi di settore, di cui 2 di riordino, e 3 leggi di manutenzione.

Leggi anno 2015 (gen./mag.) suddivise in scaglioni in base alla durata dell'iter di approvazione con indicazione della durata media annuale

Giorni iter	Numero leggi	Totale giorni approvazione	Media annuale giorni
tra 1 e 30	6	---	---
tra 31 e 90	2	---	---
tra 91 e 180	2	---	---
tra 181 e 360	2	---	---
superiore	7	---	---
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>8.815</b>	<b>463,95</b>



Ripartizione % leggi anno 2015 (gen./mag.) suddivise in scaglioni in base alla durata dell'iter di approvazione



## 10. Singole leggi

Si riportano, di seguito, le singole leggi promulgate nell'anno 2015 (gen./mag.), individuando per ciascuna di esse sia il macrosettore d'intervento, sia la specifica materia oggetto della legge; ogni legge, poi, è accompagnata da brevi informazioni sui dati concernenti il suo iter.

In particolare, la tabella riportata a lato di ciascuna legge indica:

- ◆ il numero della proposta di legge (nel caso di più numeri significa che la legge è il risultato di più proposte: si indica con TB il testo base e con TU che è stato redatto il testo unificato<sup>9</sup>);
- ◆ il soggetto titolare dell'iniziativa;
- ◆ la Commissione assembleare referente;
- ◆ le Commissioni assembleari consultive (in questo campo è altresì indicata l'assegnazione al CAL o al CREL);
- ◆ la data in cui la proposta di legge è stata presentata;
- ◆ la data in cui è stata assegnata alla Commissione consiliare referente;
- ◆ la data in cui è stata licenziata dalla Commissione referente;
- ◆ la data in cui è stata approvata in Aula;
- ◆ il numero delle sedute dell'Aula consiliare dedicate all'approvazione;
- ◆ la durata dell'iter legislativo dalla data di assegnazione alla Commissione assembleare referente a quella dell'approvazione in Aula.

Si precisa, al riguardo, che nel caso in cui la legge derivi dall'abbinamento di più proposte di legge, il numero dei giorni dell'iter riportato inizia dalla data di presentazione della prima proposta di legge.

---

<sup>9</sup>*Ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale (deliberazione amministrativa del Consiglio regionale 21 dicembre 1979 e s.m.i), le proposte di legge aventi oggetto identico o strettamente connesso sono poste congiuntamente all'ordine del giorno della competente Commissione referente. Dopo l'esame preliminare delle proposte abbinate la Commissione procede alla scelta del testo base ovvero alla redazione del testo unificato. L'eventuale proposta della Giunta costituisce il testo base.*

## ANNO 2015 (gen./mag.)

**Legge regionale 15 gennaio 2015, n. 1**

Modifiche alla legge regionale 26 marzo 2012, n. 3  
 “Disciplina Regionale della valutazione di impatto  
 ambientale - VIA”

**Tema: C. Territorio-ambiente-infrastrutture**

**Settore: C.3. Ambiente**

**Materia: C.3.1 Disposizioni generali**

Pdl	242/2012 330/2013 331/2013 444/2014 (TB)
Iniziativa	Mista Giunta Maggioranza Giunta
Presentata	19/09/2012 30/05/2013 03/06/2013 29/09/2014
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	CAL- CREL
Assegnata il	19/09/2012 30/05/2013 04/06/2013 19/11/2014
Licenziata il	20/11/2014
Approvata il	13/01/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presenta- zione alla approvazione in Aula	846

**Legge regionale 11 febbraio 2015, n. 2**

Modifiche alla legge regionale 30 dicembre 2014, n. 36 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della Regione. Legge finanziaria 2015” e alla legge regionale 30 dicembre 2014, n. 37 “Bilancio di previsione per l’anno 2015 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017”

**Tema: E. Finanza**

**Settore: E.1. Contabilità – programmazione**

**Materia: E.1.2 Bilanci – leggi finanziarie**

Pdl	467/2015
Iniziativa	Giunta
Presentata	03/02/2015
Commissione referente	II
Commissione consultiva	---
Assegnata il	03/02/2015
Licenziata il	09/02/2015
Approvata il	10/02/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presenta- zione alla approvazione in Aula	7

**Legge regionale 16 febbraio 2015, n. 3**

Legge di innovazione e semplificazione amministrativa

**Tema: A. Ordinamento istituzionale**

**Settore: A.2. Amministrazione regionale**

**Materia: A.2.2 Attività amministrativa**

Pdl	204/2012 229/2012
Iniziativa	Maggioranza Giunta
Presentata	21/05/2012 05/07/2012
Commissione referente	I
Commissione consultiva	II – IV CAL – CREL
Assegnata il	22/05/2012 18/07/2012
Licenziata il	26/01/2015
Approvata il	10/02/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	995

**Legge regionale 16 febbraio 2015, n. 4**

Nuove norme in materia di servizio farmaceutico

**Tema: D. Servizi alla persona e alla comunità**

**Settore: D.1. Sanità**

**Materia: D.1.4 Farmacie**

Pdl	200/2012 232/2012 (TB)
Iniziativa	Minoranza Maggioranza
Presentata	27/04/2012 19/07/2012
Commissione referente	V
Commissione consultiva	II – CAL – CREL
Assegnata il	02/05/2012 19/07/2012
Licenziata il	05/02/2015
Approvata il	10/02/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	1.019

**Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 5**  
 Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27 “Norme per l’elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale”

**Tema: A. Ordinamento istituzionale**  
**Settore: A.1. Aspetti istituzionali**  
**Materia: A.1.5 Elezioni**

Pdl	141/2011 209/2012 219/2012 (TU) 300/2013 347/2013 439/2014
Iniziativa	Mista Maggioranza Maggioranza Maggioranza Maggioranza
Presentata	13/10/2011 07/06/2012 27/06/2012 04/04/2013 10/07/2013 05/09/2014
Commissione referente	I
Commissione consultiva	---
Assegnata il	19/10/2011 07/06/2012 02/07/2012 10/04/2013 15/07/2013 10/09/2014
Licenziata il	09/02/2015
Approvata il	17/02/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	1223

**Legge regionale 9 marzo 2015, n. 6**

Riconoscimento dell'agricoltore come custode dell'ambiente e del territorio

**Tema: B. Sviluppo economico e attività produttive**

**Settore: B.8. Agricoltura e foreste**

**Materia: B.8.1 Disposizioni generali del settore  
agricolo e agro-alimentare**

Pdl	425/2014
Iniziativa	Maggioranza
Presentata	27/06/2014
Commissione referente	III
Commissione consultiva	CAL – CREL
Assegnata il	01/07/2014
Licenziata il	18/02/2015
Approvata il	03/03/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	249

**Legge regionale 9 marzo 2015, n. 7**

Modifiche alla legge regionale 16 luglio 2007, n. 8 “Disciplina delle deroghe previste dalla direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979 e dell’articolo 19 bis della legge 11 febbraio 1992, n. 157 ‘Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio’ e modifica alla legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 ‘Norme per la protezione della fauna Selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria”

**Tema: B. Sviluppo economico e attività produttive**

**Settore: B.9. Caccia - pesca - acquacoltura**

**Materia: B.9.2 Protezione della fauna - Attività  
venatoria**

Pdl	461/2014
Iniziativa	Maggioranza
Presentata	24/11/2014
Commissione referente	III
Commissione consultiva	CREL
Assegnata il	26/11/2014
Licenziata il	04/02/2015
Approvata il	03/03/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	99

**Legge regionale 9 marzo 2015, n. 8**

Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2007, n. 4  
 “Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali”

**Tema: A. Ordinamento istituzionale**

**Settore: A.1. Aspetti istituzionali**

**Materia: A.1.4 Organismi di garanzia e altri organismi regionali**

Pdl	473/2015
Iniziativa	Mista
Presentata	13/02/2015
Commissione referente	I
Commissione consultiva	CAL
Assegnata il	18/02/2015
Licenziata il	02/03/2015
Approvata il	03/03/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	18

**Legge regionale 24 marzo 2015, n. 9**

Disposizioni in materia di prevenzione, diagnosi precoce e cura del diabete mellito

**Tema: D. Servizi alla persona e alla comunità**

**Settore: D.1. Sanità**

**Materia: D.1.2 Strutture e personale sanitari e ospedalieri**

Pdl	454/2014 455/2014
Iniziativa	Giunta Mista*
Presentata	30/10/2014 03/11/2014
Commissione referente	V
Commissione consultiva	II
Assegnata il	31/10/2014 07/11/2014
Licenziata il	26/02/2015
Approvata il	17/03/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	138

\*L'iniziativa è inoltre dei componenti della V Commissione

**Legge regionale 24 marzo 2015, n. 10**

Modifica alla legge regionale 26 giugno 2008, n. 15  
 “Disciplina del Consiglio regionale dell’economia e  
 del lavoro (CREL)”

**Tema: A. Ordinamento istituzionale**

**Settore: A.1. Aspetti istituzionali**

**Materia: A.1.4 Organismi di garanzia e altri orga-  
 nismi regionali**

Pdl	475/2015
Iniziativa	Maggioranza
Presentata	25/02/2015
Commissione referente	I
Commissione consultiva	CREL
Assegnata il	25/02/2015
Licenziata il	09/03/2015
Approvata il	17/03/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presenta- zione alla approvazione in Aula	20

**Legge regionale 24 marzo 2015, n. 11**

Disposizioni per l’istituzione della Banca regionale  
 della terra e per favorire l’occupazione nel settore  
 agricolo

**Tema: B. Sviluppo economico e attività produttive**

**Settore: B.8. Agricoltura e foreste**

**Materia: B.8.1 Disposizioni generali del settore  
 agricolo e agro-alimentare**

Pdl	413/2014
Iniziativa	Mista
Presentata	19/05/2014
Commissione referente	III
Commissione consultiva	CREL
Assegnata il	20/05/2014
Licenziata il	25/02/2015
Approvata il	17/03/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presen- tazione alla approvazione in Aula	302

**Legge regionale 1° aprile 2015, n. 12**

Disposizioni urgenti per le elezioni regionali e gli adempimenti di fine legislatura

**Tema: A. Ordinamento istituzionale**

**Settore: A.1. Aspetti istituzionali**

**Materia: A.1.5 Elezioni**

Pdl	483/2015
Iniziativa	Giunta
Presentata	24/03/2015
Commissione referente	I
Commissione consultiva	---
Assegnata il	25/03/2015
Licenziata il	30/03/2015
Approvata il	31/03/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	7

**Legge regionale 3 aprile 2015, n. 13**

Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province

**Tema: A. Ordinamento istituzionale**

**Settore: A.3. Enti locali – autonomie funzionali**

**Materia: A.3.1 Disposizioni generali**

Pdl	252/2012 470/2015
Iniziativa	Maggioranza Giunta
Presentata	04/10/2012 04/02/2015
Commissione referente	I
Commissione consultiva	II – CAL – CREL
Assegnata il	04/10/2012 09/02/2015
Licenziata il	23/03/2015
Approvata il	31/03/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	908

**Legge regionale 13 aprile 2015, n. 14**

Riordino della disciplina relativa al Collegio dei revisori dei conti della Regione Marche

**Tema: A. Ordinamento istituzionale**

**Settore: A.1. Aspetti istituzionali**

**Materia: A.1.4 Organismi di garanzia e altri organismi regionali**

Pdl	465/2015
Iniziativa	Mista*
Presentata	13/01/2015
Commissione referente	I
Commissione consultiva	II
Assegnata il	19/01/2015
Licenziata il	07/04/2015
Approvata il	09/04/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	86

\* L'iniziativa è dei componenti della I Commissione

**Legge regionale 13 aprile 2015, n. 15**

Modifiche alla legge regionale 30 dicembre 2014, n. 36 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della Regione. Legge finanziaria 2015” e alla legge regionale 30 dicembre 2014, n. 37 “Bilancio di previsione per l’anno 2015 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017”. Attuazione dell’articolo 22 della l.r. 37/2014

**Tema: E. Finanza**

**Settore: E.1. Contabilità – programmazione**

**Materia: E.1.2 Bilanci – leggi finanziarie**

Pdl	485/2015
Iniziativa	Giunta
Presentata	25/03/2015
Commissione referente	II
Commissione consultiva	CAL – CREL
Assegnata il	25/03/2015
Licenziata il	02/04/2015
Approvata il	09/04/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	15

**Legge regionale 13 aprile 2015, n. 16**

Disposizioni di aggiornamento della legislazione regionale. modifiche alla legge regionale 30 dicembre 2014, n. 36 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della Regione. Legge finanziaria 2015” e alla legge regionale 30 dicembre 2014, n. 37 “Bilancio di previsione per l’anno 2015 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017”

**Tema: E. Finanza**

**Settore: E.1. Contabilità – programmazione**

**Materia: E.1.2 Bilanci – leggi finanziarie**

Pdl	486/2015
Iniziativa	Giunta
Presentata	01/04/2015
Commissione referente	II
Commissione consultiva	CAL – CREL
Assegnata il	01/04/2015
Licenziata il	02/04/2015
Approvata il	09/04/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	8

**Legge regionale 20 aprile 2015, n. 17**

Riordino e semplificazione della normativa regionale  
in materia di edilizia

**Tema: C. Territorio – ambiente e infrastrutture**

**Settore: C.2. Edilizia**

**Materia: C.2.1 Disposizioni generali**

Pdl	1/2010 31/2010 106/2011 128/2011 321/2013 337/2013 360/2013 451/2014 462/2014
Iniziativa	Minoranza Minoranza Mista Maggioranza Maggioranza Maggioranza Mista Minoranza Giunta
Presentata	17/05/2010 15/07/2010 09/06/2011 06/09/2011 07/05/2013 19/06/2013 08/08/2013 10/10/2014 01/12/2014
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	II – CAL – CREL
Assegnata il	19/05/2010 27/07/2010 14/06/2011 13/09/2011 08/05/2011 20/06/2013 13/08/2013 15/10/2014 02/12/2014
Licenziata il	31/03/2015
Approvata il	14/04/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	1.793

**Legge regionale 20 aprile 2015, n. 18**

Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10  
 “Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo”

**Tema: D. Servizi alla persona e alla comunità**

**Settore: D.1. Sanità**

**Materia: D.1.5 Veterinaria**

Pdl	213/2012 283/2013 325/2013 482/2015* (TB)
Iniziativa	Maggioranza Maggioranza Mista Mista
Presentata	14/06/2012 15/01/2013 10/05/2013 23/03/2015
Commissione referente	V
Commissione consultiva	CAL
Assegnata il	16/06/2012 16/01/2013 15/05/2013 23/03/2015
Licenziata il	02/04/2015
Approvata il	14/04/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	1.034

\*L'iniziativa è inoltre dei componenti della V Commissione

**Legge regionale 20 aprile 2015, n. 19**

Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici

**Tema: B. Sviluppo economico e attività produttive**

**Settore: B.4. Energia**

**Materia: B.4.1 Disposizioni generali**

Pdl	477/2015
Iniziativa	Giunta
Presentata	25/02/2015
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	II – CAL – CREL
Assegnata il	03/03/2015
Licenziata il	08/04/2015
Approvata il	14/04/2015
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla approvazione in Aula	48

*Leggi regionali promulgate nell'anno 2015 (gen./mag.) con indicazione del tipo di iniziativa, della competente Commissione assembleare referente, dei pareri richiesti e degli interventi modificativi apportati alla relativa proposta di legge da parte della predetta Commissione e in sede di discussione e votazione in Aula assembleare regionale*

L.R. 2015 (gen./mag.) n.	Iniziativa	Comm.ne referente	Intervento modificativo Comm.ne referente	Parere Comm.ne consultiva	Parere CAL	Parere CREL	Emendata in sede di discussione e votazione in Aula
1	Giunta + Consiliare maggioranza + mista	IV	si <sup>10</sup>		chiesto e reso	chiesto e reso	si
2	Giunta	II	si				no
3	Giunta + Consiliare maggioranza	I	si	II - IV	chiesto e reso	chiesto e reso	si
4	Consiliare maggioranza + minoranza	V	si <sup>11</sup>	II	chiesto e reso	chiesto e reso	no
5	Consiliare maggioranza + mista	I	si <sup>12</sup>				si
6	Consiliare maggioranza	III	si		chiesto e reso	chiesto e reso	no
7	Consiliare maggioranza	III	si			chiesto e reso	no
8	Consiliare mista	I	si		chiesto e reso		no
9	Giunta + Consiliare mista <sup>13</sup>	V	si <sup>14</sup>	II			si

<sup>10</sup>La Commissione assembleare permanente ha scelto il testo base tra le 2 pdl ad iniziativa della Giunta.

<sup>11</sup>La Commissione assembleare permanente ha scelto il testo base.

<sup>12</sup>La Commissione assembleare permanente ha redatto il testo unificato.

<sup>13</sup>L'iniziativa deriva, tra l'altro, dai componenti della V Commissione assembleare permanente.

<sup>14</sup>La Commissione assembleare permanente ha redatto il testo unificato.

L.R. 2015 (gen./mag.) n.	Iniziativa	Comm.ne referente	Intervento modificativo Comm.ne referente	Parere Comm.ne consultiva	Parere CAL	Parere CREL	Emendata in sede di discussione e votazione in Aula
10	Consiliare <i>maggioranza</i>	I	no			chiesto e reso	no
11	Consiliare <i>mista</i>	III	si			chiesto e reso	si
12	Giunta	I	si				no
13	Giunta + Consiliare <i>maggioranza</i>	I	si	II	chiesto e reso	chiesto e reso	si
14	Consiliare <i>mista</i> <sup>15</sup>	I	si	II			no
15	Giunta	II	si		chiesto e reso	chiesto e reso	si
16	Giunta	II	si		chiesto e reso	chiesto e reso	si
17	Giunta + Consiliare <i>maggioranza</i> + <i>minoranza</i> + <i>mista</i>	IV	si	II	chiesto e reso	chiesto e reso	si
18	Consiliare <i>maggioranza</i> + <i>mista</i> <sup>16</sup>	V	si <sup>17</sup>		chiesto e reso		si
19	Giunta	IV	si	II	chiesto e reso	chiesto e reso	si

<sup>15</sup>L'iniziativa deriva dai componenti della I Commissione assembleare permanente.

<sup>16</sup>L'iniziativa deriva dai componenti della V Commissione assembleare permanente.

<sup>17</sup>La Commissione assembleare permanente ha scelto il testo base.

## PRODUZIONE REGOLAMENTARE

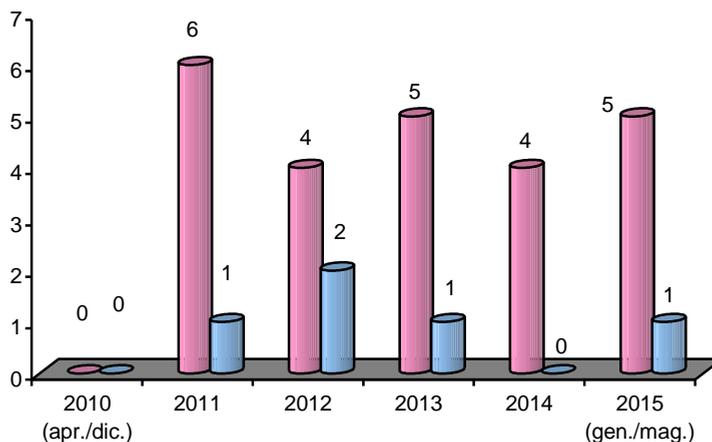
### 1. Andamento della produzione regolamentare e dimensione dei regolamenti IX legislatura

Nel corso della IX legislatura sono stati emanati complessivamente 29 regolamenti, di cui 24 approvati dalla Giunta regionale e 5 dall'Assemblea legislativa.

Nel periodo gennaio-maggio 2015 sono stati emanati complessivamente 6 regolamenti, di cui 5 approvati dalla Giunta regionale previo parere della commissione assembleare competente e 1 dall'Assemblea legislativa.

*Produzione regolamentare IX legislatura differenziata per modalità di approvazione e per anno*

Anno	Regolamenti approvati Giunta	Regolamenti approvati Assemblea	Regolamenti emanati
2010 (apr./dic.)	---	---	---
2011	6	1	7
2012	4	2	6
2013	5	1	6
2014	4	0	4
2015 (gen./mag.)	5	1	6
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>5</b>	<b>29</b>



La tabella che segue evidenzia l'andamento della produzione regolamentare nel periodo compreso tra la I e la IX legislatura.

Anno	Regolamenti emanati	Regolamenti abrogati	Regolamenti vigenti
1970	---	---	---
1971	---	---	---
1972	1	1	---
1973	1	---	1
1974	2	2	---
1975	---	---	---
1976	---	---	---
1977	2	1	1
1978	1	1	---
1979	3	2	1
1980	1	---	1
1981	---	---	---
1982	2	1	1
1983	1	1	---
1984	3	2	1
1985	---	---	---
1986	2	2	---
1987	1	1	---
1988	---	---	---
1989	4	1	3
1990	4	2	2
1991	2	1	1
1992	3	1	2
1993	1	---	1
1994	5	3	2
1995	2	---	2

1996	4	2	2
1997	3	1	2
1998	4	1	3
1999	1	1	---
2000	---	---	---
2001	2	1	1
2002	3	2	1
2003	5	5	---
2004	13	---	13
2005	1	---	1
2006	4	---	4
2007	4	---	4
2008	2	---	2
2009	8	---	8
2010	1	---	1
2011	7	---	7
2012	6	---	6
2013	6	---	6
2014	4	---	4
2015 (gen./mag.)	6	2	4
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>37</b>	<b>88</b>

## 2. La dimensione dei regolamenti

Si riporta, di seguito, una tabella che indicano la dimensione dei regolamenti relativi al periodo gennaio-maggio 2015 (fine IX legislatura)

E' ovvio che la valutazione complessiva della produzione regolamentare regionale, come quella legislativa, non va basata solo sul numero degli articoli, dei commi e dei caratteri dei regolamenti emanati, ma deve essere

ricavata dalla combinazione e dal bilanciamento di ulteriori fattori, quali il numero dei regolamenti prodotti e il loro contenuto normativo.

<b>Reg. Assemblea</b>	1
Articoli	5
Commi	18
Caratteri	7.206
<b>Reg. Giunta</b>	5
Articoli	78
Commi	309
Caratteri	173.624

### 3. Tasso mensile della produzione regolamentare

Per tasso della produzione regolamentare si intende il numero medio di regolamenti emanati dall'organo legislativo in un'unità di tempo determinato.

Prendendo come unità di tempo il mese, nella IX legislatura si registra un tasso mensile complessivo della produzione regolamentare dello 0,46, mentre nella VIII legislatura un tasso mensile complessivo dello 0,33 regolamenti/mese.

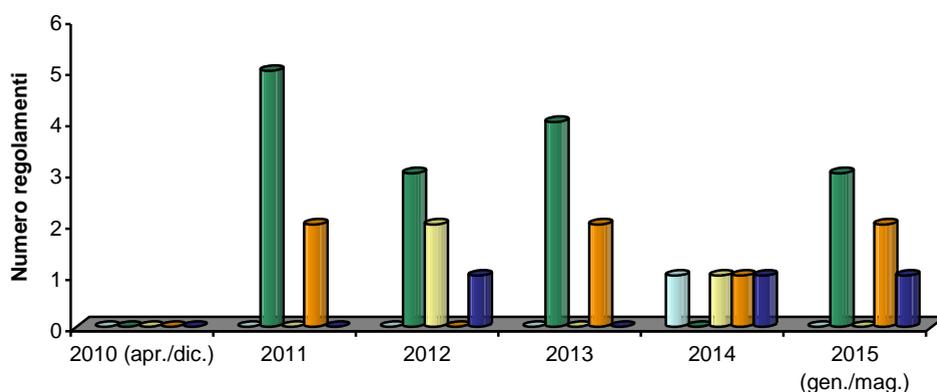
Anno	Numero regolamenti	Tasso mensile annuale	Tasso mensile complessivo
2010 (apr./dic)	0	0	
2011	7	0,58	
2012	6	0,5	
2013	6	0,5	
2014	4	0,33	
2015 (gen./mag.)	6	1,2	
<b>Totale</b>	<b>29</b>		<b>0,46</b>

#### 4. Macrosettori d'intervento della produzione regolamentare

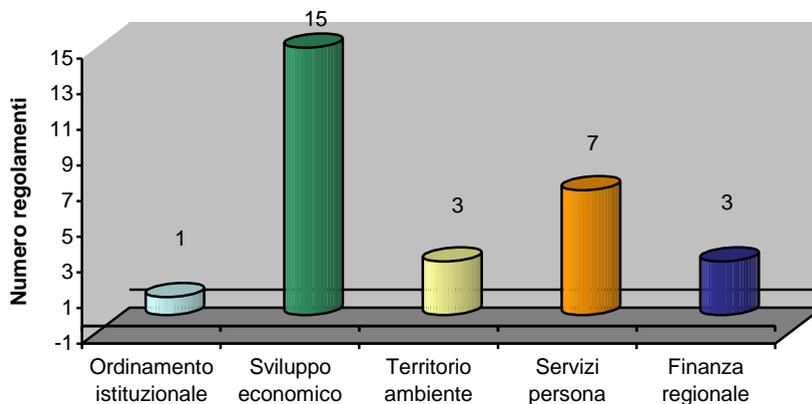
Per quanto concerne i macrosettori di intervento della produzione regolamentare nella IX legislatura il macrosettore preponderante è risultato quello relativo allo “Sviluppo economico e attività produttive”.

*Macrosettori di intervento produzione regolamentare IX legislatura differenziati per anno*

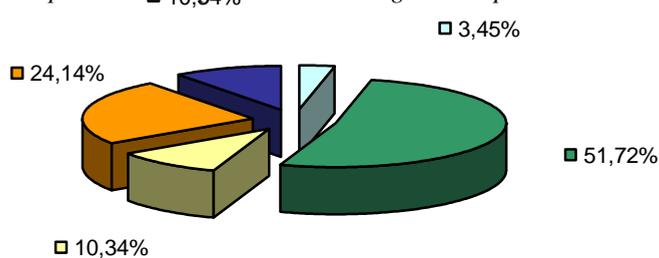
Macrosettori	2010 (apr./dic.)	2011	2012	2013	2014	2015 (gen./mag.)	Totale
A. Ordinamento istituzionale	---	---	---	---	1	0	1
B. Sviluppo economico e attività produttive	---	5	3	4	---	3	15
C. Territorio ambiente e infrastrutture	---	---	2	---	1	0	3
D. Servizi alla persona e alla comunità	---	2	---	2	1	2	7
E. Finanza regionale	---	---	1	---	1	1	3
<b>Totale</b>	---	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>29</b>



*Produzione regolamentare IX legislatura per macrosettore*



*Ripartizione % produzione regolamentare IX legislatura per macrosettore*



## 5. La durata media dell'iter di approvazione dei regolamenti

La durata media dell'iter di approvazione dei regolamenti, approvati nella IX legislatura dall'Assemblea legislativa regionale, è stata di 47 giorni ognuno.

Tale computo fa riferimento al numero di giorni intercorrenti tra la data di presentazione della proposta di regolamento e la data della approvazione definitiva in Aula.

Nel calcolo e nelle tabelle sono stati omissi i regolamenti approvati dalla Giunta regionale, in quanto l'iter di approvazione degli stessi differisce sensibilmente da quello di approvazione dell'Assemblea legislativa regionale.

*Durata media iter approvazione regolamenti approvati dall'Assemblea legislativa regionale IX legislatura, distinta per anno*

Anno	Giorni approvazione annuali	Regolamenti approvati Assemblea	Media annuale regolamenti Assemblea/giorni	Media legislatura regolamenti Assemblea/giorni
2010 (apr/dic)	0	0		
2011	33	1	33	
2012	125	2	62	
2013	56	1	56	
2014	0	0		
2015 (gen/mag)	24	1	24	
<b>Totale</b>	<b>238</b>	<b>5</b>		<b>47,6</b>

## 6. Regolamenti approvati nella IX legislatura

### 1) Regolamenti approvati dall'Assemblea legislativa

#### **Regolamento regionale 4 aprile 2011, n. 3**

Modifica al regolamento regionale 9 febbraio 2009, n. 3 "Attività funebri e cimiteriali ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 1 febbraio 2005, n. 3"

#### **D.1. SANITA'**

##### **D.1.1 Disposizioni generali**

Iniziativa	Consiglieri Badiali, Pieroni
Presentata	17/02/2011
Commissione Referente	V
Assegnato	22/02/2011
Licenziato	03/03/2011
Approvato	22/03/2011

#### **Regolamento regionale 30 gennaio 2012, n. 2**

Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 24 ottobre 2008, n. 2 "Criteri per il calcolo dei canoni locativi degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Attuazione dell'articolo 20 quaterdecies della Legge Regionale 16 dicembre 2005, n. 36"

#### **C.2. EDILIZIA**

##### **C.2.2 Edilizia abitativa**

Iniziativa	Giunta
Presentata	01/12/2011
Commissione Referente	IV
Assegnato	01/12/2011
Licenziato	12/01/2012
Approvato	24/01/2012

**Regolamento regionale 2 maggio 2012, n. 4**

Modifiche al Regolamento regionale 13 maggio 2004, n. 2: "Norme sull'utilizzazione del litorale marittimo della Regione per finalità turistiche ricreative"

**B.7. TURISMO****B.7.1 Disposizioni generali**

Le proposte di regolamento n. 4/2012 e n. 5/2012 sono state abbinata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa

Iniziativa	Giunta Consiglieri: Solazzi, Badiali
Presentata	13/02/2012
Commissione Referente	III
Assegnato	15/02/2012 Ad iniziativa della Giunta (testo base) 13/02/2012 Consiglieri: Solazzi, Badiali
Licenziato	14/03/2012
Approvato	24/04/2012

**Regolamento regionale 16 settembre 2013, n. 5**

Modifiche al regolamento regionale 19 ottobre 2009, n. 6 "Gestione e tutela dei molluschi bivalvi in attuazione dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale 13 maggio 2004, n. 11"

**B.9. CACCIA - PESCA - ACQUACOLTURA****B.9.3 Pesca – Acquacoltura**

Iniziativa	Giunta
Presentata	16/07/2013
Commissione Referente	III
Assegnato	17/07/2013
Licenziato	24/07/2013
Approvato	10/09/2013

**Regolamento regionale 9 aprile 2015, n. 6**

Disciplina della composizione e delle modalità di funzionamento dei Comitati di partecipazione dei cittadini alla tutela della salute. Attuazione dell'articolo 24, comma 3, della legge regionale 20 giugno 2003, n. 13 (Riorganizzazione del servizio sanitario regionale)

**D. SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'****D.1. SANITA'**

Iniziativa	Giunta
Presentata	16/03/15
Commissione Referente	V
Assegnato	16/03/15
Licenziato	02/04/15
Approvato	09/04/15

2) *Regolamenti approvati dalla Giunta regionale previo parere della Commissione assembleare competente*

**Regolamento regionale 16 febbraio 2011, n. 1**

Ordinamento del sistema fieristico regionale, in attuazione del Titolo VI della legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 (Testo unico in materia di commercio)

**B.6. COMMERCIO****B.6.2 Fiere e mercati**

Delibera Giunta richiesta parere	n. 1563 del 08/11/2010
Commissione consultiva	III
Assegnato	16/10/10
Licenziato	12/01/11
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 124 del 07/02/2011
Parere	La III Commissione esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di una modifica. La modifica è stata accolta dalla Giunta regionale.

**Regolamento regionale 16 febbraio 2011, n. 2**  
 Disciplina della distribuzione dei carburanti per autotrazione in attuazione del Titolo IV della legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 (Testo unico in materia di commercio)

## **B.6. COMMERCIO**

### **B.6.1 Disposizioni generali**

Delibera Giunta richiesta parere	n. 1562 del 08/11/2010
Commissione consultiva	III
Assegnato	16/09/10
Licenziato	21/12/10
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 125 del 07/02/2011
Parere	La III Commissione esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di ventitre modifiche. Le modifiche sono state accolte dalla Giunta regionale.

**Regolamento regionale 27 giugno 2011, n. 4**  
 Disciplina del Commercio su aree pubbliche in attuazione del Titolo II, Capo II, della legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 (Testo unico in materia di commercio)

## **B.6. COMMERCIO**

### **B.6.1 Disposizioni generali**

**ABROGATO DALL'ART. 38, REGOLAMENTO REGIONALE 4 DICEMBRE 2015, N. 8.**

**Regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5**

Disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, in attuazione del Titolo III della legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 (Testo unico in materia di commercio)

**B.6. COMMERCIO****B.6.1 Disposizioni generali**

Delibera Giunta richiesta parere	n. 1805 del 21/12/2010
Commissione consultiva	III
Assegnato	16/10/10
Licenziato	26/01/11
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 1097 del 01/08/2011
Parere	La III Commissione esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di quindici modifiche. Le modifiche sono state parzialmente recepite in un testo integralmente modificato rispetto a quello proposto.

**Regolamento regionale 13 ottobre 2011, n. 6**

Definizione dei criteri per l'individuazione e il censimento dei locali storici. Legge regionale 4 aprile 2011, n. 5 (interventi regionali per il sostegno e la promozione di osterie, locande, taverne, botteghe e spacci di campagna storici)

**B.6. COMMERCIO****B.6.1 Disposizioni generali**

**ABROGATO DALL'ART. 6 REGOLAMENTO REGIONALE 2 MARZO 2015, N. 1**

**Regolamento regionale 16 dicembre 2011, n. 7**  
 Modifica del regolamento regionale 27 gennaio 2009, n. 2 (attuazione della l.r. n. 5/2008, in materia di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona)

## **D.2. SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA**

### **D.2.3 Strutture assistenziali**

Delibera Giunta richiesta parere	n. 645 del 09/05/2011
Commissione consultiva	V
Assegnato	23/05/11
Licenziato	22/06/11
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 1622 del 07/12/2011
Parere	La V Commissione esprime parere favorevole formulando tre raccomandazioni. Due raccomandazioni sono state accolte dalla Giunta regionale.

**Regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3**  
 Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)

## **B.9. CACCIA - PESCA - ACQUACOLTURA**

### **B.9.2 Protezione della fauna - Attività venatoria**

Delibera Giunta richiesta parere	n. 105 del 31/01/2012
Commissione consultiva	III
Assegnato	31/01/12
Licenziato	24/02/12
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 303 del 06/03/2012
Parere	La III Commissione esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di ventidue modifiche. Tre modifiche non sono state accolte dalla Giunta regionale.

**Regolamento regionale 17 maggio 2012, n. 5**  
Modifica del regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 “Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della Legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria)”

**B.9. CACCIA - PESCA - ACQUACOLTURA**  
**B.9.2 Protezione della fauna - Attività venatoria**

Delibera Giunta richiesta parere	n. 545 del 23/04/2012
Commissione consultiva	III
Assegnato	26/04/12
Licenziato	03/05/12
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 655 del 14/05/2012
Parere	La III Commissione esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di due modifiche. Le due modifiche sono state accolte dalla Giunta regionale.

**Regolamento regionale 8 agosto 2012, n. 6**  
Attuazione della Legge regionale 23 novembre 2011, n. 22 (Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 “Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio” e 8 ottobre 2009, n. 22 “Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l’occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile”)

**C.1. URBANISTICA**

**C. 1.1. Disposizioni generali**

Delibera Giunta richiesta parere	n. 739 del 28/05/2012
Commissione consultiva	IV
Assegnato	07/06/12
Licenziato	25/07/12
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 1156 del 01/08/2012
Parere	La IV Commissione esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di nove modifiche. Le nove modifiche sono state accolte dalla Giunta regionale.

**Regolamento regionale 13 marzo 2013, n. 1**

Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e nell'esercizio dell'attività venatoria in attuazione dell'articolo 34 della Legge Regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)

**B.9. CACCIA - PESCA - ACQUACOLTURA****B.9.2 Protezione della fauna - Attività venatoria**

Delibera Giunta richiesta parere	n. 1405 del 08/10/2012
Commissione consultiva	III
Assegnato	17/10/12
Licenziato	28/11/12
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 316 del 12/03/2013
Parere	La III Commissione esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di diciassette modifiche. Le modifiche sono state accolte dalla Giunta regionale.

**Regolamento regionale 13 marzo 2013, n. 2**

Ulteriori modifiche al regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3: "Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)"

**B.9. CACCIA - PESCA - ACQUACOLTURA****B.9.2 Protezione della fauna - Attività venatoria**

Delibera Giunta richiesta parere	n. 1699 del 10/12/2012
Commissione consultiva	III
Assegnato	18/12/12
Licenziato	06/02/13
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 317 del 12/03/2013
Parere	La III Commissione esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di trentasei modifiche. Le modifiche sono state accolte dalla Giunta regionale.

**Regolamento regionale 7 giugno 2013, n. 3**

Requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e professionali per l'autorizzazione e l'accreditamento dell'attività di trasporto sanitario di cui alla legge regionale 30 ottobre 1998, n. 36 (Sistema di Emergenza sanitaria)

**D.1. SANITA'****D.1.1 Disposizioni generali**

Delibera Giunta richiesta parere	n. 1541 del 12/11/2012
Commissione consultiva	V
Assegnato	21/11/12
Licenziato	11/01/13
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 827 del 04/06/2013
Parere	La V Commissione esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di sette modifiche. Le sette modifiche sono state accolte dalla Giunta regionale.

**Regolamento regionale 7 agosto 2013, n. 4**

Disposizioni di attuazione della Legge Regionale 2 Aprile 2012, n. 5 (Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero)

**D.7. SPORT - TEMPO LIBERO****D.7.1. Disposizioni generali**

Delibera Giunta richiesta parere	n. 422 del 25/03/2013
Commissione consultiva	I
Assegnato	04/04/13
Licenziato	24/06/13
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 1170 del 02/08/2013
Parere	La I Commissione esprime parere favorevole con raccomandazione. La raccomandazione espressa dalla Commissione assembleare è stata accolta dalla Giunta regionale.

**Regolamento regionale 04 novembre 2013, n. 6**

Disposizioni in materia di agriturismo in attuazione dell'articolo 21 della legge regionale 14 novembre 2011, n. 21 (Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura)

**B.8. AGRICOLTURA E FORESTE****B.8.1 Disposizioni generali del settore agricolo e agro-alimentare**

Delibera Giunta richiesta parere	n. 1171 del 02/08/2013
Commissione consultiva	III
Assegnato	26/08/13
Licenziato	10/10/13
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 1486 del 04/11/2013
Parere	La III Commissione esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di quattro modifiche. Le modifiche sono state accolte dalla Giunta regionale.

**Regolamento regionale 14 aprile 2014, n. 1**

Modifica del regolamento regionale 16 gennaio 2012, n. 1 (Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi)

**E. FINANZA****E.1. Contabilità – Programmazione**

Delibera Giunta richiesta parere	n. 107 del 03/02/2014
Commissione consultiva	II
Assegnato	17/02/14
Licenziato	24/03/14
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 402 del 07/04/2014
Parere	La II Commissione esprime parere favorevole.

**Regolamento regionale 20 maggio 2014, n. 2**  
Attuazione del Capo II della legge regionale 23 luglio 2012, n. 23 (Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione. Modifiche alla legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 “Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione” e alla legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 “Interventi contro la violenza sulle donne”)

#### A. ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

##### A.2. Amministrazione regionale

Delibera Giunta richiesta parere	n. 1304 del 16/09/2013
Commissione consultiva	I
Assegnato	25/09/13
Licenziato	03/02/14
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 584 del 19/05/2014
Parere	La I Commissione esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di sei modifiche. Le modifiche sono state accolte dalla Giunta regionale.

**Regolamento regionale 7 giugno 2014, n. 4**  
Criteri e modalità di iscrizione nell'elenco delle associazioni operanti a livello regionale impegnate nella tutela del diritto alla salute in attuazione dell'articolo 24, comma 1 bis, della legge regionale 20 giugno 2003, n. 13

#### D. SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ

##### D.1 Sanità

Delibera Giunta richiesta parere	n. 528 del 12/05/2014
Commissione consultiva	V
Assegnato	20/05/14
Licenziato	19/06/14
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 1016 del 15/09/2014
Parere	La V Commissione esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di tre modifiche. Le tre modifiche sono state accolte dalla Giunta regionale.

**Regolamento regionale 02 marzo 2015, n. 1**

Disciplina delle attività di commercio in sede fissa, in attuazione del Titolo II, Capo I, della legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 (Testo unico in materia di commercio)

**B. SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE****B.6. COMMERCIO**

Delibera Giunta richiesta parere	n. 1392 del 22/12/2014
Commissione consultiva	III
Assegnato	07/01/15
Licenziato	18/02/15
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 120 del 02/03/2015
Parere	La III Commissione esprime parere favorevole formulando tre raccomandazioni. Le raccomandazioni sono state accolte dalla Giunta regionale.

**Regolamento regionale 02 marzo 2015, n. 2**

Definizione dei criteri per l'individuazione e il censimento dei locali storici. Legge regionale 4 aprile 2011, n. 5 (Interventi regionali per il sostegno e la promozione di osterie, locande, taverne e spacci di campagna storici)

**B. SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE****B.6. COMMERCIO**

Delibera Giunta richiesta parere	n. 9 del 20/01/2015
Commissione consultiva	I
Assegnato	28/01/15
Licenziato	24/02/15
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 121 del 02/03/2015
Parere	La I Commissione esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di due modifiche. Le modifiche sono state accolte dalla Giunta regionale.

**Regolamento regionale 09 aprile 2015, n. 5**

Modifica del regolamento regionale 4 novembre 2013, n. 6 (Disposizioni in materia di agriturismo in attuazione dell'articolo 21 della legge regionale 14 novembre 2011, n. 21 – Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura)

**B. SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE****B.8. AGRICOLTURA E FORESTE**

Delibera Giunta richiesta parere	n. 150 del 09/03/2015
Commissione consultiva	III
Assegnato	16/03/15
Licenziato	25/03/15
Approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 268 del 09/04/2015
Parere	La III Commissione esprime parere favorevole.

**3) Regolamenti approvati dalla Giunta regionale****Regolamento regionale 16 gennaio 2012, n. 1**

Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi

**E.1. CONTABILITA' PROGRAMMAZIONE****E.1.3 Economato – Tesoreria**

Atto approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 38
Data	16/01/2012

**Regolamento regionale 20 maggio 2014, n. 3**

Disciplina delle modalità d'uso degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) sovvenzionata e dell'autogestione dei servizi e degli impianti comuni, in attuazione dell'articolo 20 sexies della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 36 (Riordino del sistema regionale delle politiche abitative)

**C. TERRITORIO – AMBIENTE E INFRASTRUTTURE****C.2. Edilizia**

Atto approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 585 del 19/05/2014
Data	29/05/2014

**Regolamento Regionale 09 marzo 2015, n. 3**  
 Trattamento dei dati inseriti nel registro tumori di cui alla legge regionale 10 aprile 2012, n. 6 (Osservatorio epidemiologico regionale. Registri regionali delle cause di morte e di patologia)  
**D. SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' DI SANITA'**

Atto approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 148 del 09/03/2015
Data	26/03/15

**Regolamento Regionale 03 aprile 2015, n. 4**  
 Disposizioni per la gestione dei beni immobili della Regione  
**E. FINANZA**  
**E.4. DEMANIO E PATRIMONIO**

Atto approvato dalla Giunta regionale con delibera	n. 263 del 30/03/2015
Data	16/04/15



## RIORDINO NORMATIVO

### 1. Leggi abrogate

Nell'anno 2015 (gen./mag.) sono state abrogate 11 leggi regionali: 7 leggi sono state abrogate in maniera condizionata; in 1 caso è stata usata la formula generica di abrogare tutte le norme in contrasto con la legge abrogante e non è stata utilizzata la formula “sono o restano abrogate”.

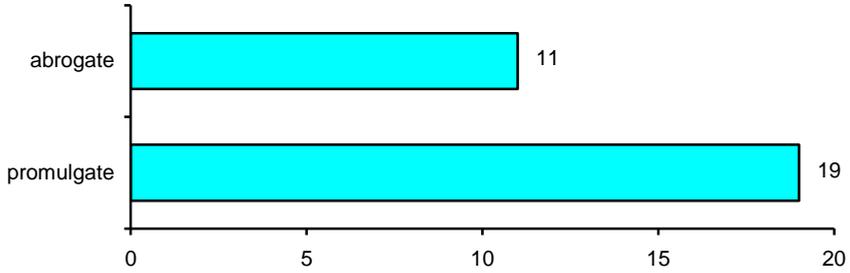
In particolare la condizione per cui non sono più applicabili le disposizioni di 6 delle suddette 7 leggi è l'entrata in vigore degli atti attuativi previsti dalla legge abrogante, mentre di 1 è l'effettivo esercizio da parte della Regione delle funzioni trasferite.

*Leggi abrogate nell'anno 2015 (gen./mag.) con indicazione degli atti abrogativi e della tipologia di abrogazione*

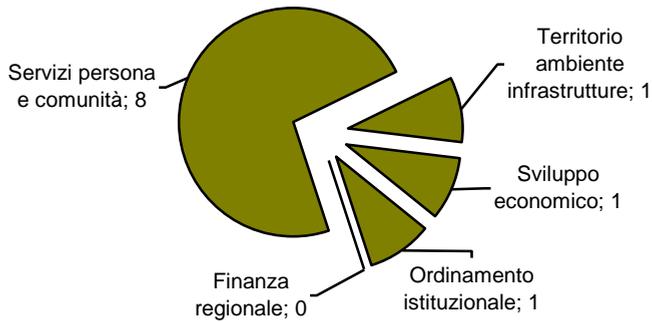
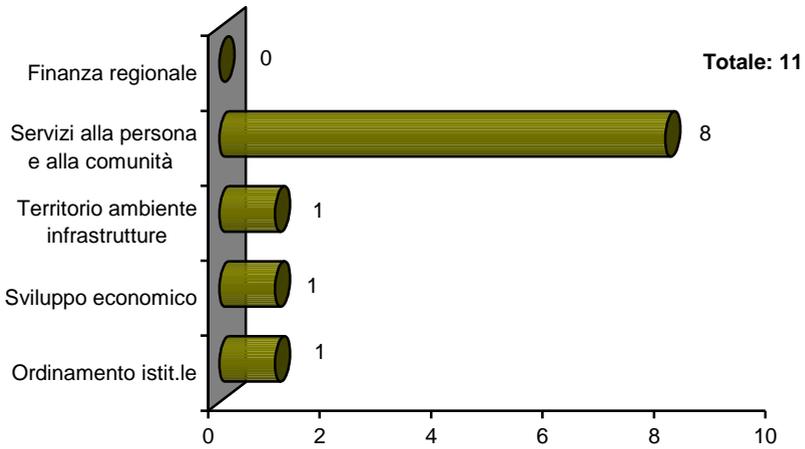
Legge abrogante	N. leggi abrogate	Abrogazione condizionata	Uso formula abrogaz. norme in contrasto con legge abrogante	Uso formula sono o restano abrogate
l.r. 4/2015	6	si	---	---
l.r. 9/2015	1	---	---	---
l.r. 13/2015	1	si	si	---
l.r. 14/2015	1	---	---	---
l.r. 17/2015 <sup>18</sup>	1	---	---	---
l.r. 19/2015	1			
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>---</b>

<sup>18</sup> La l.r. 17/2015 abroga anche il r.r. 23/1989.

*Leggi promulgate e abrogate nell'anno 2015 (gen./mag.)*



*Leggi abrogate nell'anno 2015 (gen./mag.) per macrosettore*



*Leggi abrogate per anno nel 2015(gen./mag.)*

Anno	1977	1988	1989	1991	1996	1998	2003
<b>Leggi abrogate</b>	1	1	1	1	1	1	1

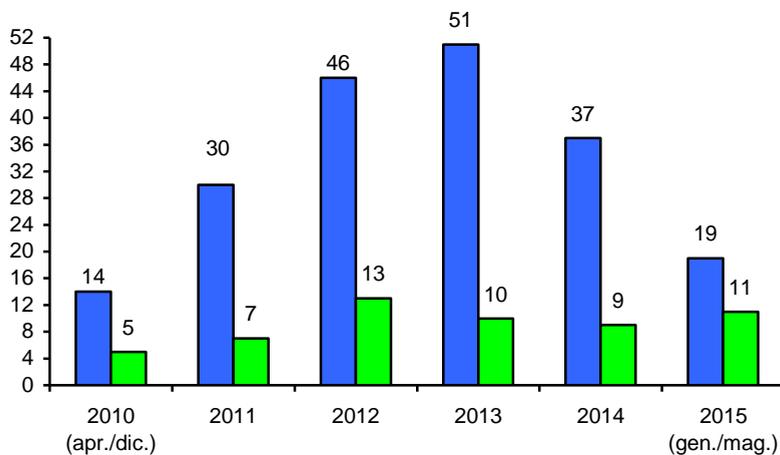
Anno	2005	2008	2009	2012	<b>Totale leggi abrogate 11</b>
<b>Leggi abrogate</b>	1	1	1	1	

Per quanto concerne le azioni sulla legislazione progressa, il 2015 (gen./mag.) si presenta come un anno con interventi minori rispetto all'anno 2013 nel quale sono state abrogate 13 leggi regionali e maggiori rispetto al periodo aprile – dicembre 2010, primo anno della IX legislatura, all'anno 2011, all'anno 2012 e all'anno 2014 nei quali sono state abrogate, rispettivamente, 5, 7, 10 e 9 leggi regionali.

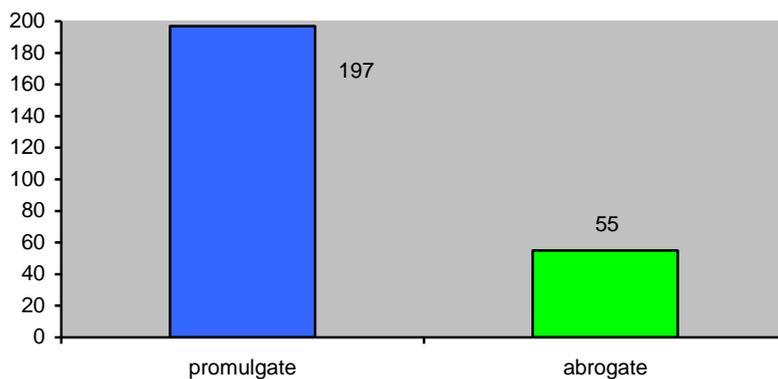
Nell'anno 2015 (gen./mag.) il numero di leggi abrogate è risultato anche essere legato a operazioni di riordino di singole discipline, in particolare, per dare un nuovo impianto normativo al servizio farmaceutico (l.r. 4/2015), alle funzioni amministrative esercitate dalle Province (l.r. 13/2015) e in materia di edilizia (l.r. 17/2015).

*Leggi promulgate e abrogate IX legislatura differenziate per anno*

Leggi	2010 (apr./dic.)	2011	2012	2013	2014	2015 (gen./mag.)	Totale
promulgate	14	30	46	51	37	19	<b>197</b>
abrogate	5	7	13	10	9	11	<b>55</b>



### Leggi promulgate e abrogate IX legislatura

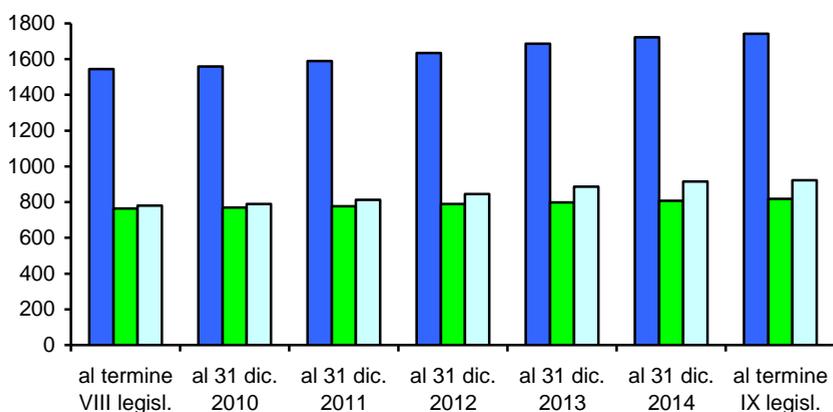


## 2. Leggi vigenti

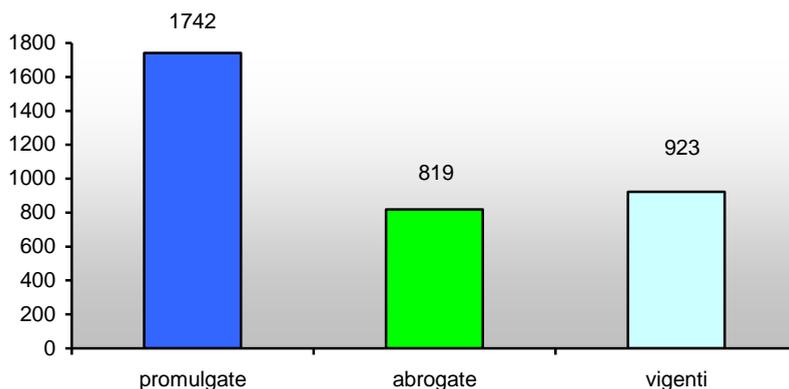
Dalla I legislatura fino alla IX legislatura la Regione Marche ha promulgato 1.742 leggi e ne ha abrogate 819; pertanto le leggi regionali vigenti ammontano a 923.

*Stato della legislazione IX legislatura differenziato per anno*

Leggi	al termine VIII legisl.	al 31 dic. 2010	al 31 dic. 2011	al 31 dic. 2012	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2014	al termine IX legisl.
promulgate	1.545	1.559	1.589	1.635	1.686	1.723	<b>1.742</b>
abrogate	764	769	776	789	799	808	<b>819</b>
vigenti	781	790	813	846	887	915	<b>923</b>



*Stato della legislazione al termine IX legislatura*

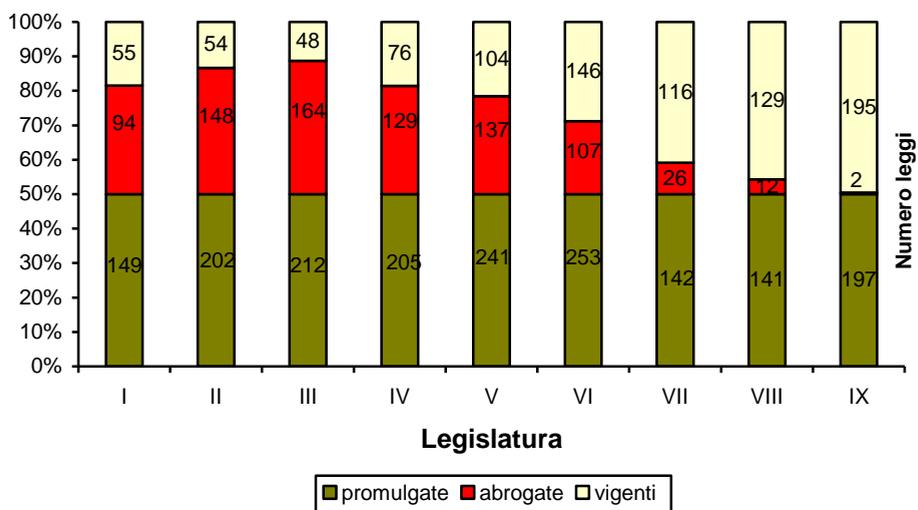


*Leggi promulgate, abrogate e vigenti per anno fino al termine della IX legislatura*

Anno	Leggi promulgate	Leggi abrogate	Leggi vigenti
1970	---	---	---
1971	4	2	2
1972	9	2	7
1973	36	16	20
1974	53	39	14
1975	47	35	12
1976	35	25	10
1977	50	35	15
1978	25	18	7
1979	42	31	11
1980	55	43	12
1981	43	33	10
1982	48	40	8
1983	41	32	9
1984	42	30	12
1985	33	25	8
1986	29	14	15
1987	45	30	15
1988	45	32	13
1989	34	21	13
1990	60	37	23
1991	40	27	13
1992	52	29	23
1993	37	25	12
1994	52	29	23
1995	67	31	36
1996	49	21	28
1997	77	34	43
1998	47	19	28
1999	39	15	24
2000	30	9	21
2001	35	8	27
2002	28	8	20
2003	29	3	26
2004	30	3	27
2005	36	7	29
2006	22	4	18
2007	20	1	19
2008	38	1	37
2009	33	2	31
2010	22	1	21
2011	30	---	30
2012	46	1	45
2013	51	---	51
2014	37	1	36
2015 (gen./mag.)	19	---	19
<b>Totale</b>	<b>1.742</b>	<b>819</b>	<b>923</b>

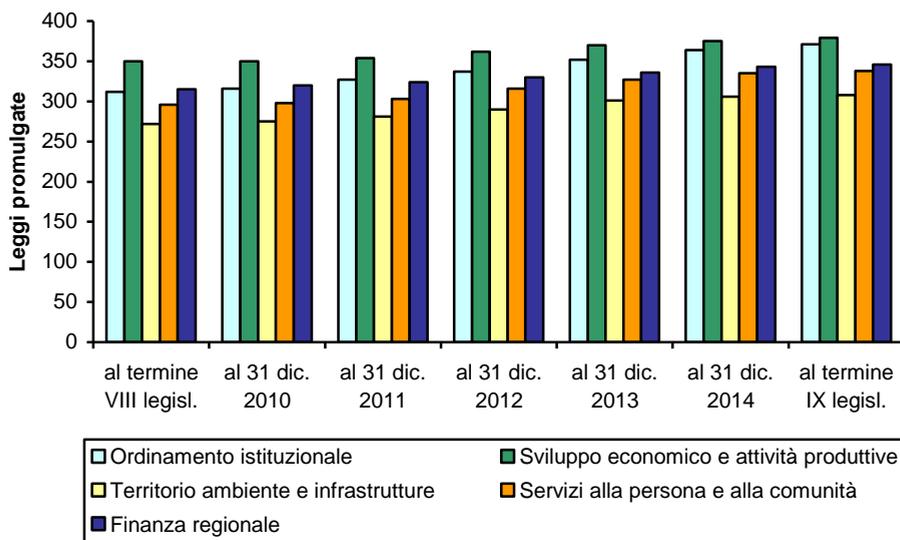
*Leggi promulgate, abrogate e vigenti per legislatura*

Legislatura	Leggi promulgate	Leggi abrogate	Leggi vigenti
I	149	94	55
II	202	148	54
III	212	164	48
IV	205	129	76
V	241	137	104
VI	253	107	146
VII	142	26	116
VIII	141	12	129
IX	197	2	195
<b>Totale</b>	<b>1.742</b>	<b>819</b>	<b>923</b>



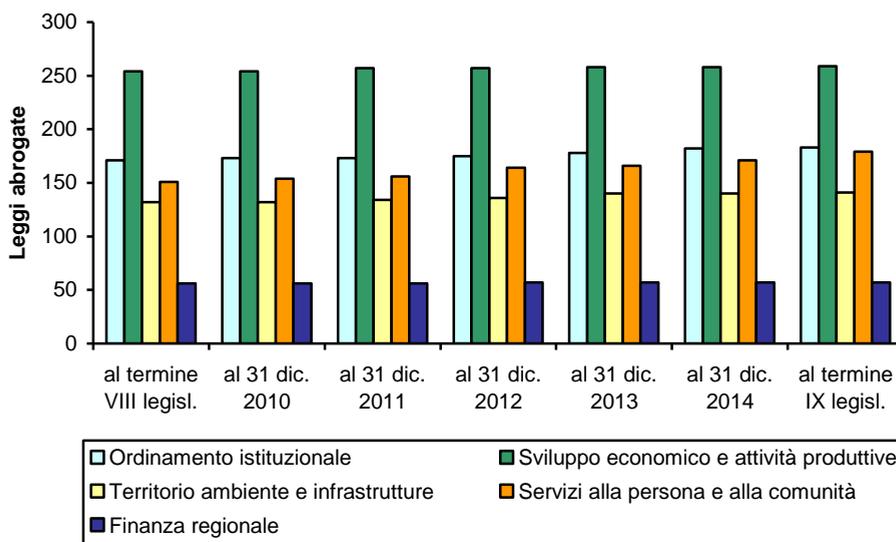
## Stato delle leggi promulgate per macrosettore IX legislatura differenziato per anno

Leggi	al termine VIII legisl.	al 31 dic. 2010	al 31 dic. 2011	al 31 dic. 2012	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2014	al termine IX legisl.
A. Ordinamento istituzionale	312	316	327	337	352	364	<b>371</b>
B. Sviluppo economico e attività produttive	350	350	354	362	370	375	<b>379</b>
C. Territorio ambiente e infrastrutture	272	275	281	290	301	306	<b>308</b>
D. Servizi alla persona e alla comunità	296	298	303	316	327	335	<b>338</b>
E. Finanza regionale	315	320	324	330	336	343	<b>346</b>
<b>Totale</b>	<b>1.545</b>	<b>1.559</b>	<b>1.589</b>	<b>1.635</b>	<b>1.686</b>	<b>1.723</b>	<b>1.742</b>



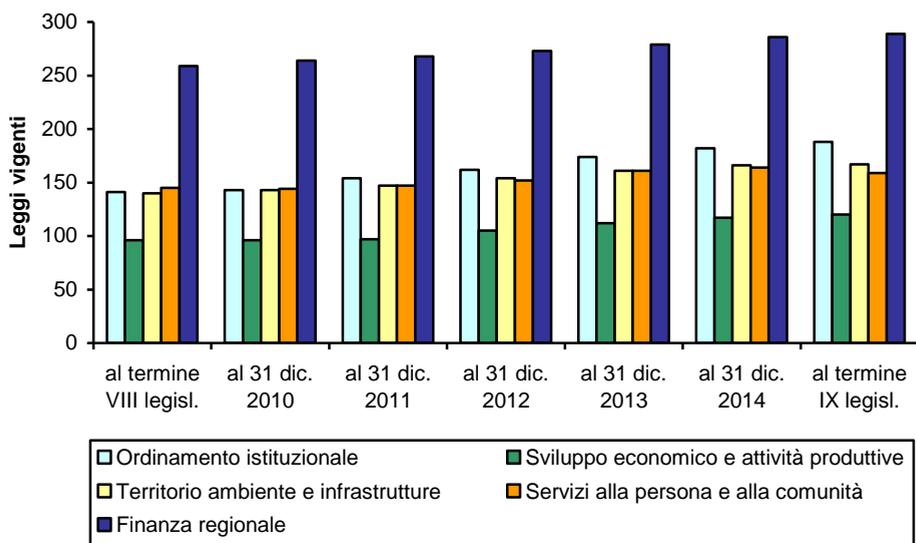
Stato delle leggi abrogate per macrosettore IX legislatura differenziato per anno

Leggi	al termine VIII legisl.	al 31 dic. 2010	al 31 dic. 2011	al 31 dic. 2012	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2014	al termine IX legisl.
A. Ordinamento istituzionale	171	173	173	175	178	182	<b>183</b>
B. Sviluppo economico e attività produttive	254	254	257	257	258	258	<b>259</b>
C. Territorio ambiente e infrastrutture	132	132	134	136	140	140	<b>141</b>
D. Servizi alla persona e alla comunità	151	154	156	164	166	171	<b>179</b>
E. Finanza regionale	56	56	56	57	57	57	<b>57</b>
<b>Totale</b>	<b>764</b>	<b>769</b>	<b>776</b>	<b>789</b>	<b>799</b>	<b>808</b>	<b>819</b>



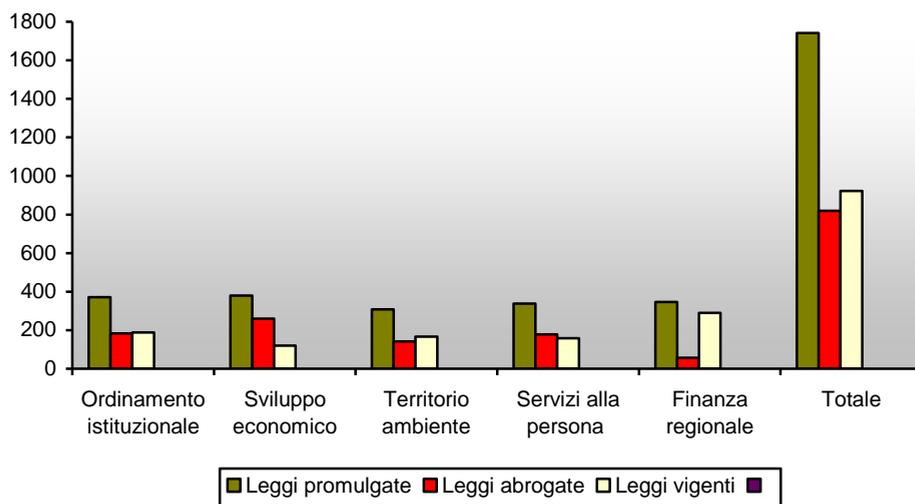
## Stato delle leggi vigenti per macrosettore IX legislatura differenziato per anno

Leggi	al termine VIII legisl.	al 31 dic. 2010	al 31 dic. 2011	al 31 dic. 2012	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2014	al termine IX legisl.
A. Ordinamento istituzionale	141	143	154	162	174	182	<b>188</b>
B. Sviluppo economico e attività produttive	96	96	97	105	112	117	<b>120</b>
C. Territorio ambiente e infrastrutture	140	143	147	154	161	166	<b>167</b>
D. Servizi alla persona e alla comunità	145	144	147	152	161	164	<b>159</b>
E. Finanza regionale	259	264	268	273	279	286	<b>289</b>
<b>Totale</b>	<b>781</b>	<b>789</b>	<b>813</b>	<b>846</b>	<b>887</b>	<b>915</b>	<b>923</b>



*Stato della legislazione per macrosettore al termine della IX legislatura*

Macrosettori	Leggi promulgate	Leggi abrogate	Leggi vigenti
A. Ordinamento istituzionale <sup>19</sup>	371	183	188
B. Sviluppo economico e attività produttive	379	259	120
C. Territorio ambiente e infrastrutture	308	141	167
D. Servizi alla persona e alla comunità	338	179	159
E. Finanza regionale	346	57	289
<b>Totale</b>	<b>1.742</b>	<b>819</b>	<b>923</b>



<sup>19</sup> In “Ordinamento istituzionale” non sono ricomprese le 3 leggi statutarie: la n. 1 dell’8 marzo 2005 (Statuto della Regione Marche); la n. 2 del 22 gennaio 2008 e la n. 3 del 19 giugno 2013 che modificano lo Statuto regionale.

### 3. Leggi modificate

Un tratto caratteristico della produzione legislativa regionale è la forte presenza di leggi modificative di leggi regionali previgenti.

La manutenzione dell'ordinamento regionale si rende, spesso, necessaria non solo per mettere il corpus legislativo regionale in sintonia con l'evoluzione dei riferimenti statali e comunitari, ma anche per renderlo in grado di intervenire in modo più efficace nel merito di alcune fattispecie già disciplinate con legge.

La manutenzione dell'ordinamento regionale, pertanto, può assumere, di volta in volta, una veste meramente tecnica o una più marcatamente politica, talvolta semplicemente conservativa dei tratti essenziali della legislazione, o, al contrario, in certi casi, innovativa.

Nel periodo gennaio – maggio 2015, 14 delle 19 leggi regionali promulgate hanno modificato 56 leggi previgenti<sup>20</sup>, di cui 11 hanno subito più modifiche nel corso dell'anno 2015 (gen./mag.).

In particolare, in sede di prima applicazione delle disposizioni del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati più volte modificate, nel periodo preso a riferimento in questo rapporto, le leggi regionali di bilancio e quella finanziaria così da effettuare la ricognizione straordinaria di cui all'art. 29 della l.r. 30 dicembre 2014, n. 37 e la rimodulazione delle risorse finanziarie in coerenza della programmazione regionale.

Pertanto gli interventi modificativi a leggi previgenti sono stati 70<sup>21</sup>, in particolare 11 con la legge di innovazione e semplificazione amministrativa (l.r. 16 febbraio 2015, n. 3); 5 con la legge che detta nuove norme in materia di servizio farmaceutico (l.r. 16 febbraio 2015, n. 4); 20 con la legge che disciplina il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province (l.r. 3 aprile

---

<sup>20</sup> La l.r. 1/2015 modifica anche la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 15 gennaio 2013, n. 62.

<sup>21</sup> La l.r. 15/1994 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 3 e 12 del 2015; la l.r. 10/1999 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 4 e 13 del 2015; le ll.rr. 11/2003 e 9/2006 sono state modificate dalle ll.rr. nn. 3 e 13 del 2015; le ll.rr. 36/2005, 22/2011 e 5/2012 sono state modificate dalle ll.rr. nn. 13 e 16 del 2015; la l.r. 8/2007 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 7 e 13 del 2015; la l.r. 33/2015 è stata modificata dalle ll.rr. nn. 2, 4 e 16 del 2015; le ll.rr. nn. 36 e 37 del 2014 sono state modificate dalle ll.rr. nn. 2 e 16 del 2015.

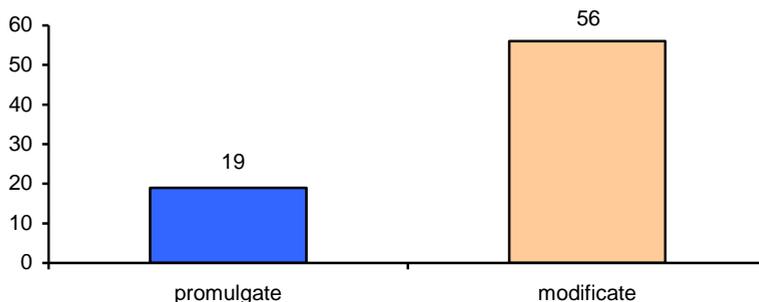
2015, n. 13); 17 con la legge di aggiornamento della legislazione regionale (l.r. 13 aprile 2015, n. 16) e 4 con la legge in materia di riordino e semplificazione della normativa regionale in materia di edilizia (l.r. 20 aprile 2015, n. 17).

*Leggi modificatrici e numero leggi modificate nell'anno 2015 (gen./mag.)*

<b>Legge modificatrice</b>	l.r. 1/15 <sup>22</sup>	l.r. 2/15	l.r. 3/15	l.r. 4/15	l.r. 5/15	l.r. 7/15
<b>n. leggi modificate</b>	1	3	11	5	1	1
<b>Legge modificatrice</b>	l.r. 8/15	l.r. 10/15	l.r. 12/15	l.r. 13/15	l.r. 15/15	l.r. 16/15
<b>n. leggi modificate</b>	1	1	2	20	2	17
<b>Legge modificatrice</b>	l.r. 17/15	l.r. 18/15	<b>Totale interventi modificativi</b>		<b>Totale leggi modificate</b>	
<b>n. leggi modificate</b>	4	1	<b>70</b>		<b>56<sup>23</sup></b>	

*Leggi promulgate e modificate nell'anno 2015 (gen./mag.)*

<b>Leggi promulgate</b>	<b>19</b>
di cui	
▪ leggi modificatrici di leggi precedenti	14
<b>Leggi modificate</b>	<b>56</b>

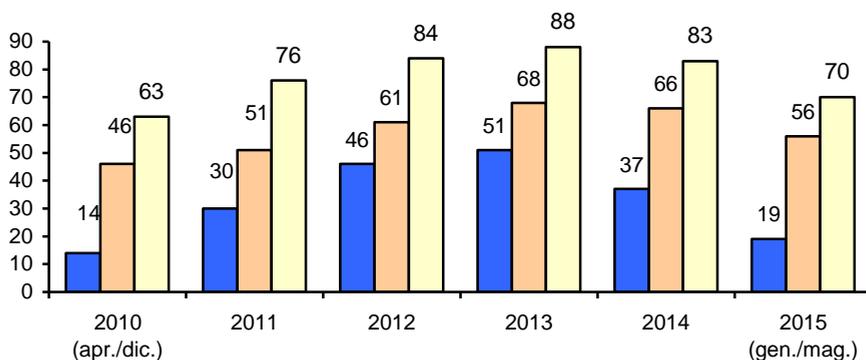


<sup>22</sup> Vedi nota 20

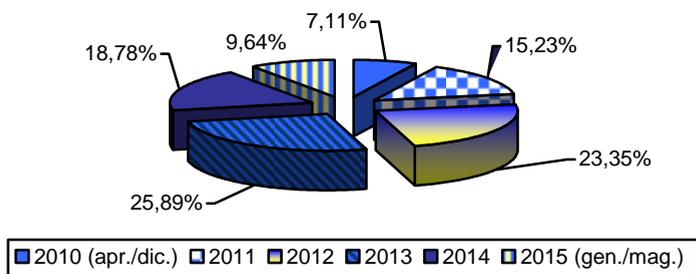
<sup>23</sup> Vedi nota 21.

*Leggi promulgate e modificate IX legislatura differenziate per anno*

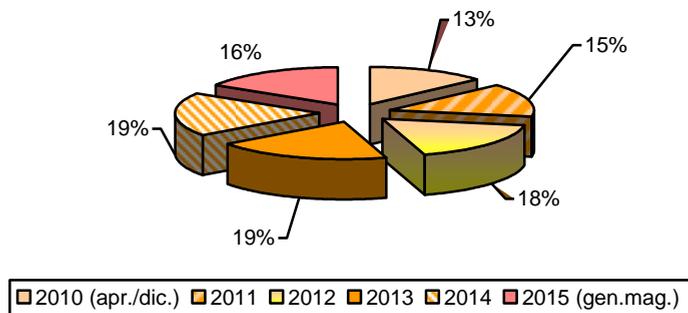
Leggi	2010 (apr./dic.)	2011	2012	2013	2014	2015 (gen./mag.)	Totale
promulgate	14	30	46	51	37	19	<b>197</b>
modificate	46	51	61	68	66	56	<b>348</b>
<i>interventi modificativi</i>	63	76	84	88	83	70	<b>464</b>



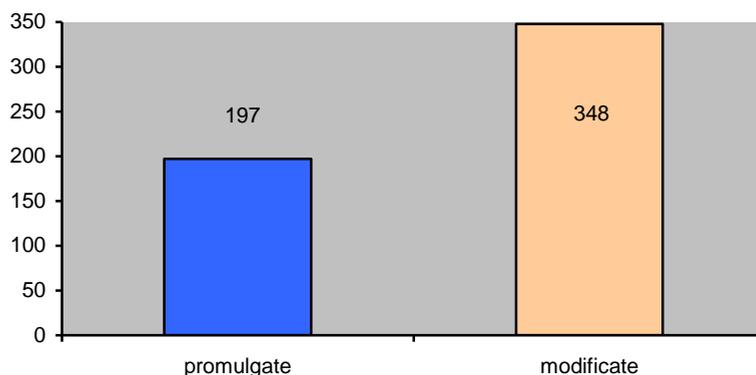
*Ripartizione % leggi promulgate IX legislatura differenziate per anno*



Ripartizione % leggi modificate IX legislatura differenziate per anno



Leggi promulgate e modificate IX legislatura



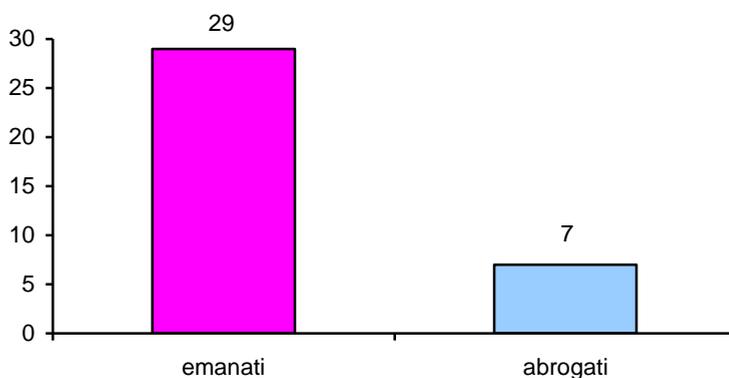
#### 4. Regolamenti abrogati

Nel 2015 (gen./mag.) sono stati abrogati 4 regolamenti regionali<sup>24</sup>, 1 regolamento è stato abrogato nel periodo aprile–dicembre 2010, primo anno della IX legislatura, nel 2011 e nel 2012, mentre nel 2013 e 2014 nessun regolamento regionale è stato abrogato.

<sup>24</sup> I regolamenti riguardavano i settori: Servizi alla persona e alla comunità (n. 2), Territorio, ambiente e infrastrutture (n. 1 - abrogato dalla l.r. 17/2015) e Sviluppo economico e delle attività produttive (n. 1).

*Regolamenti emanati e abrogati IX legislatura differenziate per anno*

Regolamenti	2010 (apr./dic.)	2011	2012	2013	2014	2015 (gen./mag.)	Totale
emanati	---	7	6	6	4	6	<b>29</b>
abrogati	1	1	1	---	---	4 <sup>25</sup>	<b>7</b>

*Regolamenti emanati e abrogati IX legislatura*

## 5. Regolamenti vigenti

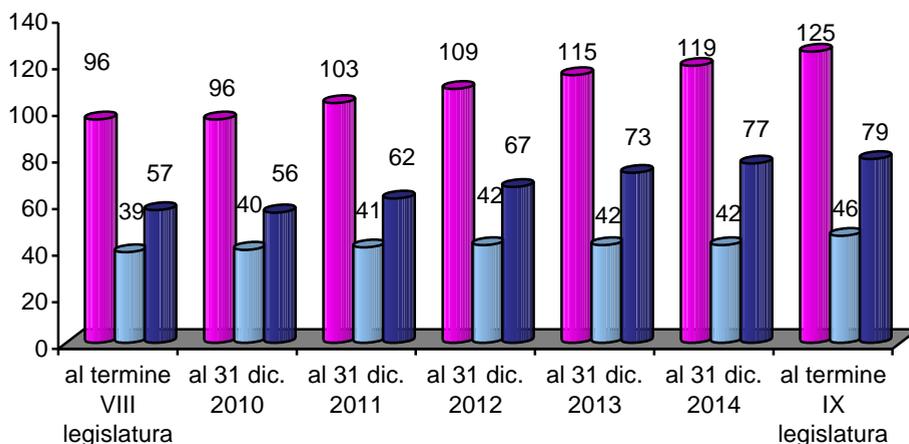
Dalla I legislatura fino alla IX legislatura la Regione Marche ha emanato 125 regolamenti (6 nel periodo gennaio – maggio 2015<sup>26</sup>) e ne ha abrogati 46; pertanto i regolamenti vigenti ammontano a 79.

<sup>25</sup> 1 regolamento regionale è stato abrogato dalla l.r. 17/2015.

<sup>26</sup> I regolamenti riguardavano i settori: Sviluppo economico e delle attività produttive (n. 3), Servizi alla persona e alla comunità (n. 2) e Finanza (n. 1).

*Stato della produzione regolamentare IX legislatura differenziato per anno*

Regolamenti	termine VIII leg.	31 dic. 2010	31 dic. 2011	31 dic. 2012	31 dic. 2013	31 dic. 2014	termine IX leg.
emanati	96	96	103	109	115	119	125
abrogati	39	40	41	42	42	42	46
vigenti	57	56	62	67	73	77	79



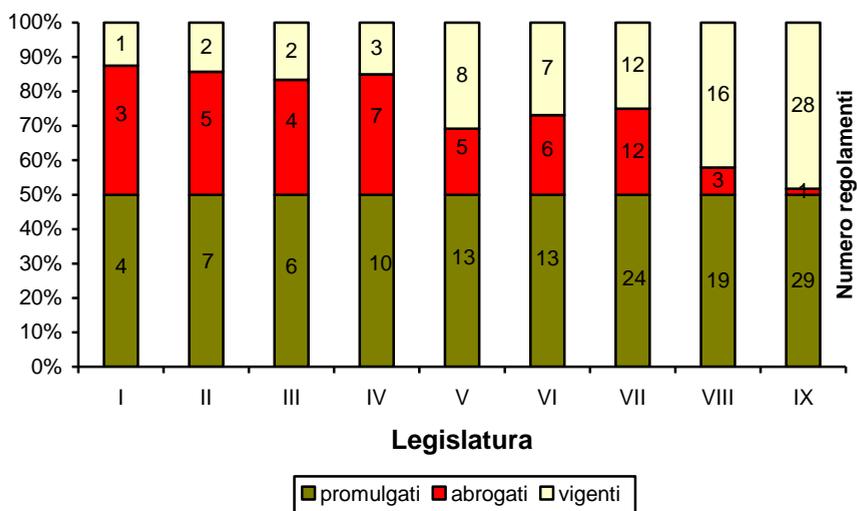
*Regolamenti emanati, abrogati e vigenti per anno fino al 31 dicembre 2014*

Anno	Regolamenti emanati	Regolamenti abrogati	Regolamenti vigenti
1970	---	---	---
1971	---	---	---
1972	1	1	---
1973	1	---	1
1974	2	2	---
1975	---	---	---
1976	---	---	---
1977	2	2	---
1978	1	1	---
1979	3	2	1

Anno	Regolamenti emanati	Regolamenti abrogati	Regolamenti vigenti
1980	1	---	1
1981	---	---	---
1982	2	1	1
1983	1	1	---
1984	3	2	1
1985	---	---	---
1986	2	2	---
1987	1	1	---
1988	---	---	---
1989	4	2	2
1990	4	2	2
1991	2	1	1
1992	3	1	2
1993	1	---	1
1994	5	3	2
1995	2	---	2
1996	4	3	1
1997	3	1	2
1998	4	1	3
1999	1	1	---
2000	---	---	---
2001	2	1	1
2002	3	2	1
2003	5	5	---
2004	13	3	10
2005	1	1	---
2006	4	---	4
2007	4	1	3
2008	2	---	2
2009	8	2	6
2010	1	---	1
2011	7	1	6
2012	6	---	6
2013	6	---	6
2014	4	---	4
2015 (gen./mag.)	6	---	6
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>46</b>	<b>79</b>

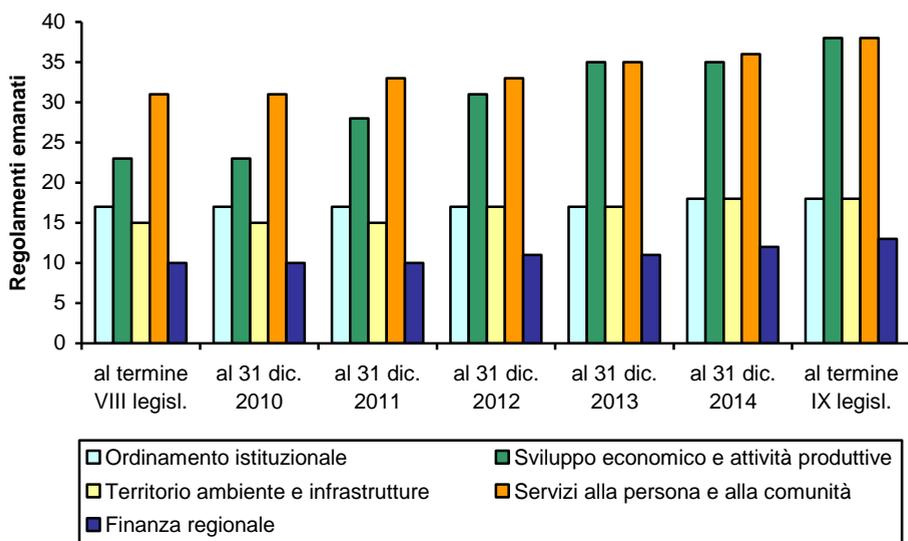
*Regolamenti emanati, abrogati e vigenti per legislatura*

Legislatura	Regolamenti promulgati	Regolamenti abrogati	Regolamenti vigenti
I	4	3	1
II	7	5	2
III	6	4	2
IV	10	7	3
V	13	5	8
VI	13	6	7
VII	24	12	12
VIII	19	3	16
IX	29	1	28
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>46</b>	<b>79</b>



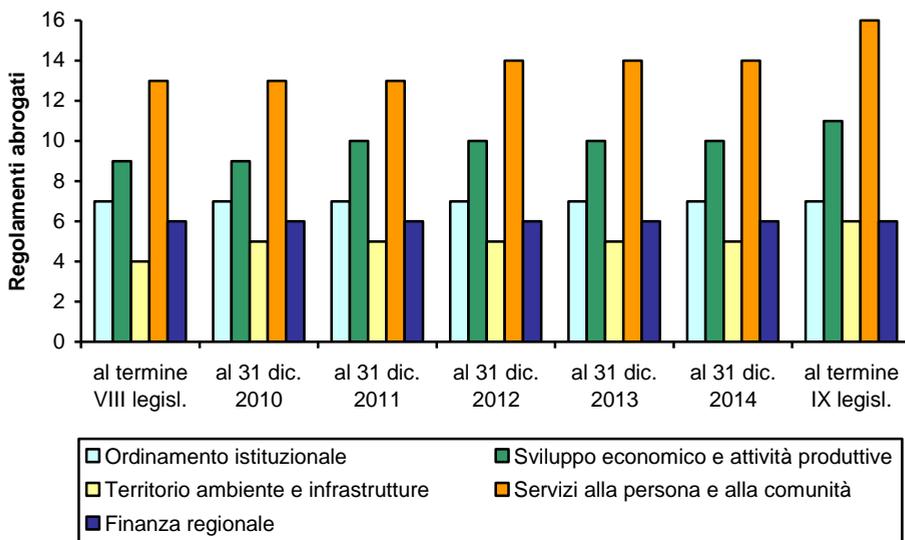
## Stato dei regolamenti emanati per macrosettore IX legislatura differenziato per anno

Leggi	termine VIII legisl.	31 dic. 2010	31 dic. 2011	31 dic. 2012	31 dic. 2013	31 dic. 2014	termine IX legisl.
A. Ordinamento istituzionale	17	17	17	17	17	18	18
B. Sviluppo economico e attività produttive	23	23	28	31	35	35	38
C. Territorio ambiente e infrastrutture	15	15	15	17	17	18	18
D. Servizi alla persona e alla comunità	31	31	33	33	35	36	38
E. Finanza regionale	10	10	10	11	11	12	13
<b>Totale</b>	<b>96</b>	<b>96</b>	<b>103</b>	<b>109</b>	<b>115</b>	<b>119</b>	<b>125</b>



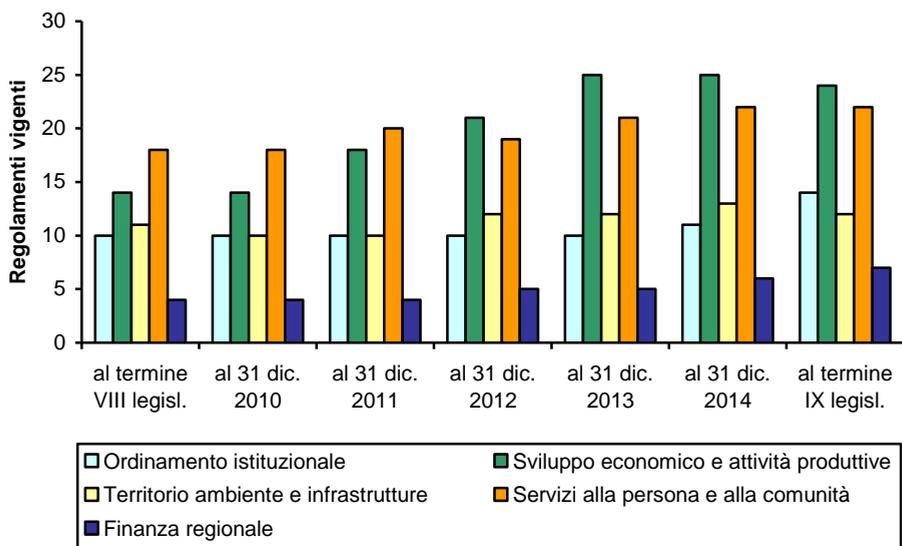
Stato dei regolamenti abrogati per macrosettore IX legislatura differenziato per anno

Leggi	termine VIII legisl.	31 dic. 2010	31 dic. 2011	31 dic. 2012	31 dic. 2013	31 dic. 2014	termine IX legisl.
A. Ordinamento istituzionale	7	7	7	7	7	7	7
B. Sviluppo economico e attività produttive	9	9	10	10	10	10	11
C. Territorio ambiente e infrastrutture	4	5	5	5	5	5	6
D. Servizi alla persona e alla comunità	13	13	13	14	14	14	16
E. Finanza regionale	6	6	6	6	6	6	6
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>40</b>	<b>41</b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>46</b>



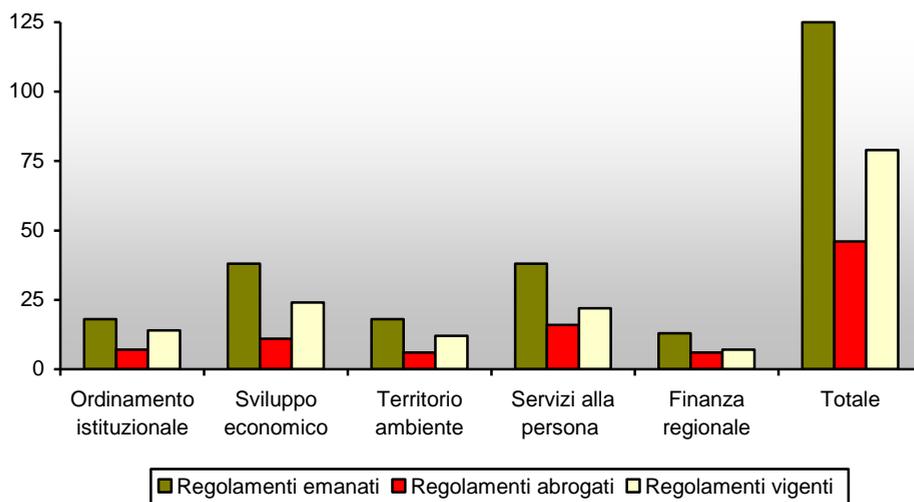
## Stato dei regolamenti vigenti per macrosettore IX legislatura differenziato per anno

Leggi	termine VIII legisl.	31 dic. 2010	31 dic. 2011	31 dic. 2012	31 dic. 2013	31 dic. 2014	termine IX legisl.
<i>A. Ordinamento istituzionale</i>	10	10	10	10	10	11	<b>14</b>
<i>B. Sviluppo economico e attività produttive</i>	14	14	18	21	25	25	<b>24</b>
<i>C. Territorio ambiente e infrastrutture</i>	11	10	10	12	12	13	<b>12</b>
<i>D. Servizi alla persona e alla comunità</i>	18	18	20	19	21	22	<b>22</b>
<i>E. Finanza regionale</i>	4	4	4	5	5	6	<b>7</b>
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>56</b>	<b>62</b>	<b>67</b>	<b>73</b>	<b>77</b>	<b>79</b>



*Stato della produzione regolamentare per macrosettore al termine IX legislatura*

Macrosettori	Regolamenti emanati	Regolamenti abrogati	Regolamenti vigenti
A. Ordinamento istituzionale	18	7	14
B. Sviluppo economico e attività produttive	38	11	24
C. Territorio ambiente e infrastrutture	18	6	12
D. Servizi alla persona e alla comunità	38	16	22
E. Finanza regionale	13	6	7
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>46</b>	<b>79</b>



## 6. Regolamenti modificati

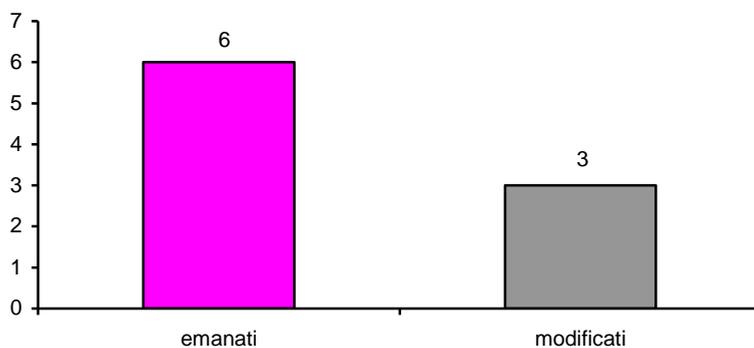
Nell'anno 2015 (gen./mag.) sono stati modificati con regolamento 3 regolamenti regionali e nessuno con legge regionale.

*Regolamenti modificati con indicazione del regolamento modificatore - anno 2015 (gen./mag.)*

Regolamento modificatore	N. regolamenti modificati
r.r. 1/2015	2
r.r. 5/2015	1

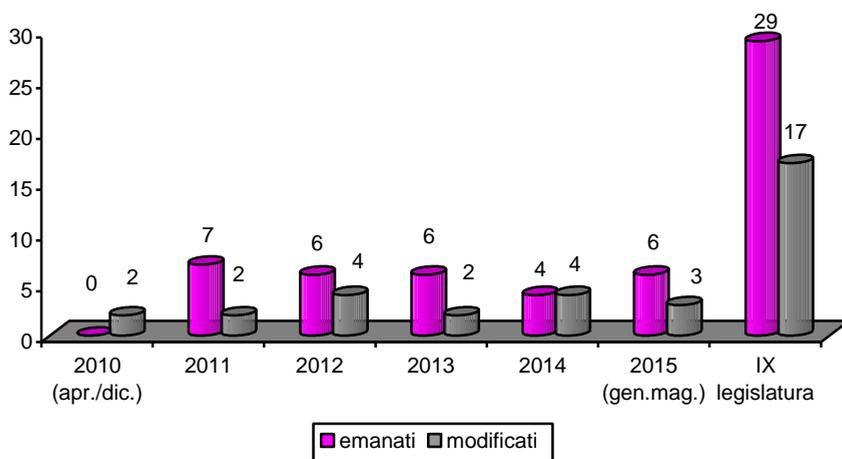
*Regolamenti emanati e modificati anno 2015 (gen./mag.)*

<b>Regolamenti emanati</b>	<b>6</b>
<b>Regolamenti modificati</b>	<b>3</b>
di cui	
• modificati con legge	0
• modificati con regolamento	3

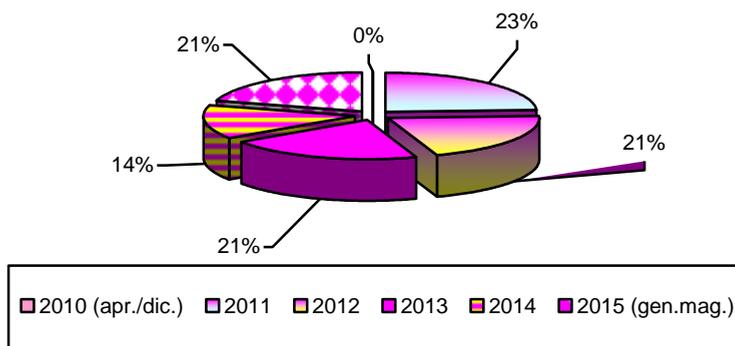


*Regolamenti emanati e modificati IX legislatura differenziati per anno*

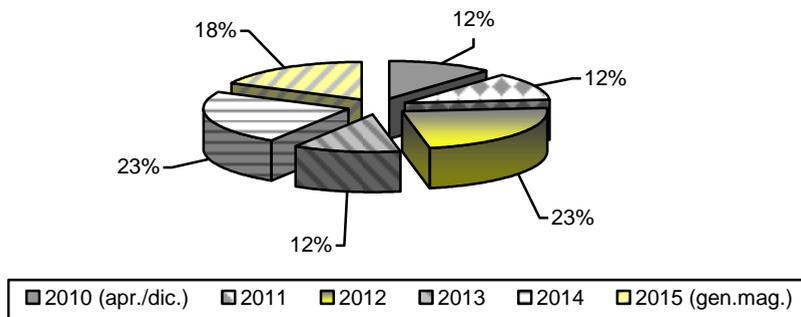
Regolamenti	2010 (apr./dic.)	2011	2012	2013	2014	2015 (gen./mag.)	IX legisl.
emanati	---	7	6	6	4	6	29
modificati	2	2	4	2	4	3	17



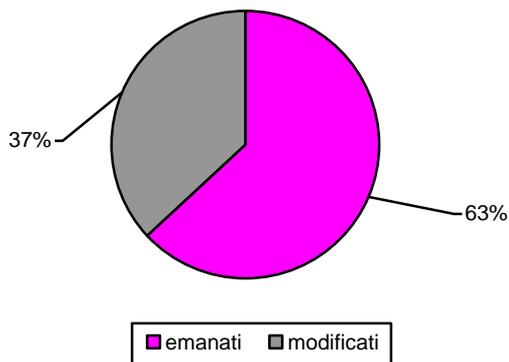
*Ripartizione % regolamenti emanati IX legislatura differenziati per anno*



Ripartizione % regolamenti modificati IX legislatura differenziati per anno



Ripartizione % regolamenti emanati e modificati IX legislatura



## CONTENZIOSO COSTITUZIONALE

### 1. Premessa

Il capitolo è dedicato al contenzioso costituzionale di specifico interesse della Regione Marche per proseguire e aggiornare l'indagine già avviata con i Rapporti precedenti.

Il contenzioso considerato concerne:

- ✚ i giudizi di costituzionalità promossi nel 2015 (gen./mag.) dal Governo in via principale avverso atti normativi della Regione Marche;
- ✚ i giudizi promossi in via incidentale nel corso di altri giudizi civili, penali o amministrativi, avverso atti normativi della Regione Marche, prendendo in considerazione le eventuali ordinanze di rimessione e le decisioni della Corte emesse nel 2015 (gen./mag.).

### 2. Ricorsi del Governo

Nel corso del 2015 (gen./mag.) il Governo ha complessivamente impugnato 2 leggi regionali di cui 1 promulgata nel 2014 e 1 promulgata nel 2015 (gen./mag.):

- ▣ l.r. 17 novembre 2014, n. 29: "Modifiche alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 'Testo unico in materia di commercio', alla legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 'Testo unico delle norme regionali in materia di turismo' e alla legge regionale 29 aprile 2008, n. 8 'Interventi di sostegno e promozione del commercio equo e solidale'.";
- ▣ l.r. 9 marzo 2015, n. 7: "Modifiche alla legge regionale 16 luglio 2007, n. 8 'Disciplina delle deroghe previste dalla direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979 e dell'articolo 19 bis della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e modifica alla legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna Selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)'."

I ricorsi del Governo hanno riguardato la violazione dell'articolo 117 della Costituzione sia per le materie di competenza esclusiva dello Stato (tutela della

concorrenza; tutela dell'ambiente e dell'ecosistema), sia per i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali (concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi; conservazione uccelli selvatici).

Le leggi regionali impugnate sono relative al macrosettore sviluppo economico e attività produttive.

Si riportano di seguito le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di impugnazione delle leggi regionali presentate dal Governo nell'anno 2015 (gen./mag.).

<b>Delibera CdM:</b>	10/01/2015
<b>Ricorso:</b>	n. 19/2015
<b>Atto impugnato:</b>	l.r. 17 novembre 2014, n. 29: "Modifiche alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 'Testo unico in materia di commercio', alla legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 'Testo unico delle norme regionali in materia di turismo' e alla legge regionale 29 aprile 2008, n. 8 'Interventi di sostegno e promozione del commercio equo e solidale'."

**Motivi dell'impugnativa:** «la legge regionale de qua presenta profili di illegittimità costituzionale in relazione alle seguenti disposizioni:

a) *art. 7, comma 1, art. 8, comma 4, e art. 13 della l.r. n. 29/2014*

L'art. 7 introduce la locuzione di "parco commerciale" (non parimenti prevista a livello di legislazione nazionale) definendo tali gli "gli esercizi commerciali collocati in una pluralità di strutture edilizie a prevalente destinazione commerciale che, per la loro contiguità urbanistica e per la fruizione di un sistema di accessibilità comu-

ne, hanno un impatto unitario sul territorio e sulle infrastrutture viabilistiche pubbliche".

I detti parchi, vengono poi richiamati dal comma 4 dell'art. 8, che modifica la lettera f), comma 2, del art. 11 della l.r. n. 27/2009 (Testo unico in materia di commercio) e trovano specifica disciplina nell'art. 13 che inserisce degli art. 16-bis e 16-ter nella citata l.r. n. 27/2009.

In particolare, l'art. 8, comma 4, stabilisce che "4. Alla lettera f) del comma 2 dell'articolo 11 della legge regionale 27/2009 le parole: "medie, grandi

strutture di vendita ed i centri commerciali" sono sostituite dalle seguenti: "medie e grandi strutture di vendita, dei centri commerciali e dei parchi commerciali".

L'art. 13, inserisce nella l.r. n. 27/2009 la seguente disposizione:

L'articolo 16-bis (Parchi commerciali):

" 1. I parchi commerciali sono considerati medie o grandi strutture di vendita in relazione alla superficie di vendita complessiva. Gli esercizi commerciali in esso presenti possono essere di qualsiasi tipologia. 2. L'apertura, il trasferimento di sede, l'ampliamento e la modifica del settore merceologico sono soggetti ad autorizzazione, rilasciata sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 14 e 15 in relazione alla superficie di vendita complessivamente considerata. 3. La domanda di autorizzazione può essere presentata da un unico promotore o da singoli esercenti, anche mediante un rappresentante degli stessi. 4. Prima dell'effettivo inizio dell'attività, le medie e grandi strutture e gli esercizi di vicinato presenti all'interno del parco commerciale presentano apposita SCIA. 5. La presentazione della SCIA di cui al comma 4 da parte di un soggetto diverso dal promotore non configura subingresso".

Al riguardo, si evidenzia che la previsione introdotta con il nuovo art. 16-bis considera parchi commerciali le medie e le grandi strutture di vendita

ed ammette, poi, che gli esercizi commerciali in esso presenti possano essere di qualsiasi tipologia, compresi, quindi, gli esercizi di vicinato.

Al contempo, la norma richiede per l'apertura, il trasferimento di sede, l'ampliamento e addirittura per la modifica del settore merceologico la preventiva autorizzazione rilasciata ai sensi delle previsioni regionali dedicate alle medie e alle grandi strutture. In materia, l'art. 31 del decreto-legge n. 201/2011 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.) al comma 2 ha previsto. "2. Secondo la disciplina dell'Unione Europea e nazionale in materia di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi, costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali. Le Regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti alle prescrizioni del presente comma entro il 30 settembre 2012, potendo prevedere al riguardo, senza discriminazioni tra gli operatori, anche aree interdette agli esercizi commerciali, ovvero limitazioni ad aree dove possano insediarsi attività produttive e commerciali solo qualora

vi sia la necessità di garantire la tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali.”. Pertanto, l’art. 16 – bis introduce limitazioni vietate ai sensi di tutta la recente normativa comunitaria e statale (cfr. Direttiva 2006/123/CE e da ultimo citato art. 31, comma 2, del d.l. n. 201/2011).

Anche la Corte Costituzionale ha di recente dichiarato che non possono essere inserite procedure che aggravano l’avvio di un’attività commerciale. “ (Corte Cost. n. 165/2014). Al contempo, si evidenzia che l’art. 4 del d.lgs. 114/1998 (Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59.) già definisce i centri commerciali come "una media o una grande struttura di vendita nella quale più esercizi commerciali sono inseriti in una struttura a destinazione specifica e usufruiscono di infrastrutture comuni e spazi di servizio gestiti unitariamente."

Tanto premesso, l’art. 16. bis contrastando con la normativa nazionale (art. 31, comma 2 del dl. n. 201/2011, come convertito in legge n. 214 del 2011) e con la normativa comunitaria (Direttiva 2006/123/CE), viola l’art. 117, secondo comma, lettera e) e l’art. 117, primo comma, della Costituzione.

b) *Art. 11 e art. 17, comma 1, della l.r. n. 29/2014*

L’art. 11 modifica il comma 2 dell’art. 14 della l.r. n. 27/2009, prevedendo che il Comune definisce le condizioni, le procedure ed i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita “previa concertazione con le organizzazioni imprenditoriali del commercio, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative, nonché con” sono sostituite dalle seguenti: "sentite le organizzazioni delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative a livello regionale, le associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale, nonché le organizzazioni dei lavoratori del settore maggiormente rappresentative a livello regionale e le altre parti sociali interessate individuate dal Comune medesimo”. La norma contrasta con la Direttiva 2006/123/UE che all’art. 14 vieta agli Stati membri “il coinvolgimento diretto o indiretto di operatori concorrenti, anche in seno agli organi consultivi, al fini del rilascio di autorizzazioni o ai fini dell’adozione di altre decisioni delle autorità competenti, ad eccezione degli organismi o ordini e delle associazioni professionali o di altre organizzazioni che agiscono in qualità di autorità competente”.

Anche l’art. 17 modifica il comma 2, dell’articolo 28 della l.r. n. 27/2009, prescrivendo, in sostituzione della previgente concertazione, il previo pa-

rere delle organizzazioni delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative a livello regionale, delle associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale, nonché delle organizzazioni dei lavoratori del settore maggiormente rappresentative a livello regionale, per la definizione da parte del Comune competente dei criteri e delle modalità

per l'apertura, il trasferimento e l'ampliamento dell'esercizio di vendita di stampa quotidiana e periodica.

Per questi motivi, gli artt. 11 e 17, comma 1, contrastando la normativa europea violano l'art. 117, comma primo della Costituzione.

Per questi motivi le norme sopra indicate devono essere impugnate ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione».

**Delibera CdM:** 29/04/2015

**Ricorso:** n. 53/2015

**Atto impugnato:** l.r. 9 marzo 2015, n. 7: "Modifiche alla legge regionale 16 luglio 2007, n. 8 'Disciplina delle deroghe previste dalla direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979 e dell'articolo 19 bis della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e modifica alla legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna Selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)'."

**Motivi dell'impugnativa:** «la norma regionale aggiunge all'articolo 2 della l.r. n. 8/2007, il comma 2-bis, innovando il regime giuridico del prelievo venatorio in deroga, disciplinato dall'articolo 9 della direttiva 2009/147/CE del 30 novembre 2009 (che ha sostituito la direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979) e dall'articolo 19-bis della legge n. 157 del 1992, stabilendo che, al fine dell'applicazione della lettera c) del comma 2 [concernente l'obbligo di

indicare le circostanze di tempo e di luogo della deroga], sia comunque consentito il prelievo in deroga allo storno (*Sturnus vulgaris*) praticato in prossimità di nuclei vegetazionali produttivi sparsi, a tutela della specificità delle coltivazioni regionali.

La previsione regionale si pone in contrasto tanto con la normativa statale quanto con quella europea.

In particolare, l'articolo 9, paragrafo 1, della direttiva 2009/147/CE del 30 novembre 2009 attribuisce agli Stati

membri la possibilità di derogare al divieto di uccidere o di catturare deliberatamente, con qualsiasi metodo, uccelli selvatici (articolo 5, comma 1, lettera a) della citata direttiva). Tale deroga, tuttavia, può essere concessa, a condizione che non vi siano altre soluzioni soddisfacenti, per delle ragioni espressamente tipizzate quali sono, in via esemplificativa, la tutela della salute e sicurezza pubblica, la necessità di prevenire gravi danni alle colture o per consentirne in condizioni rigidamente controllate la cattura. L'atto di concessione della deroga, inoltre, deve specificare: «a) le specie che formano oggetto delle medesime; b) i mezzi, gli impianti o i metodi di cattura o di uccisione autorizzati; c) le condizioni di rischio e le circostanze di tempo e di luogo in cui esse possono essere applicate; d) l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni stabilite sono soddisfatte e a decidere quali mezzi, impianti o metodi possono essere utilizzati, entro quali limiti e da quali persone; e) i controlli che saranno effettuati» (articolo 9, paragrafo 2, della direttiva 2009/147/CE del 30 novembre 2009).

In attuazione del menzionato articolo 9, l'articolo 19-bis della legge n. 157 del 1992, dopo aver statuito che il descritto quadro normativo, tanto europeo quanto statale, risulta pertanto violato dalle prescrizioni contenute all'articolo 1 della legge in esame che

autorizza in maniera generalizzata, senza limiti spaziali e temporali, e senza la necessità di ricorrere ad alcuna specifica motivazione, il prelievo della specie di uccello selvatico denominata "Storno" (*Sturnus vulgaris*), a condizione — peraltro generica — che tale prelievo venga «praticato in prossimità di nuclei vegetazionali sparsi, ed a tutela della specificità delle coltivazioni regionali».

La norma regionale in parola introduce, esclusivamente per il prelievo della specie storno, un regime giuridico differenziato, caratterizzato da stabilità e continuità nel tempo anziché dai requisiti di eccezionalità e temporaneità imposti dalla normativa interna ed europea.

A ciò aggiungasi, in relazione allo strumento scelto dalla regione, ovvero la legge regionale, che l'articolo 19-bis, comma 2, della legge n. 157 del 1992 fa invece riferimento alla necessità di ricorrere all'adozione di un atto amministrativo. La scelta della norma di legge regionale infatti non soltanto consente di eludere l'obbligo motivazionale imposto per la concessione della deroga dalla normativa interna e da quella europea ma elide, di fatto, il potere di annullamento della stessa deroga attribuito al Consiglio dei ministri dall'articolo 19-bis, comma 4, della legge n. 157 del 1992. Come noto, costante è la giurisprudenza Costituzionale che af-

fermato l'illegittimità di previsioni siffate (sentenza n. 250 del 2008, sentenza 387 del 2008).

La norma regionale, quindi, ponendosi in contrasto con le disposizioni di cui alla direttiva 2009/147/CE del 30 novembre 2009, viola il parametro di cui all'articolo 117, primo comma, della Costituzione nella parte in cui impone al legislatore regionale di rispettare i vincoli posti dall'ordinamento comunitario, e, ponendosi al-

trés in contrasto con l'articolo 19-bis della legge n. 157 del 1992, comporta la violazione del parametro di cui all'articolo 117, comma 2, lettera s), della Costituzione che attribuisce alla competenza legislativa esclusiva dello Stato la materia "tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali". Per questi motivi la norma regionale in esame deve essere impugnata ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione.».

Confrontando i dati delle impugnative con quelli dell'analogo periodo della scorsa legislatura, si rileva un maggiore trend del tasso di conflittualità tra Stato e Regione: nell'anno 2010 (gen./mar.), ultimo anno della VIII legislatura, il Governo ha infatti impugnato n. 1 legge delle Marche.

Paragonando poi le leggi impugnate in via principale rispetto a quelle emanate nelle ultime due legislature, il tasso di conflittualità è minore nella VIII, con 11<sup>27</sup> leggi impugnate dal Governo (7,8% delle 141 leggi promulgate), rispetto alla IX, con 19 leggi impugnate dallo Stato (9,64% delle 197 leggi promulgate).

Peraltro, a seguito della promulgazione di leggi con cui la Regione ha provveduto ad eliminare le disposizioni oggetto di censura o ad adeguarsi ai rilievi formulati a livello statale, il Governo ha rinunciato all'impugnativa di 3 leggi promulgate durante la VIII legislatura e di 5 leggi promulgate durante la IX legislatura, per 1 delle quali la Corte Costituzionale ha tuttavia ritenuto che, in assenza di elementi tali da far ritenere che le disposizioni censurate – rimaste in vigore per oltre sei mesi nella loro formulazione originaria – non abbiano trovato attuazione medio tempore, non ha potuto dichiarare cessata la materia del contendere.



<sup>27</sup> Nel calcolo non si è tenuto conto del r.r. 15 novembre 2007, n. 4 (Ordine delle precedenze nelle cerimonie a carattere locale) impugnato dal Governo nell'anno 2008.

### 3. Sentenze e ordinanze

Nel corso del 2015 (gen./mag.) sono stati definiti:

- n. 2 giudizi su ricorsi del Governo relativi alle seguenti leggi regionali:
  - l.r. 23 dicembre 2013, n. 49: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 della Regione (Legge finanziaria 2014)” – sentenza n. 8/2015;
  - l.r. 18 marzo 2014, n. 3: “Modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2005, n. 6 (Legge forestale regionale)” – sentenza n. 16/2015;
- n. 1 giudizio promosso in via incidentale sulla seguente legge regionale:
  - l.r. 22 dicembre 2009, n. 31: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010/2012 della Regione (Legge finanziaria 2010)” – sentenza n. 34/2015.

In particolare, la Corte costituzionale non ha accolto i rilievi sollevati dal Governo e dal Consiglio di Stato e ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale:

- dell’art. 9 della l.r. 3/2014, in quanto sono da annoverare tra le attività escluse dall’ambito di applicazione della normativa sui rifiuti l’abbruciamento in loco dei residui vegetali, considerato ordinaria pratica applicata in agricoltura e nella selvicoltura, per cui il legislatore regionale è legittimamente intervenuto nell’ambito della propria competenza nella materia “agricoltura”, di carattere residuale;
- dell’art. 42, comma 3, della l.r. 31/2009, in quanto, a fronte della penalizzazione della posizione del titolare del diritto compromesso, il vincolo di destinazione contenuto nella norma vale a bilanciare il sacrificio del privato con finalità di tutela ambientale, smentendo l’assunto secondo il quale la disposizione censurata sarebbe motivata unicamente da finalità di riequilibrio dei conti.

La Corte ha poi dichiarato cessata la materia del contendere in relazione alle questioni di legittimità costituzionale dell’art. 8, comma 3, della l.r. 49/2013. La Corte ha precisato che ciò è intervenuto, per *ius superveniens*, risultando che la norma censurata è stata adeguata ai rilievi mossi ed è mancata la sua applicazione medio tempore.

Per quanto riguarda il contenzioso costituzionale relativo alla leggi promulgate nella IX legislatura ed impugnate<sup>28</sup>, la Consulta ha concluso il giudizio dichiarando: estinto il processo che riguardava 6 leggi che, per un intervento normativo di adeguamento ai rilievi mossi, è seguita, in 5 casi, la rinuncia dell'impugnativa da parte del Governo e, in 1 caso, la cessazione della materia del contendere; non fondate le questioni di legittimità di 1 legge; l'illegittimità costituzionale di specifiche disposizioni contenute in 9 leggi. 3 le leggi in attesa della decisione della Corte.

In riferimento alle leggi entrate in vigore nella VIII legislatura ed impugnate<sup>29</sup>, la Consulta ha concluso il giudizio dichiarando: estinto il processo relativo a 3 leggi che, per un intervento normativo di adeguamento ai rilievi mossi, è seguita la rinuncia dell'impugnativa; inammissibili/non fondate le questioni di legittimità di 4 leggi; a seguito di un mutato quadro normativo statale, la restituzione degli atti al Giudice amministrativo per una nuova valutazione di 1 legge; l'illegittimità costituzionale di specifiche disposizioni contenute in 4 leggi impugnate e in 2 leggi non impugnate che modificano 1 delle 4 leggi impugnate; l'illegittimità costituzionale di 1 legge.

Paragonando le leggi oggetto di sentenza di accoglimento rispetto a quelle emanate nelle ultime due legislature, il tasso di illegittimità costituzionale è maggiore nella VIII, con 7 leggi (4,96% delle 141 leggi promulgate), rispetto alla IX, con 9 leggi (4,57% delle 197 leggi promulgate).



<sup>28</sup> Nessuna legge è stata impugnata in via incidentale.

<sup>29</sup> I ricorsi in via principale hanno riguardato 11 leggi mentre quelli in via incidentale hanno riguardato 3 leggi: 1 legge è stata oggetto di entrambe le tipologie di ricorso.

*Leggi regionali VIII e XI legislatura con indicazione dei ricorsi in via principale e incidentale e delle pronunce della Corte Costituzionale*

Impugnativa		I.r. di adeguamento	Delibera C.d.M. di riesame		Corte Costituzionale		
Estremi/ settore I.r.	Atto		Data	Esito	ricorso/ ordinanza	Estremi sent./ord.	pronuncia
VIII LEGISLATURA							
11/2005 Politiche socio sanitarie e culturali	Delibera C.d.M 06/05/2005				ric. n. 52/2005	sent. 139/2006	inammissibile la questione di legittimità cost.le degli artt. 1, 2, comma 1, e 5, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lett. I), cost., e degli artt. 2, comma 2, 6 e 7, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lett. e), cost.
15/2005 Politiche socio sanitarie e culturali	Delibera C.d.M 06/05/2005				ric. n. 56/2005	sent. 431/2005	non fondate le questioni di legittimità cost.le degli artt. 2, comma 1, lett. a) ed e), 4, commi 1 e 2, lett. j), 5, comma 2, 6, comma 2, 7, commi 1, 4, 5, 6 e 7, 10, comma 1, lett. f), 12 e 13, in riferimento agli artt. 117, secondo comma, lett. d), e 120, secondo comma, cost.
28/2005 Politiche infrastrutturali	Delibera C.d.M 03/02/2006				ric. n. 22/2006	sent. 57/2007	illegittimità cost.le artt. 2, comma 1, e 3, commi 1 e 3, della legge e, per conseguenza, della restante parte dell'intera legge
9/2006 Politiche infrastrutturali	Delibera C.d.M 08/09/2006				ric. n. 101/2006	sent. 454/2007	non fondate le questioni di legittimità cost.le dell'art. 2, comma 1, lett. d), in riferimento all'art. 117, secondo comma, lett. g), cost., nonché ai commi quinto e nono dell'art. 117, cost. – in relazione all'art. 6, l. 131/2003
7/2008 Politiche ordinarie e statuti	Delibera C.d.M 18/06/2008	22/2008 27/2008			ric. n. 35/2008	sent. 252/2009	<input type="checkbox"/> illegittimità cost.le degli artt. 4, comma 1, e 5, comma 2, l.r. 7/2008, nella parte in cui consentono il conferimento di incarichi a personale esterno all'amministrazione regionale e l'instaurazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, indipendentemente dal possesso dei requisiti fissati dall'art. 7, comma 6, d.lgs. 165/2001 <input type="checkbox"/> illegittimità cost.le dell'art. 1, comma 1, della l.r. 22/2008 e dell'art. 7, comma 4, lett. b), l.r. 27/2008, nelle parti in cui dette norme consentono il conferimento di incarichi a personale esterno all'amministrazione regionale e l'instaurazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, indipendentemente dal possesso dei requisiti fissati dall'art. 7, comma 6, d.lgs. 165/2001 <input type="checkbox"/> inammissibili le questioni di legittimità cost.le degli artt. 4, comma 1, e 5, comma 2, l.r. 7/2008, in riferimento all'art. 117, cost.
11/2008 Politiche infrastrutturali	Delibera C.d.M 25/07/2008				ric. n. 44/2008	sent. 290/2009	<input type="checkbox"/> illegittimità cost.le dell'art. 1, limitatamente alle parole "ed all'articolo 32, comma 27, lettera d), della legge 24 novembre 2003, n. 326 (disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici)" <input type="checkbox"/> non fondata la questione di legittimità cost.le dell'art. 1, in riferimento agli artt. 117, primo comma e secondo comma, lett. I), cost.
14/2008 Politiche infrastrutturali	Ordinanza TAR Marche 11/02/2011				ord. n. 170/2011	ord. 102/2012	manifesta inammissibilità della questione di legittimità cost.le degli artt. 6, commi 4 e 5, lett. b), e 14, comma 3, lett. b), l.r. 14/2008, sollevata, in riferimento all'art. 117, terzo comma, cost.
37/2008 Politiche economiche e finanziarie	Delibera C.d.M 20/02/2009	8/2009	28/05/2009	rinuncia	ric. n. 16/2009	ord. 92/2010	estinto il processo
13/2009 Politiche socio sanitarie e culturali	Delibera C.d.M 15/07/2009	28/2009	04/02/2010	rinuncia	ric. n. 51/2009	ord. 275/2010	estinto il processo
22/2009 Politiche infrastrutturali	Delibera C.d.M 04/12/2009	31/2009	01/03/2010	rinuncia	ric. n. 104/2009	ord. 244/2010	estinto il processo

Impugnativa		L.r. di adeguamento	Delibera C.d.M. di riesame		Corte Costituzionale		
Estremi/ settore l.r.	Atto		Data	Esito	ricorso/ ordinanza	Estremi sent./ord.	pronuncia
27/2009 Politiche infrastrut- turali	Ordinanza TAR Marche 9/11/2011				ord. n. 57/2012	ord. 123/2013	ordina la restituzione degli atti al TAR Marche perché operi una nuova valutazione della rilevanza e della non manifesta infondatezza della questione alla luce del novum normativo
31/2009 Politiche economi- che e finanziarie	1. Delibera C.d.M 10/02/2010				ric. n. 26/2010	sent. 332/2010	<input type="checkbox"/> illegittimità cost.le degli artt. 11, comma 5, e 57, comma 1; <input type="checkbox"/> in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27, l. 87/1953, illegittimità cost.le dell'art. 57, commi 2 e 3
	2. Ordinanza Cons. St. 28/12/2012				ord. nn. 200/2013 201/2013	sent. 34/2015	non fondata la questione di legittimità cost.le dell'art. 42, comma 3, in riferimento agli artt. 3 e 117, primo comma, cost., in relazione all'art. 1 del Primo Protocollo addizionale alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - CEDU (Protezione della proprietà)
7/2010 Politiche infrastrut- turali	Delibera C.d.M 16/04/2010				ric. n. 66/2010	sent. 213/2011	illegittimità cost.le dell'art. 4, comma 1.
IX LEGISLATURA							
16/2010 Politiche economi- che e finanziarie	Delibera C.d.M 22/12/2010				ric. n. 2/2011	sent. 187/2011	illegittimità cost.le degli artt. 30, 40, comma 2, e 42, commi 7 e 9
20/2010 Politiche economi- che e finanziarie	Delibera C.d.M 23/02/2011				ric. n. 17/2011	sent. 299/2011	illegittimità cost.le dell'art. 16, comma 2
4/2011 Politiche socio sanitarie e culturali	Delibera C.d.M 31/05/2011	20/2011	09/03/2012	rinuncia	ric. n. 60/2011	sent. 52/2012	<input type="checkbox"/> illegittimità cost.le dell'art. 2, commi 4 e 5, nel testo vigente prima delle modifiche apportate dall'art. 22, l.r. 20/2011 <input type="checkbox"/> illegittimità cost.le, in via consequenziale, dell'art. 2, comma 4, l.r. 4/2011, nel testo sostituito dall'art. 22, l.r. 20/2011
7/2011 Politiche infrastrut- turali	Delibera C.d.M 30/06/2011				ric. n. 70/2011	sent. 86/2012	<input type="checkbox"/> illegittimità cost.le dell'art. 21 che sostituisce l'art. 34, l.r. 20/2003 <input type="checkbox"/> cessata la materia del contendere relativamente alla questione di legittimità cost.le dell'art. 2 che ha sostituito l'art. 29, l.r. 4/1996, nella parte in cui ha inserito i commi 6 e 7
15/2011 Politiche infrastrut- turali	Delibera C.d.M 22/09/2011				ric. n. 110/2011	sent. 116/2012	<input type="checkbox"/> illegittimità cost.le dell'art. 22, comma 1, che inserisce nell'art. 27, l.r. 7/1995 i commi 5-bis e 5-ter; <input type="checkbox"/> illegittimità cost.le dell'art. 26, comma 1, l.r. 15/2011, nella parte in cui – sostituendo l'art. 30, l.r. 7/1995 – dispone che il calendario venatorio regionale ha validità minima annuale e massima triennale, anziché prevederne unicamente la validità annuale <input type="checkbox"/> non fondata la questione di legittimità cost.le dell'art. 26, comma 1, nella parte in cui – sostituendo l'art. 30, l.r. 7/1995 – prevede che la giunta regionale, sentiti l'osservatorio faunistico regionale (ofr) e l'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ispra), propone al consiglio regionale, entro il 31 maggio, l'approvazione del calendario venatorio regionale, promossa, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lett. s), cost.
20/2011 Politiche economi- che e finanziarie	Delibera C.d.M 23/12/2011	1/2012	09/03/2012	rinuncia parziale	ric. n. 5/2012	sent. 256/2012	<input type="checkbox"/> illegittimità cost.le dell'art. 27 <input type="checkbox"/> non fondata la questione di legittimità cost.le dell'art. 31, comma 1, lett. d), in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost. <input type="checkbox"/> inammissibile la questione di legittimità cost. dell'art. 22, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lett. e) e i) (recte: l), Cost. <input type="checkbox"/> estinto per rinuncia il giudizio relativo alla questione di legittimità cost.le dell'art. 26, comma 4, in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost.

Impugnativa		L.r. di adeguamento	Delibera C.d.M. di riesame		Corte Costituzionale		
Estremi/ settore l.r.	Atto		Data	Esito	ricorso/ ordinanza	Estremi sent./ord.	pronuncia
28/2011 Politiche economiche e finanziarie	Delibera C.d.M 24/02/2012				ric. n. 54/2012	sent. 288/2012	<input type="checkbox"/> illegittimità cost.le dell'art. 10 <input type="checkbox"/> illegittimità cost.le dell'art. 22 nella parte in cui consente l'immissione nei corsi d'acqua della trota iridea
3/2012 Politiche infrastrutturali	Delibera C.d.M 25/05/2012				ric. n. 87/2012	sent. 93/2013	<input type="checkbox"/> illegittimità cost.le degli allegati A1, A2, B1 E B2 nel loro complesso, nella parte in cui, nell'individuare i criteri per identificare i progetti da sottoporre a via regionale o provinciale ed a verifica di assoggettabilità regionale o provinciale, non prevedono che si debba tener conto, caso per caso, di tutti i criteri indicati nell'allegato III alla direttiva 2011/92/UE, come prescritto dall'art. 4, paragrafo 3, della medesima <input type="checkbox"/> illegittimità cost.le degli artt. 8, comma 4, e 13, nella parte in cui non prevedono, nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a via, per il proponente, l'obbligo di specificare tutte le informazioni prescritte dall'art. 6, paragrafo 2, della direttiva 2011/92/UE <input type="checkbox"/> illegittimità cost.le dell'art. 12, comma 1, lett. c), nella parte in cui prevede che il proponente il progetto possa provvedere alla pubblicazione dell'avviso a mezzo stampa dopo la presentazione della domanda anziché prevedere che debba provvedere alla suddetta pubblicazione dell'avviso contestualmente alla presentazione della stessa <input type="checkbox"/> illegittimità cost.le dell'allegato B1, punto 2h), nella parte in cui esclude dalle tipologie progettuali, relative alle attività di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma da sottoporre a verifica di assoggettabilità regionale, i rilievi geofisici <input type="checkbox"/> non fondate le questioni di legittimità cost.le degli artt. 2, comma 1, lett. c), e 3, comma 4, in riferimento all'art. 117, primo comma, cost. <input type="checkbox"/> non fondate le questioni di legittimità cost.le degli artt. 5, comma 1, lett. c), 9, comma 2, lett. d), 12, comma 1, lett. e), nonché degli allegati A1, punto n), A2, punto h), B1, punto 2h), B2, punti 7p) e 7q), in riferimento all'art. 117, secondo comma, lett. s), cost.; <input type="checkbox"/> non fondata la questione di legittimità cost.le dell'art. 5, comma 10, in riferimento agli artt. 9 e 117, secondo comma, lettera s), cost.
7/2012 Politiche infrastrutturali	Delibera C.d.M 30/12/2012	27/2012	04/10/2012	rinuncia	ric. n. 97/2012	ord. 37/2013	estinto il processo
22/2012 Politiche ordinarie e statuti	Delibera C.d.M 24/08/2012	37/2012	27/03/2013	rinuncia	ric. n. 120/2012	ord. 113/2013	estinto il processo
26/2012 Politiche economiche e finanziarie	Delibera C.d.M 28/09/2012	37/2012	26/02/2013	rinuncia	ric. n. 135/2012	ord. 165/2013	estinto il processo
37/2012 Politiche economiche e finanziarie	Delibera C.d.M 22/01/2013	26/2013	29/10/2013	rinuncia parziale	ric. n. 14/2013	sent. 312/2013	<input type="checkbox"/> estinto il processo limitatamente alle questioni di legittimità cost.le degli artt. 25, comma 5, e 38, comma 2; <input type="checkbox"/> inammissibili le questioni di legittimità cost.le dell'art. 28, comma 1, in riferimento agli artt. 3, 81, quarto comma, e 97 della costituzione.
13/2013 Politiche infrastrutturali	Delibera C.d.M 08/08/2013	44/2013	31/01/2014	rinuncia	ric. n. 85/2013	ord. 118/2014	estinto il giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 3.
49/2013 Politiche economiche e finanziarie	Delibera C.d.M 28/02/2014				ric. n. 19/2014	sent. 8/2015	cessata la materia del contendere in relazione alle questioni di legittimità cost.le dell'art. 8, comma 3, per lo ius superveniens da cui risulta la satisfattività delle pretese del ricorrente ad opera della sopravvenuta modifica normativa e la mancata applicazione medio tempore della norma censurata

Impugnativa		L.r. di adeguamento	Delibera C.d.M. di riesame		Corte Costituzionale		
Estremi/ settore l.r.	Atto		Data	Esito	ricorso/ ordinanza	Estremi sent./ord.	pronuncia
3/2014 Politiche infrastrut- turali	Delibera C.d.M 16/05/2014				ric. n. 35/2014	sent. 16/2015	non fondata la questione di legittimità cost.le dell'art. 9, in riferimento all'art. 117, primo comma e seconda comma, lett. s), cost.
22/2014 Politiche economiche e finanziarie	Delibera C.d.M 30/10/2014				ric. n. 88/2014	sent. 179/2015	illegittimità cost.le dell'art. 1, comma 2.
29/2014 Politiche infrastrut- turali	Delibera C.d.M 20/01/2015				ric. n. 19/2015		In attesa
7/2015 Politiche infrastrut- turali	Delibera C.d.M 29/04/2015				ric. n. 53/2015		In attesa
16/2015 Politiche economiche e finanziarie	Delibera C.d.M 11/06/2015				ric. n. 69/2015		In attesa



## Parte II



*Attività istituzionale dell'Assemblea*



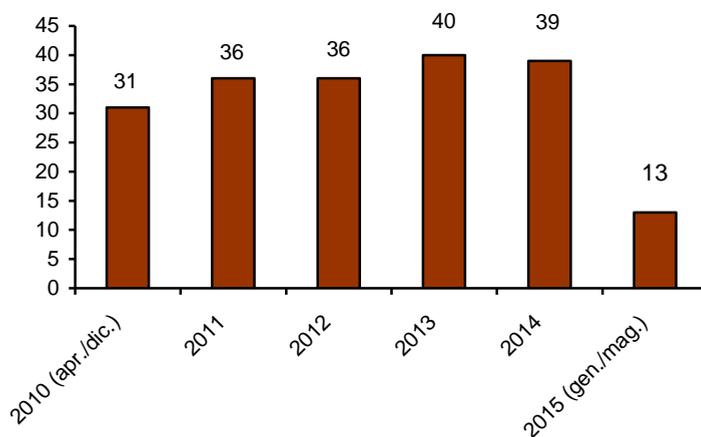
## SEDUTE E ATTI

### 1. Sedute dell'Assemblea

Nel periodo gennaio-maggio 2015 l'Assemblea legislativa delle Marche si è riunita in 13 sedute, la prima il 13 gennaio 2015 e l'ultima il 21 maggio 2015.

*Numero sedute Assemblea legislativa IX legislatura distinto per anno*

Anno	Sedute
2010 (apr./dic.)	31
2011	36
2012	36
2013	40
2014	39
2015 (gen./mag.)	13
<b>Totale</b>	<b>195</b>

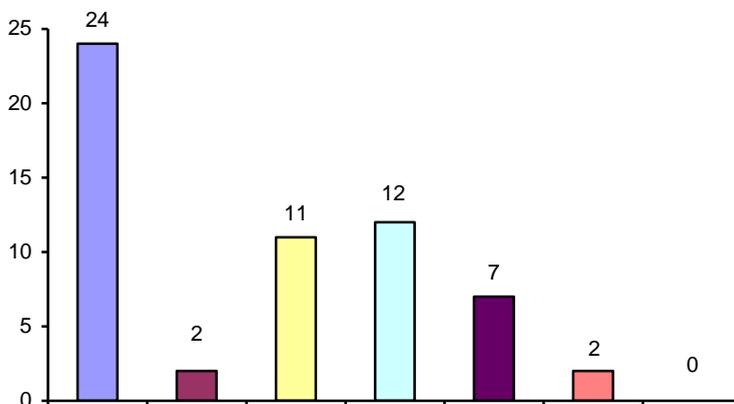


## 2. Atti approvati

L'Assemblea legislativa regionale nel periodo gennaio-maggio 2015 ha approvato 58 atti, di cui 24 deliberazioni legislative, 2 deliberazioni regolamentari, 11 deliberazioni, 12 mozioni, 7 ordini del giorno, 2 risoluzioni.

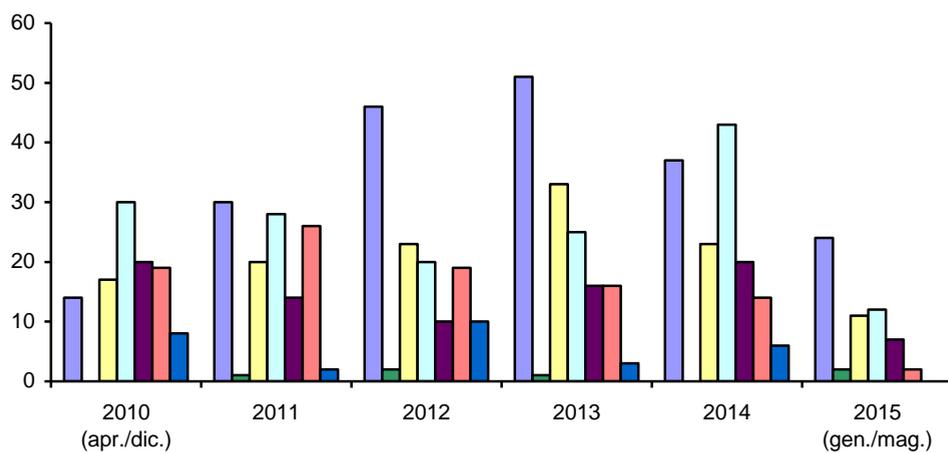
*Atti approvati periodo gennaio-maggio 2015 distinti per tipologia*

Deliberazioni legislative	24
Deliberazioni regolamentari	2
Deliberazioni (paa – pdd)	11
Mozioni	12
Ordini del giorno	7
Risoluzioni	2
Nomine	0
<b>Totale</b>	<b>58</b>



*Atti approvati distinti per tipologia IX legislatura distinti per anno*

Atti approvati	2010 (apr./dic.)	2011	2012	2013	2014	2015 (gen./mag.)	Totale
Deliberazioni legislative	14	30	46	51	37	24	<b>202</b>
Deliberazioni regolamentari	---	1	2	1	---	2	<b>6</b>
Deliberazioni amministrative	17	20	23	33	23	11	<b>127</b>
Mozioni	30	28	20	25	43	12	<b>158</b>
Ordini del giorno	20	14	10	16	20	7	<b>87</b>
Risoluzioni	19	26	19	16	14	2	<b>96</b>
Nomine	8	2	10	3	6	---	<b>29</b>
<b>Totale</b>	<b>108</b>	<b>121</b>	<b>130</b>	<b>145</b>	<b>143</b>	<b>58</b>	<b>705</b>





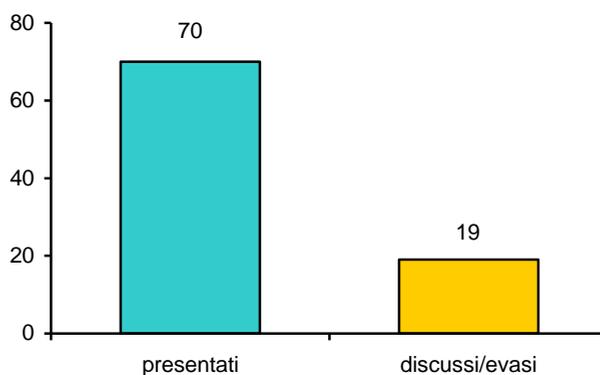
## SINDACATO ISPETTIVO

### 1. Atti di sindacato ispettivo

Nel periodo gennaio-maggio 2015 sono state presentate 70 interrogazioni di cui 14 a risposta scritta e 56 a risposta orale. Nel medesimo periodo non sono state presentate interpellanze.

*Atti di sindacato ispettivo presentati e discussi/evasi nel periodo gennaio-maggio 2015*

Atti		Presentati	Discussi/Evasi *
Interpellanze		0	0
Interrogazioni	risposta orale	56	18
	risposta scritta	14	1
<b>Totale</b>		<b>70</b>	<b>19</b>

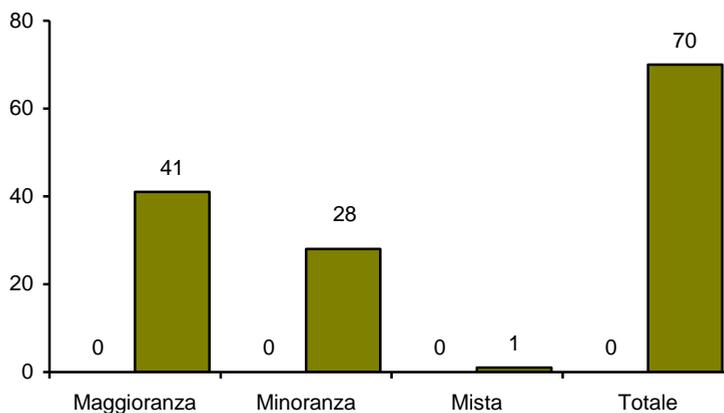


## 2. Iniziativa degli atti di sindacato ispettivo

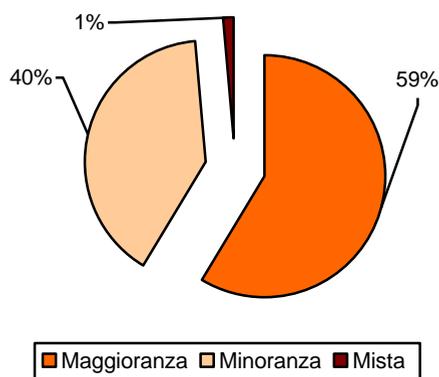
Valutando i dati sotto il profilo dell'iniziativa, si rileva la prevalenza quantitativa di atti presentati dalla maggioranza e la quasi totale assenza di iniziativa mista (iniziativa, cioè, congiunta maggioranza/minoranza).

*Atti di sindacato ispettivo presentati per tipo di iniziativa nel periodo gennaio-maggio 2015*

Iniziativa	Interpellanze	Interrogazioni	Totale
Maggioranza	---	41	41
Minoranza	---	28	28
Mista	---	1	1
<b>Totale</b>	---	<b>70</b>	<b>70</b>



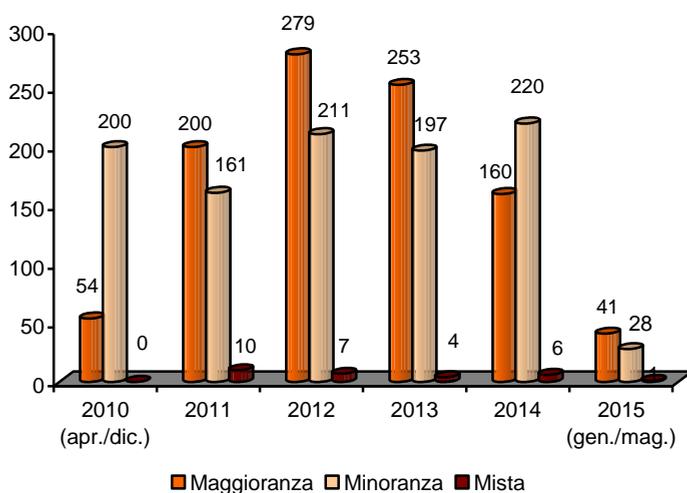
*Distribuzione percentuale atti di sindacato ispettivo presentati per tipo di iniziativa nel periodo gennaio-maggio 2015*



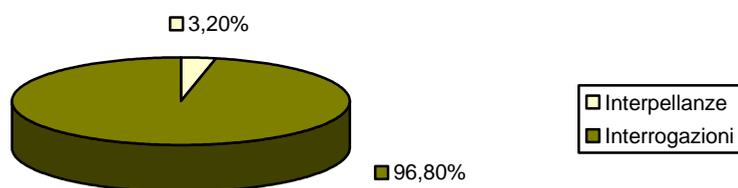
*Atti di sindacato ispettivo presentati IX legislatura distinti per tipo di iniziativa e per anno*

Iniziativa	Interpellanze	Interrogazioni	Totale
<b>Anno 2010 (apr./dic.)</b>			
Maggioranza	3	51	<b>54</b>
Minoranza	11	189	<b>200</b>
Mista	---	---	---
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>240</b>	<b>254</b>
<b>Anno 2011</b>			
Maggioranza	5	195	<b>200</b>
Minoranza	8	153	<b>161</b>
Mista	1	9	<b>10</b>
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>357</b>	<b>371</b>

Iniziativa	Interpellanze	Interrogazioni	Totale
<b>Anno 2012</b>			
Maggioranza	5	274	<b>279</b>
Minoranza	16	195	<b>211</b>
Mista	---	7	<b>7</b>
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>476</b>	<b>497</b>
<b>Anno 2013</b>			
Maggioranza	2	251	<b>253</b>
Minoranza	9	189	<b>197</b>
Mista	---	3	<b>4</b>
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>443</b>	<b>454</b>
<b>Anno 2014</b>			
Maggioranza	1	159	160
Minoranza	4	216	220
Mista	---	6	6
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>381</b>	<b>386</b>
<b>Anno 2015 (gen./mag.)</b>			
Maggioranza	---	41	41
Minoranza	---	28	28
Mista	---	1	1
<b>Totale</b>	<b>---</b>	<b>70</b>	<b>70</b>
<b>Totale legislatura</b>	<b>65</b>	<b>1.967</b>	<b>2.032</b>



*Distribuzione percentuale atti di sindacato ispettivo presentati IX legislatura distinti per tipologia*





## INDIRIZZO POLITICO

### 1. Atti di indirizzo politico

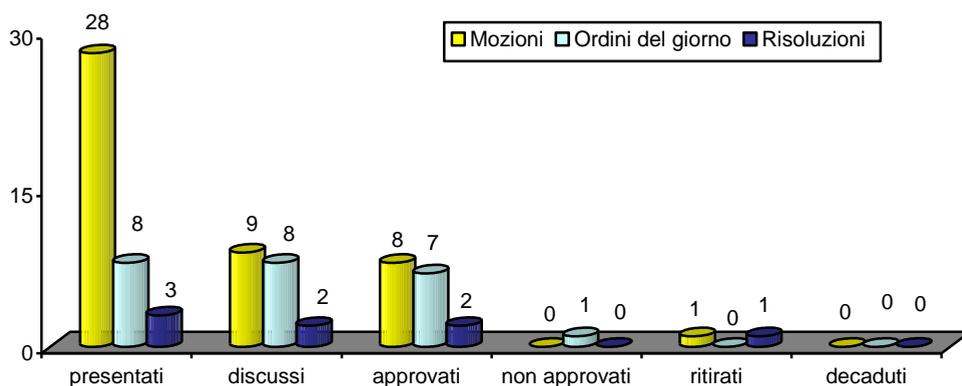
Nel periodo gennaio-maggio 2015 sono stati presentati 39 atti di indirizzo politico ed in particolare: 28 mozioni, 8 ordini del giorno e 3 risoluzioni.

Nel medesimo periodo sono stati, invece, discussi 19 atti di indirizzo politico; in particolare 9 mozioni, 8 ordini del giorno e 2 risoluzioni.

*Atti di indirizzo politico periodo gennaio-maggio 2015*

Atti	Mozioni	Ordini del giorno	Risoluzioni	Totale
presentati	28	8	3	<b>39</b>
discussi	9	8	2	<b>19</b>
approvati	8	7	2	<b>17</b>
non approvati	---	1	---	<b>1</b>
ritirati	1	---	1	<b>2</b>
decaduti	---	---	---	<b>---</b>

Con la risoluzione n. 103/2015 sono state approvate le mozioni n. 424 e n. 728 abbinate ai sensi dell'articolo 119 del regolamento interno.

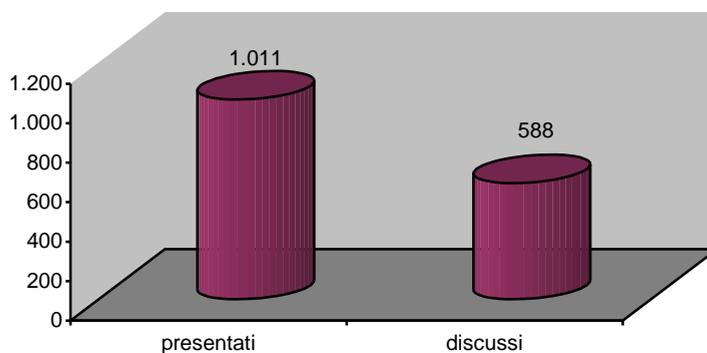


*Atti di indirizzo politico IX legislatura differenziati per anno*

<b>Tipologia</b>	<b>Presentati</b>	<b>Discussi</b>
<b>2010 (apr./dic.)</b>		
Mozioni	90	62
Ordini del giorno	28	28
Risoluzioni	16	16
<b>Totale</b>	<b>134</b>	<b>106</b>
<b>2011</b>		
Mozioni	146	72
Ordini del giorno	22	22
Risoluzioni	30	30
<b>Totale</b>	<b>198</b>	<b>124</b>
<b>2012</b>		
Mozioni	207	93
Ordini del giorno	12	12
Risoluzioni	23	22
<b>Totale</b>	<b>242</b>	<b>127</b>
<b>2013</b>		
Mozioni	164	61
Ordini del giorno	22	21
Risoluzioni	18	18
<b>Totale</b>	<b>204</b>	<b>100</b>
<b>2014</b>		
Mozioni	151	69
Ordini del giorno	28	28
Risoluzioni	15	15
<b>Totale</b>	<b>194</b>	<b>112</b>

Tipologia	Presentati	Discussi
<b>2015 (gen./mag.)</b>		
Mozioni	28	9
Ordini del giorno	8	8
Risoluzioni	3	2
	<b>39</b>	<b>19</b>
<b>Totale legislatura</b>	<b>1.011</b>	<b>588</b>

*Atti di indirizzo politico IX legislatura*

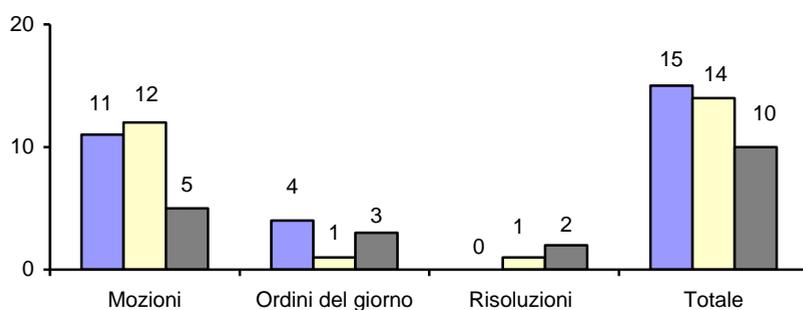


## 2. Iniziativa degli atti di indirizzo politico

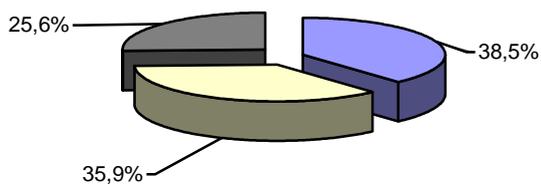
Valutando i dati sotto il profilo dell'iniziativa, si rileva che gli atti presentati da maggioranza e minoranza sono quasi equivalenti sotto il profilo quantitativo.

Atti di indirizzo politico presentati per tipo di iniziativa nel periodo gennaio-maggio 2015

Iniziativa	Mozioni	Ordini del giorno	Risoluzioni	Totale
Maggioranza	11	4	---	15
Minoranza	12	1	1	14
Mista	5	3	2	10
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>39</b>

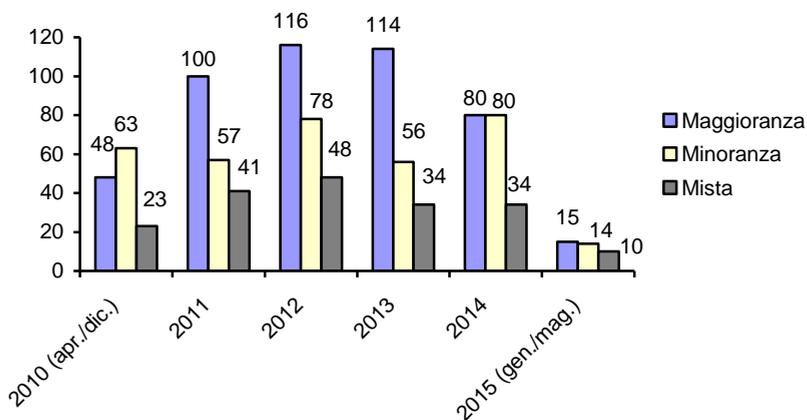


Distribuzione percentuale atti di indirizzo politico presentati per tipo di iniziativa nel periodo gennaio-maggio 2015

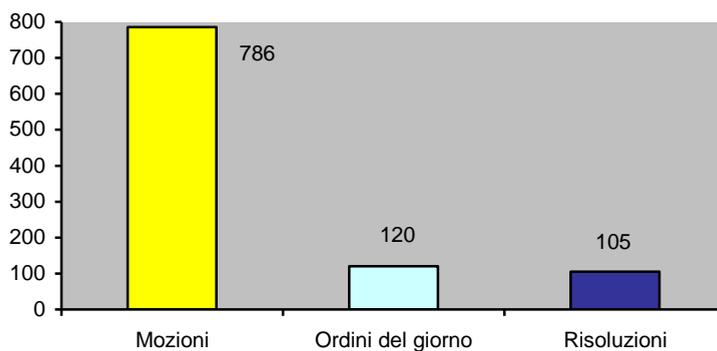


*Atti di indirizzo politico presentati IX legislatura distinti per tipo di iniziativa e per anno*

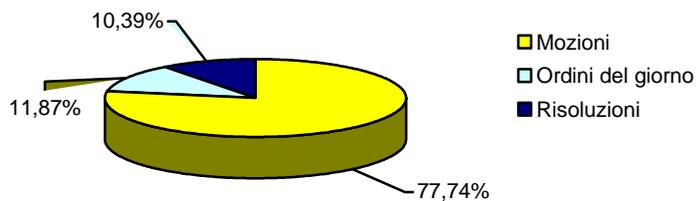
Iniziativa	Mozioni	Ordini del giorno	Risoluzioni	Totale
<b>2010 (apr./dic.)</b>				
Maggioranza	30	16	2	<b>48</b>
Minoranza	53	6	4	<b>63</b>
Mista	7	6	10	<b>23</b>
<b>Totale</b>	<b>90</b>	<b>28</b>	<b>16</b>	<b>134</b>
<b>2011</b>				
Maggioranza	81	11	8	<b>100</b>
Minoranza	49	6	2	<b>57</b>
Mista	16	5	20	<b>41</b>
<b>Totale</b>	<b>146</b>	<b>22</b>	<b>30</b>	<b>198</b>
<b>2012</b>				
Maggioranza	108	2	6	<b>116</b>
Minoranza	74	2	2	<b>78</b>
Mista	25	8	15	<b>48</b>
<b>Totale</b>	<b>207</b>	<b>12</b>	<b>23</b>	<b>242</b>
<b>2013</b>				
Maggioranza	90	15	9	<b>114</b>
Minoranza	52	4	---	<b>56</b>
Mista	22	3	9	<b>34</b>
<b>Totale</b>	<b>164</b>	<b>22</b>	<b>18</b>	<b>204</b>
<b>2014</b>				
Maggioranza	62	11	7	<b>80</b>
Minoranza	68	11	1	<b>80</b>
Mista	21	6	7	<b>34</b>
<b>Totale</b>	<b>151</b>	<b>28</b>	<b>15</b>	<b>194</b>
<b>2015 (gen./mag.)</b>				
Maggioranza	11	4	---	15
Minoranza	12	1	1	14
Mista	5	3	2	10
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>39</b>
<b>Totale legislatura</b>	<b>786</b>	<b>120</b>	<b>105</b>	<b>1.011</b>



Atti di indirizzo politico presentati IX legislatura distinti per tipologia



Distribuzione percentuale atti di indirizzo politico presentati IX legislatura distinti per tipologia



## NOMINE E DESIGNAZIONI

### 1. Premessa

Le nomine di spettanza della Regione sono disciplinate dalla legge regionale 5 agosto 1996, n. 34.

Tale legge si applica a tutte le nomine e designazioni da effettuarsi a cura degli organi statutari della Regione sulla base di leggi, regolamenti, Statuti e convenzioni in organi di enti e soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione.

Le nomine effettuate dall'Assemblea legislativa regionale non esauriscono il totale delle nomine di spettanza della Regione, in quanto le norme istitutive degli organismi attribuiscono anche alla Giunta regionale e al Presidente della Giunta la relativa competenza.

In particolare, spettano all'Assemblea legislativa regionale oltre le nomine e designazioni previste nella citata l.r. 34/1996, anche quelle a essa espressamente attribuite da norme di legge statale, dallo Statuto regionale, dagli Statuti di altri enti e da norme regionali, nonché quelle per le quali sono previsti la garanzia della presenza della minoranza o il voto limitato o quando i rappresentanti della Regione da eleggere sono in numero superiore a due.

Sono, invece, di competenza della Giunta regionale le nomine e le designazioni attribuite genericamente alla Regione e quelle non spettanti all'Assemblea legislativa o non attribuite al Presidente della Giunta regionale dalle vigenti leggi dello Stato.

### 2. Analisi delle nomine e designazioni

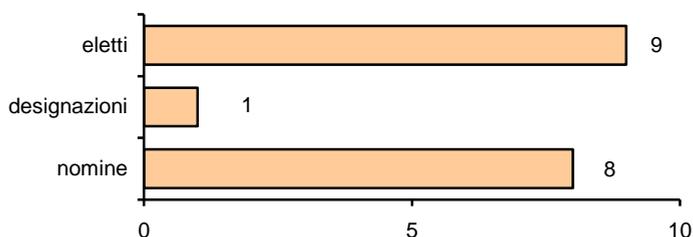
Nell'anno 2015 (gen./mag.) l'Assemblea legislativa e il suo Presidente hanno effettuato nomine e designazioni relative a 2 organismi di 2 distinti enti.

In particolare, nel periodo di riferimento sono state effettuate 5 nomine e 1 designazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale. Di queste 6 cariche, nessuna è stata deliberata dalla stessa Assemblea, in quanto sono state tutte conferite dal suo Presidente nell'esercizio dei poteri sostitutivi.

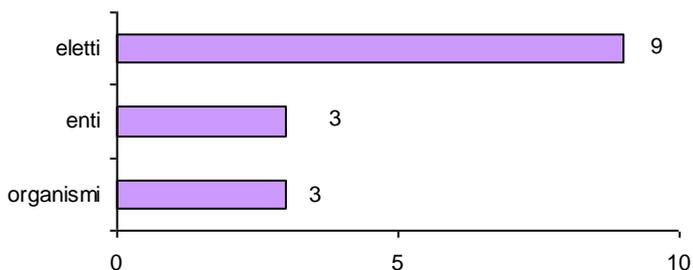
Inoltre, a seguito della costituzione, con decorrenza 1° gennaio 2015, nel territorio regionale delle Unioni Montane quali enti locali sostitutivi delle preesistenti Comunità montane ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 no-

vembre 2013 , n. 35 (Norme in materia di Unioni montane e di esercizio associato delle funzioni dei Comuni montani), sono stati sostituiti 2 componenti del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) che, “*ope legis*”, sono stati nominati con decreto del Presidente dell'Assemblea legislativa. Con successivo decreto 1 componente è stato sostituito in quanto decaduto dalla carica di Sindaco a seguito del decreto del Prefetto della Provincia di sospensione del Consiglio comunale e di nomina del Commissario prefettizio per la provvisoria gestione dell'Ente.

*Nomine e designazioni effettuate dall'Assemblea legislativa regionale nell'anno 2015 (gen./mag.)*<sup>30</sup>



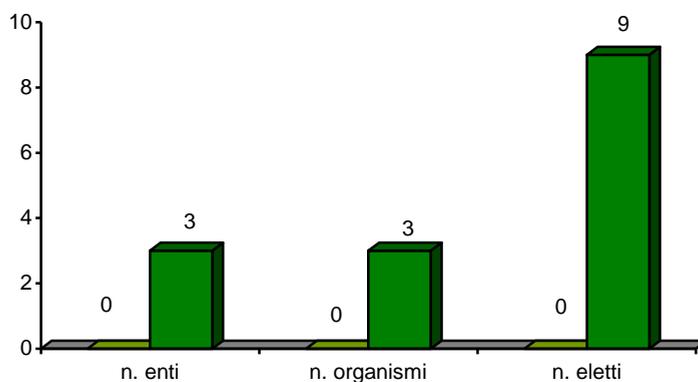
*Nomine e designazioni effettuate dall'Assemblea legislativa nell'anno 2015 (gen./mag.) con indicazione del numero degli enti e degli organismi*



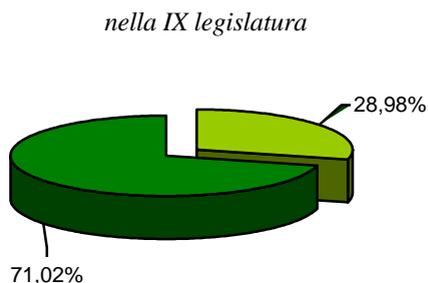
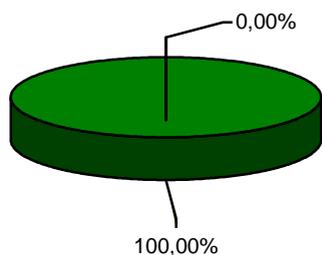
<sup>30</sup>Nelle tabelle e figure del presente paragrafo per “*eletti*” si intendono i soggetti nominati e designati dall'Assemblea legislativa regionale o dal suo Presidente nell'esercizio dei poteri sostitutivi o “*ope legis*”.

*Nomine e designazioni, con indicazione del numero degli enti e degli organismi, effettuate dall'Assemblea legislativa regionale e dal suo Presidente nell'anno 2015 (gen./mag.)*

Soggetto che ha effettuato la nomina o designazione	n. enti	n. organismi	n. eletti
Assemblea legislativa	0	0	0
Presidente dell'Assemblea	3	3	9
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>9</b>



*Percentuale nomine e designazioni effettuate dall'Assemblea legislativa e dal suo Presidente nell'anno 2015 (gen./mag.)*



Nomine e designazioni, con indicazione del numero degli organismi, effettuate dall'Assemblea legislativa regionale e dal suo Presidente IX legislatura con indicazione di quelle ope legis<sup>31</sup>

Anno	Organismi		Eletti Assemblea			Eletti Presidente Assemblea			Totale Eletti		
				CPO	T.		CAL CREL	T.		OPE LEGIS	T.
2010 (apr./dic.)	16	8	14	21	35	16	29	45	30	50	80
		8									
2011	14	2	8	0	8	24	6	30	32	6	38
		12									
2012	29	10	15	1	16	26	4	30	41	5	46
		19									
2013	7	3	4	0	4	10	7	17	14	7	21
		4									
2014	14	6	8	0	8	9	34	43	17	34	51
		8									
2015	3	0	0	0	0	6	3	9	6	3	9
		3									
Totale	83	29	49	22	71	91	83	174	140	105	245
		54									

### 3. Analisi della rappresentanza di genere

Per promuovere il superamento di ogni discriminazione diretta o indiretta ancora esistente nei confronti delle donne e l'incremento della loro partecipazione alla vita politica, economica, sociale, la legge in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione è stata modificata da ultimo dalla legge

<sup>31</sup> La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (CPO) è composta da 21 donne nominate dall'Assemblea legislativa su proposta dell'Ufficio di presidenza.

Con decreto del Presidente dell'Assemblea legislativa regionale viene costituito il Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) i cui componenti, che rivestono cariche politiche negli enti locali, sono individuati come da normativa istitutiva.

I componenti del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL) sono nominati dal Presidente dell'Assemblea legislativa a seguito di designazione da parte delle organizzazioni indicate nella normativa istitutiva.

regionale 23 luglio 2012, n. 23. Tale modifica ha trovato applicazione nell'anno 2014, in quanto la Giunta regionale ha adottato il r.r. 20 maggio 2014, n. 2, di attuazione della predetta legge n. 23.

Dei 9 eletti nell'anno 2015 (gen./mag.), 2 sono donne con un rapporto di 1 donna ogni 3,5 uomini. Escludendo gli eletti dal Presidente dell'Assemblea legislativa "ope legis", il rapporto è di 1 donna ogni 2 uomini.

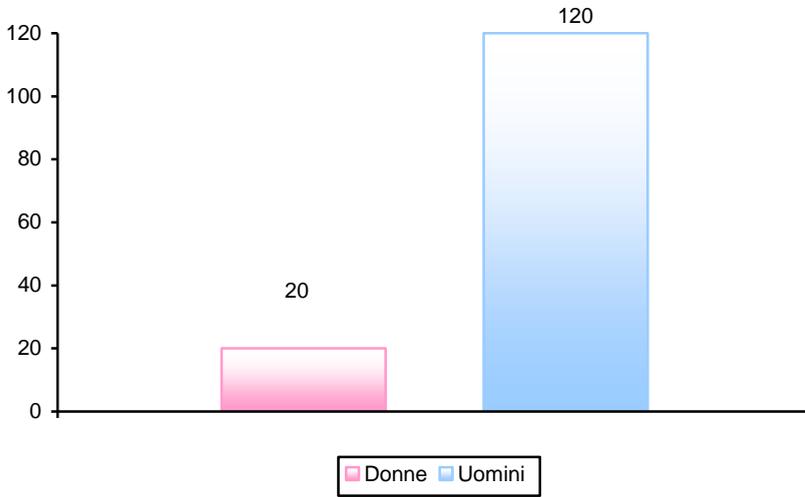
Scorporando dai 245 eletti nella IX legislatura le 40 donne e i 65 uomini nominati ope legis all'interno della Commissione per le pari opportunità, CAL e CREL, dei 140 eletti nella IX legislatura, 20 sono donne con un rapporto di 1 donna ogni 6 uomini.

*Nomine e designazioni, con indicazione del numero degli organismi, effettuate dall'Assemblea legislativa regionale e dal suo Presidente IX legislatura differenziate per genere<sup>32</sup>*

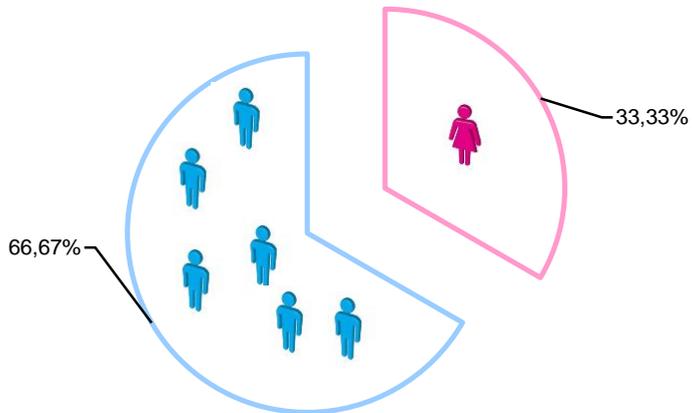
Anno	Organismi		Eletti Assemblea			Eletti Presidente Assemblea			Totale Eletti		
			D.	U.	T.	D.	U.	T.	D.	U.	T.
2010 (apr./dic.)	13	7	2	12	14	3	13	16	5	25	30
		6									
2011	12	2	1	7	8	2	22	24	3	29	32
		10									
2012	26	9	2	13	15	3	23	26	5	36	41
		17									
2013	5	3	1	3	4	1	9	10	2	12	14
		2									
2014	12	6	1	7	8	2	7	9	3	14	17
		6									
2015	2	0	0	0	0	2	4	6	2	4	6
		2									
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>27</b>	<b>7</b>	<b>42</b>	<b>49</b>	<b>13</b>	<b>78</b>	<b>91</b>	<b>20</b>	<b>120</b>	<b>140</b>
		<b>43</b>									

Legenda: D. = donne U. = uomini T. = totale

<sup>32</sup> Nella tabella non risultano gli eletti "ope legis" nella Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, nel Consiglio delle Autonomie Locali e nel Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro.



*Percentuale della presenza femminile e maschile nelle nomine e designazioni effettuate nella IX legislatura*



## CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

### Rapporto CAL

*(19 aprile 2010 – 21 giugno 2015)*

Il Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), organo permanente di rappresentanza istituzionale del sistema delle autonomie locali delle Marche nonché di concertazione, di raccordo e consultazione permanente tra Regione ed Enti locali, è stato istituito con legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 “Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali”. Tale legge prevede all'articolo 8 che lo stesso venga rinnovato “entro novanta giorni dalla elezione per il rinnovo degli organi della maggioranza dei Comuni della Regione”, non vi è, quindi, automatica coincidenza tra la durata delle legislatura regionale e quella del Consiglio delle Autonomie Locali. Infatti, nel corso della IX legislatura regionale (19 aprile 2010 – 21 giugno 2015), il CAL è stato interamente rinnovato a seguito delle elezioni amministrative del maggio-giugno 2014 in considerazione del fatto che in quella tornata elettorale era stata chiamata al voto la maggioranza dei Comuni della Regione, mentre in precedenza e successivamente a quel rinnovo (**Tabella 1**), per lo svolgimento di elezioni parziali e/o modifiche legislative nazionali e regionali (es. l.r. 35/2013 relativa alla soppressione delle Comunità montane e istituzione delle Unioni Montane; l. 56/2014 Province) si è proceduto a sostituzioni parziali dell'organismo sulla base della procedura indicata dall'articolo 9 della sua legge istitutiva.

Tabella 1

PRESCR	DATA	OGGETTO	BURM
N. 10	18/05/10	Sostituzione di un componente di diritto del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL).	N. 62 23/07/2010
N. 21	26/07/10	Consiglio delle Autonomie Locali (CAL). Sostituzione di due componenti lettera c) e due componenti lettera d) dell'articolo 1 della l.r. 10 aprile 2007, n. 4.	N. 86 01/10/2010
N. 17	10/06/11	Consiglio delle Autonomie Locali (CAL). Sostituzione di un componente di cui alla lettera a) e di un componente di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 1 della l.r. 10 aprile 2007, n. 4.	N. 106 14/12/2011
N. 30	30/08/12	Consiglio delle Autonomie Locali (CAL). Sostituzione di un componente di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 1 della l.r. 10 aprile 2007, n. 4.	N. 88 13/09/2012
N. 44	17/12/12	Consiglio delle Autonomie Locali (CAL). Sostituzione di un componente di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 1 della l.r. 10 aprile 2007, n. 4.	N. 128 31/12/2012
N. 6	27/02/13	Consiglio delle Autonomie Locali (CAL). Sostituzione di un componente di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 1 della l.r. 10 aprile 2007, n. 4.	N. 15 1 14/03/2013
N. 11	10/04/13	Consiglio delle Autonomie Locali (CAL). Sostituzione di un componente di cui alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 1 della l.r. 10 aprile 2007, n. 4.	N. 31 02/05/2013
N. 20	05/07/13	Consiglio delle Autonomie Locali (CAL). Sostituzione di un componente di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 1 della l.r. 10 aprile 2007, n. 4.	N. 59 25/07/2013
N. 27	03/10/13	Consiglio delle Autonomie Locali (CAL). Sostituzione di un componente di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 1 della l.r. 10 aprile 2007, n. 4.	N. 80 17/10/2013
<b>N. 28</b>	<b>08/08/14</b>	<b>Ricostituzione del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) a seguito di rinnovo ex articolo 8 della l.r. 10 aprile 2007, n. 4.</b>	<b>N. 21</b> <b>11/03/2015</b>
N. 32	17/10/14	Consiglio delle Autonomie Locali (CAL). Sostituzione di quattro componenti di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4	N. 45 29/05/2015
N. 1	09/02/15	Consiglio delle Autonomie Locali (CAL). Sostituzione di due dei componenti di cui alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4	N. 79 07/09/2015
N. 3	04/03/15	Consiglio delle Autonomie Locali (CAL). Sostituzione di un componente di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4.	N. 90 14/10/2015

La IX legislatura regionale rappresenta, comunque, l'arco di tempo in cui il Consiglio delle Autonomie Locali ha strutturato la sua attività perfezionando le procedure di consultazione ed adozione dei pareri di sua competenza sugli atti dell'Assemblea legislativa regionale, sulle delibere della Giunta regionale, nonché la collaborazione con la Corte dei Conti per la trasmissione delle richieste di parere degli Enti Locali di cui all'articolo 7, comma 8 della legge 131/2003.

Oltre all'espressione di pareri, il CAL ha inoltre assunto iniziative diverse quali incontri e adozione di risoluzioni su tematiche di specifico rilievo e, progressivamente, si è consolidato quale luogo in cui la rappresentanza degli enti del territorio contribuisce a risolvere, come dimostrato dalle numerose osservazioni e proposte emendative che hanno accompagnato i pareri, aspetti controversi dei provvedimenti e a realizzare una più efficace collaborazione tra i diversi livelli istituzionali.

Poco prima della conclusione della legislatura, sempre a seguito delle innovazioni legislative nazionali, l'Assemblea legislativa regionale ha provveduto a modificare ed adeguare la legge regionale 4/2007 con la legge regionale 9 marzo 2015, n. 8.

## **1. Sedute del Consiglio delle Autonomie Locali**

Il Consiglio delle Autonomie Locali, di norma e salvo necessità straordinarie, si riunisce una volta al mese.

Nel quinquennio della IX Legislatura il CAL ha svolto settantuno sedute (**Tabella 2**), in cui, di frequente hanno partecipato anche funzionari, dirigenti regionali, assessori e, in alcune occasioni consiglieri regionali.

Né il cambio di legislatura dello scorso anno né il completo rinnovo del CAL, previsto dalla legge regionale a seguito delle elezioni amministrative svoltesi nel corso del 2014 hanno comportato, come si evince dalla tabella 2, soluzioni di continuità dell'attività ordinaria e il Consiglio ha puntualmente svolto le sue funzioni consultive con particolare riguardo agli aspetti istituzionali relativi agli enti locali, nonché a temi quali lo sviluppo economico, il lavoro, le attività produttive e l'ambiente, il territorio, le infrastrutture, l'urbanistica, i trasporti, la scuola, i servizi alla persona e la sanità.

Tabella 2

Anno	Totale sedute	Sedute dal 19 aprile 2010 al 21 giugno 2015
2010	8	5
2011	15	15
2012	16	16
2013	14	14
<b>2014</b>	14	14
2015	11	7
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>71</b>

## 2. Atti

Le successive tabelle 3 e 4 riepilogano - distinti per anni e per tipologie, il numero degli atti assegnati al CAL rispettivamente dalla Giunta regionale e dall'Assemblea legislativa delle Marche, relativi al periodo temporale del quinquennio preso in considerazione.

Tabella 3

Atti assegnati dalla Giunta regionale	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale/atto
DGR	21	32	44	32	41	22	192

Tabella 4

Atti assegnati dall'Assemblea legislativa regionale	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale/atto
PAA	16	10	14	9	21	7	<b>77</b>
PDL	27	57	40	39	33	10	<b>206</b>
PDD	0	1	1	1	0	0	<b>3</b>
PDR	0	0	2	0	0	0	<b>2</b>
RPT	1	0	1	0	0	0	<b>2</b>
<b>Totale/Anno</b>	<b>44</b>	<b>68</b>	<b>58</b>	<b>49</b>	<b>54</b>	<b>17</b>	<b>290</b>

Più specificamente, dalla Giunta regionale tutti gli atti sono stati assegnati per l'espressione del parere obbligatorio mentre, per ciò che concerne l'Assemblea legislativa, come indicato con riferimento a PPDL e PPAA, gli atti assegnati hanno riguardato 184 pareri obbligatori e 106 pareri facoltativi (*Tabella 5*).

Tabella 5

Atti assegnati dall'Assemblea legislativa regionale	Atti per pareri	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale/atto
PAA	facoltativi	2	1	1	0	10	2	<b>16</b>
	obbligatori	14	9	13	9	11	5	<b>61</b>
PDL	facoltativi	7	28	16	20	8	7	<b>86</b>
	obbligatori	20	29	24	19	25	3	<b>120</b>
PDD	facoltativi	0	0	1	1	0	0	<b>2</b>
	obbligatori	0	1	0	0	0	0	<b>1</b>
PDR	facoltativi	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
	obbligatori	0	0	2	0	0	0	<b>2</b>
RPT	facoltativi	1	0	1	0	0	0	<b>2</b>
	obbligatori	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Totale/Anno</b>	<b>facoltativi</b>	<b>10</b>	<b>29</b>	<b>19</b>	<b>21</b>	<b>18</b>	<b>9</b>	<b>106</b>
	<b>obbligatori</b>	<b>34</b>	<b>39</b>	<b>39</b>	<b>28</b>	<b>36</b>	<b>8</b>	<b>184</b>

La successiva tabella 6 indica il numero di relazioni delle competenti commissioni consiliari regionali trasmesse al CAL sugli atti assegnati per l'espressione del parere obbligatorio (*Tabella 6*).

*Tabella 6*

Relazioni delle Commissioni sugli atti assegnati per l'espressione del parere obbligatorio ex art.11, comma 2, l.r. 4/07	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale/atto
PAA	12	10	13	11	16	9	71
PDL	8	23	27	24	19	10	111
PDD	0	0	1	1	0	0	2
PDR	0	0	1	0	0	0	1
RPT	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale/Anno</b>	<b>20</b>	<b>32</b>	<b>43</b>	<b>36</b>	<b>35</b>	<b>19</b>	<b>185</b>

### 3. Pareri

Sempre avendo a riferimento l'arco temporale della IX legislatura consiliare nelle tabelle 7 e 8 vengono riportati i pareri espressi dal CAL, rispettivamente sugli atti della Giunta e su quelli dell'Assemblea legislativa regionale (*Tabelle 7 e 8*).

*Tabella 7*

Pareri alla Giunta regionale	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale/atto
DGR	8	27	34	29	33	21	152

Tabella 8

Pareri all' Assemblea legislativa regionale	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale/atto
PAA	5	9	9	12	12	10	57
PDL	7	18	27	17	12	11	92
PDD	0	0	1	1	0	0	2
PDR	0	0	1	0	0	0	1
RPT	1	0	0	0	0	0	1
<b>Totale/Anno</b>	<b>13</b>	<b>27</b>	<b>38</b>	<b>30</b>	<b>23</b>	<b>21</b>	<b>152</b>

Va tenuto inoltre presente che, con deliberazione del 14 aprile 2015, n. 129, l'Assemblea legislativa ha modificato il suo Regolamento interno, confermando per l'espressione dei pareri obbligatori la tempistica di quindici giorni dalla relazione delle Commissioni ma prevedendo, per quella dei pareri facoltativi, quindici giorni dalla loro assegnazione.

Per corrispondere tempestivamente alle richieste di parere, anche con riduzione dei termini o sopperire alla impossibilità di convocazione del CAL, a partire dal 2014 sono state definite le procedure per l'espressione del parere on-line, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento interno del CAL (*Tabella 9*).

Tabella 9

Pareri per procedura di approvazione	Procedura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale/atto
DGR	Online	0	0	0	0	0	13	13
	Ordinaria	8	27	34	29	33	8	139
PAA	Online	0	0	0	0	1	7	8
	Ordinaria	5	9	9	12	11	3	49
PDL	Online	0	0	0	0	0	0	0
	Ordinaria	7	18	27	17	12	10	91
PDD	Online	0	0	0	0	0	0	0
	Ordinaria	0	0	1	1	0	0	2
PDR	Online	0	0	0	0	0	0	0
	Ordinaria	0	0	1	0	0	0	1
RPT	Online	0	0	0	0	0	0	0
	Ordinaria	1	0	0	0	0	0	1
<b>Totale/Anno</b>	<b>Online</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>20</b>	<b>21</b>
	<b>Ordinaria</b>	<b>21</b>	<b>54</b>	<b>72</b>	<b>59</b>	<b>56</b>	<b>21</b>	<b>283</b>

Nel periodo considerato sono stati complessivamente espressi 304 pareri, di cui 283 approvati con procedura ordinaria e 21 on line. I pareri favorevoli sono stati, complessivamente 285, di cui 41 con condizioni, 70 con osservazioni e 23 con osservazioni e condizioni, mentre quelli contrari sono stati 19, di cui 4 contrari a maggioranza.

Tabella 10

Tipologia atto	Pareri esito	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale/atto
<b>DGR</b>	favorevole	7	26	33	29	30	20	<b>145</b>
	contrario	1	0	0	0	3	1	<b>5</b>
	contrario a maggioranza	0	1	1	0	0	0	<b>2</b>
<b>PAA</b>	favorevole	5	8	9	12	12	8	<b>54</b>
	contrario	0	0	0	0	0	2	<b>2</b>
	contrario a maggioranza	0	1	0	0	0	0	<b>1</b>
<b>PDL</b>	favorevole	6	15	24	15	11	11	<b>82</b>
	contrario	0	3	3	2	0	0	<b>8</b>
	contrario a maggioranza	1	0	0	0	0	0	<b>1</b>
<b>PDD</b>	favorevole	0	0	1	1	0	0	<b>2</b>
	contrario	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
	contrario a maggioranza	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>PDR</b>	favorevole	0	0	1	0	0	0	<b>1</b>
	contrario	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
	contrario a maggioranza	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>RPT</b>	favorevole	1	0	0	0	0	0	<b>1</b>
	contrario	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
	contrario a maggioranza	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>

La successiva tabella 11 riepiloga, anche percentualmente, i pareri espressi in rapporto alla tipologia degli atti e delle relazioni trasmesse dalle rispettive Commissioni consiliari.

Tabella 11

Tipologia atti	Atti assegnati	DGR e relazioni	Pareri	Pareri (% colonne 3-4 )
DGR	192	192	152	79,17
PAA	77	71	57	80,28
PDL (*)	206	111	95	85,59
PDD	3	2	2	100,00
PDR	2	1	1	100,00
RPT(**)	2	0	1	50,00

(\*) i pareri 53/2011, 71/2012, 55/2013, 52/2014 vengono contati due volte perché fatti su due relazioni riguardanti il bilancio.

(\*\*) per i rapporti la percentuale è calcolata sulle colonne 2-4 perché per questi atti è stata inviata relazione.

L'Allegato 1 riassume l'insieme dei pareri espressi sugli atti esaminati che, in particolare hanno riguardato materie quali: ambiente, bilancio, commercio, politiche sociali, riordino istituzionale, sanità, scuola, sport, trasporti, turismo, università, urbanistica.

Su tali temi e anche a seguito della legge 13 dicembre 2010, n. 220 che all'articolo 1, comma 138 bis, prevede il confronto della Giunta regionale con il CAL per la definizione dei criteri di virtuosità e modalità operative di attuazione del Patto di Stabilità regionale verticale, sono state approvate 21 Deliberazioni i cui contenuti sono indicati nell' Allegato 2.

#### **4. I Rapporti con la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo delle Marche.**

L'articolo 7, comma 8 della legge 131/2003 stabilisce che le richieste di parere da parte degli Enti locali alla Corte dei Conti debbano, di norma, essere inoltrate tramite CAL.

Insieme alla espressione dei pareri sugli atti dell'Assemblea legislativa delle Marche e della Giunta regionale, anche questa attività ha reso maggiormente significativo il ruolo del CAL quale luogo di dialogo, di confronto e di rappresentanza degli enti locali del territorio.

A seguito del monitoraggio avviato nel 2013 dei pareri espressi sulle richieste degli enti locali da parte della Sezione regionale della Corte dei Conti delle Marche, su richiesta della stessa e previo un puntuale e significativo confronto e accordo, nella seduta del Consiglio delle Autonomie Locali del 26 marzo 2014, è stata definita la procedura ed adottato un facsimile di domanda per accedere, da parte degli enti locali, alla funzione consultiva in materia di contabilità pubblica, che la norma sopra richiamata ha assegnato alla Sezione regionale della Corte dei Conti.

Preliminarmente, ai fini di eventuali osservazioni e ad adozione avvenuta, il facsimile è stato trasmesso ai Comuni e alle Province delle Marche, con posta elettronica certificata. E' stato, inoltre, pubblicato nel banner CAL della pagina web dell'Assemblea legislativa, alla voce "Pareri della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per le Marche", pagina web riepilogativa delle deliberazioni della Corte, Sezione Regionale di Controllo per le Marche, con il link diretto alla sua banca dati.

La tabella 12 riepiloga l'attività del CAL, a far data dall'intesa procedurale definita con la Corte dei Conti - Sezione delle Marche (26 marzo 2014), per la trasmissione delle richieste dei pareri avanzate tramite CAL.

*Tabella 12*

<b>Quesiti ex articolo 7, comma 8, legge 131/2003</b>	<b>2014 (dal 26 marzo)</b>	<b>2015 (al 21 giugno)</b>
Quesiti tramite CAL	20	11
Trasmissioni da CAL	17	8
Rinvii	3	2
Pareri emessi	10	7

## **5. Commissione “Autonomie e nuovo assetto istituzionale delle Marche”.**

Significativo è stato il ruolo svolto dal CAL nei confronti dell'Assemblea Legislativa sia rispetto agli atti di programmazione che più direttamente coinvolgono gli enti locali nella gestione del territorio, sia per i processi di riforma e riordino istituzionale in atto anche a livello nazionale, che lo hanno portato a richiedere alla stessa la costituzione di una “Commissione Autonomie e nuovo assetto istituzionale delle Marche”, formalizzata il 13 novembre 2013, con la istituzione del Comitato paritetico per il riordino istituzionale locale, composto da sette membri in rappresentanza dell'Assemblea regionale e sette membri in rappresentanza del CAL.

La Commissione, pur essendo stata convocata per sole tre sedute, è stata propedeutica alla costituzione del Comitato istituito dall'articolo 9 della legge regionale 16 febbraio 2015, n. 3 “Legge di innovazione e semplificazione amministrativa”.

**ALLEGATO I****Pareri favorevoli**

<b>PARERE</b>	<b>ATTO</b>	<b>PARERE OBBLIGAT.</b>	<b>PROCEDURA</b>	<b>CONDIZIONI</b>	<b>OSSERVAZIONI</b>	<b>OGGETTO</b>
024-10	PDL0011-10	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Modifica della legge regionale n. 7/2004 - Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale
025-10	PAA0013-10	Sì	ORDINARIA	NO	NO	L.R. n. 14/2006, art. 7 - Reg. CE n. 1083/2006 art. 33 Modifica del POR Marche Ob. 2 FSE 2007-2013
026-10	DGR1023-10	Sì	ORDINARIA	NO	NO	"Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: "Reg. CE n.1083/2006 art.33 - Modifiche al POR Marche Ob. 2 FSE 2007-2013"
028-10	DGR1140-10	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "LR n. 31/2009 art. 40: Predisposizione programma straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici - Importo euro 3.300.000,00 - Ripartizione risorse tra i territori provinciali - Indirizzi e criteri per la formazione del programma"
029-10	PAA0010-10	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Decreto Lgs n. 152/2006, L.R. 24/2009 - Approvazione del Piano Regionale per la bonifica delle aree inquinate, corredato del relativo l'apporto ambientale e conseguente aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti approvato con DACR n. 284/1999

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
030-10	DGR1267-10	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente "Criteri e modalità di attuazione del Programma di attività formative di cui al decreto interministeriale del 17/12/2009, per la realizzazione di progetti formativi previsti dall'art. 11, comma 1, punto b), del d.lgs n. 81/2008 per la promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - Ripartizione delle risorse per settori di attività economica e per Provincia - Fondi ministeriali, capitoli 32101112 importo euro 487.000,00 - POR-FSE, capitolo 32101665 importo 73.050,00 del bilancio regionale 2010"
031-10	DGR1268-10	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Assegnazione alle Amministrazioni provinciali delle risorse di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali -DG- politiche per l'orientamento e la formazione n. 110/2010 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato Importo euro 1.814.787,00·cap. 32001105 (E/20111005)"
032-10	PAA0017-10	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	L.R. n. 12/2010 - Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 per l'istallazione di impianti fotovoltaici a terra e indirizzi generali tecnico amministrativi
034-10	RPT0001-10	NO	ORDINARIA	NO	NO	Legge regionale 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 8, Trasmissione all'Assemblea regionale del rapporto sullo stato di attuazione delle politiche comunitarie per la sessione comunitaria dell'Assemblea.

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
035-10	PDL0023-10	NO	ORDINARIA	NO	NO	Modifiche alla l.r. n. 22/2009 - Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile" Testo base abbinata alle pdl nn. 3-10, 12-10, 32-10 e 36-10
036-10	PAA0015-10	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Modifica del Programma di sviluppo rurale della Regione Marche in attuazione del reg. CE n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005
037-10	DGR1489-10	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere alla Commissione consiliare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente "Legge regionale 22.10.2001, n. 22 e successive modifiche - Modifica dei criteri per l'assegnazione dei contributi per l'innovazione degli impianti a fune e per la valorizzazione delle aree sciistiche, approvati con DGR n. 203 del 9.2.2010" Parere n. 19-1
038-10	PAA0016-10	Sì	ORDINARIA	Sì	Sì	L.R. n. 46/1995 - Approvazione del programma degli interventi a favore dei giovani per gli anni 2011/2013
039-10	PDL0013-10	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Modifiche alla legge regionale 18 gennaio 2010, n. 2 "Istituzione della rete escursionistica della Regione Marche"
040-10	PDL0048-10	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Modificazioni alla legge regionale 5 agosto 1992, n. 34 - Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio
041-10	PDL0051-10	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2011 ed adozione del Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
042-10	DGR1562-10	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di regolamento regionale concernente: "Disciplina della distribuzione dei carburanti per autotrazione, in attuazione del titolo IV della l.r. 27/09 (Testo Unico in materia di Commercio)" Parere n. 21-1
043-10	DGR1563-10	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Richiesta di parere alla competente Commissione assembleare e del Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Ordinamento del sistema fieristico regionale, in attuazione del titolo VI della legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 (Testo Unico in materia di Commercio)" Parere n. 22-1
044-10	PDL0050-10	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Marche (Legge Finanziaria 2011)
001-11	PAA0020-10	Sì	ORDINARIA	Sì	Sì	Programma di Promozione Turistica - Anno 2011
002-11	PDL0044-10	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Interventi regionali per il sostegno e la promozione di osterie, locande, taverne, botteghe e spacci di campagna storici
003-11	PDL0052-10	NO	ORDINARIA	NO	Sì	Criteri di premialità connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nelle procedure di aggiudicazione di lavori od opere pubblici di interesse regionale
004-11	PDL0070-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Attuazione della direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa - Legge comunitaria regionale 2011

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
005-11	DGR1805-10	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Richiesta di parere alla commissione assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Disciplina della somministrazione di alimenti e bevande di cui al titolo III della l.r. 27/09 (Testo unico in materia di commercio)" Parere n. 30-1
006-11	DGR1806-10	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere alla commissione assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Disciplina del commercio su aree pubbliche in attuazione del titolo II capo II della l.r. 27/09 (Testo unico in materia di commercio)" Parere n. 31-1
007-11	DGR0163-11	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Attuazione Piano regionale per la gestione dei rifiuti approvato con delibera amministrativa del Consiglio regionale n. 284/99 - Atto di indirizzo per l'utilizzo dei fondi regionali/statali di cui ai capitoli nn. 42307106 - 42307107 - 42307108 - 42307109 - 42307110 e 42307803 del bilancio 2011"
008-11	DGR0164-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	L. 104/92 - L. 162/98 - LR 18/96 - Assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità - Criteri attuativi
009-11	DGR0237-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Attuazione piano regionale per la gestione dei rifiuti approvato con delibera amministrativa del Consiglio regionale n. 284/99 - Atto di indirizzo per la ripartizione dei fondi regionali di cui ai capitoli n. 42302209 e n. 42308901 del bilancio 2011"

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
010-11	DGR0238-11	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	L.R. n. 4/2007: "Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali" - Approvazione schema di deliberazione della Giunta regionale di richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali ed avente per oggetto: "Criteri ed indirizzi per l'utilizzo delle risorse finanziarie per la difesa della costa per l'anno 2011"
011-11	DGR0239-11	SÌ	ORDINARIA	NO	SÌ	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Legge n. 62/2000 e D.P.C.M. n. 106/2001 - Indirizzi ai Comuni per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione e l'individuazione degli aventi diritto alla fruizione dei benefici per l'anno scolastico 2010/2011"
012-11	DGR0240-11	SÌ	ORDINARIA	NO	SÌ	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L. n. 448/1998 art. 27 - D.P.C.M. n. 320/1999 - D.P.C.M. n. 226/2000 - Indirizzi ai Comuni per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2011/2012"
013-11	DGR0241-11	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Attuazione D.A. n.132/2004 - Modifiche linee di indirizzo sui "Servizi di Sollievo in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie" - Prosecuzione progetti triennali - Criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse e la valutazione dei progetti - Anno 2011"
014-11	PAA0024-11	NO	ORDINARIA	NO	SÌ	L.R. 4/2010, articolo 7 - Piano regionale per i beni e le attività culturali - Anni 2011/2013
015-11	PDL0085-11	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Modifiche alla legge regionale 7/2004, 24/2009, 16/2010, 20/2010

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
016-11	DGR0437-11	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri e modalità di riparto dei contributi a sostegno della gestione associata intercomunale di funzioni e servizi ai sensi dell'art. 21 l.r. 18/08"
017-11	DGR0494-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) in ordine allo schema di deliberazione concernente: "Linee guida per le amministrazioni provinciali per la realizzazione di un sistema integrato di interventi che favoriscano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro"
018-11	PAA0014-10	NO	ORDINARIA	NO	Sì	Piano socio-sanitario regionale 2010-2012 - La salute: diritti e responsabilità per i cittadini delle Marche
019-11	DGR0620-11	Sì	ORDINARIA	Sì	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: Revisione del documento "POR FSE Obiettivo 2 2007-13: Documento attuativo e linee guida per le attività di formazione professionale"
020-11	DGR0645-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di modifica degli articoli 6 e 7 del regolamento regionale n. 2/2009 concernente: "Attuazione della l.r. n. 5/2008, in materia di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona"
021-11	PDL0027-10	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Riordino degli Enti regionali per il diritto allo Studio Universitario (ERSU) e degli Enti regionali per l'abitazione pubblica (ERAP)" rinvio in 1ª Commissione - nuovo titolo "Riordino degli enti regionali per l'abitazione pubblica (ERAP)"

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
022-11	PAA0029-11	NO	ORDINARIA	NO	NO	Piano degli interventi per il diritto allo studio universitario nella Regione Marche per l'anno accademico 2011/2012 - Legge regionale 2 settembre 1996, n. 38 articolo 4
024-11	DGR0753-11	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: "Assegnazione alle Amministrazioni provinciali delle risorse di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali- DG - Politiche per l'orientamento e la formazione n. 376/2010 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato" - Importo euro 4.650.633,00 cap. 32001105 (E/20111005)
025-11	DGR0835-11	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Linee guida per la definizione delle modalità d'applicazione dell'intesa in materia di diritto al lavoro dei disabili in attuazione dell'art. 11 della legge n. 68/1999 e dell'art. 39 del d.lgs n. 165/2001, sancita tra il Governo, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali nella Conferenza unificata del 16.11.2006 ed approvazione schema di convenzione di programma con le Pubbliche Amministrazioni per l'inserimento lavorativo di persone disabili"
026-11	DGR0876-11	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente "LR 20/2010 - Contributi per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche - Criteri di riparto e di utilizzo dei fondi regionali stanziati nel bilancio di previsione 2011 - cap. 42604404 - Importo euro 1.400.000,00."

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
027-11	DGR0913-11	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Legge regionale n. 2/2010 - Approvazione del provvedimento di attuazione della Rete escursionistica della Regione Marche (RESM)"
030-11	PAA0030-11	NO	ORDINARIA	NO	NO	Modifica deliberazione 15 luglio 2008, n. 97: "Individuazione dei criteri e delle zone di mare territoriale e delle altre aree del demanio marittimo che possono essere utilizzate ai fini di pesca scientifica e acquacoltura - Legge regionale 13 maggio 2004 n. 11 art. 4" rettifica delle coordinate delle zone AN1 e SB3
031-11	PAA0032-11	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Approvazione del programma triennale regionale In.F.E.A. (PTR_INFEA Marche) 2011/2013. Parziale modifica della deliberazione del Consiglio regionale n. 14 del 21/02/2006" - nuovo titolo "Programma triennale regionale di Informazione Formazione Educazione Ambientale (PTR_INFEA Marche) 2011/2013
032-11	DGR0980-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) in ordine allo schema di deliberazione concernente: "Fondo nazionale per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità - Determinazione criteri per ripartizione della somma di euro 73.389,86"
033-11	DGR1061-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. n. 44/94, art. 5 - Predeterminazione di criteri e modalità da seguire nell'attribuzione del contributo da destinare alle Province marchigiane per la redazione dei Piani faunistici venatori provinciali 2010-2015 - L.R. n. 7/1995, art. 3"

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
034-11	DGR1062-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri per il riparto dei contributi agli enti locali che si fanno carico degli oneri relativi al personale delle Comunità montane soppresse"
035-11	DGR1164-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. 22.12.2009, n. 31 (Legge finanziaria 2010); DGR n. 12/2011 - Criteri e modalità di impiego del 5 per cento del POR FSE 2007/2013 di cui all'art. 16, co. 2, Legge finanziaria 2010"
036-11	DGR1175-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Legge regionale n. 20/2010, art. 5 (Finanziaria regionale anno 2011) - Fondo regionale anticrisi anno 2011 - Criteri e modalità di ripartizione del fondo per contributi alle famiglie"
037-11	DGR1176-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale di Ancona, Falconara e bassa valle dell'Esino - AERCA - Attuazione piano di risanamento, indirizzi per l'utilizzo dei fondi disponibili nell'annualità 2011"
038-11	PDL0109-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
040-11	PDL0137-11	Sì	ORDINARIA	Sì	Sì	Assestamento del bilancio 2011
042-11	PDL0091-11	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura". Abbinata alla pdl n. 68-11
043-11	PDL0130-11	NO	ORDINARIA	NO	NO	Norme urgenti in materia di passaggio al digitale terrestre

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
045-11	DGR1303-11	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Indirizzi programmatici per l'utilizzo dei fondi disponibili per l'annualità 2011 per progetti ed eventi a sostegno delle attività inerenti alla raccolta differenziata, coerenti con i macroobiettivi della Strategia Regionale d'Azione Ambientale per la Sostenibilità (STRAS) approvata con DACR 44/2007 e con gli indirizzi in materia ambientale del Programma di Governo della IX legislatura 2010 - euro 198.226,15 cap. 42201801 e 42201832
046-11	PAA0034-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche in attuazione del Reg. CE n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005
047-11	PDL0111-11	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico
048-11	PDL0134-11	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Disciplina dell'attività di tintolavanderia
049-11	DGR1401-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Attuazione dell'Accordo di programma del 28.12.2010 tra la Regione Marche-Dipartimento per la salute e per i servizi sociali ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - D.G. Immigrazione -, per il finanziamento di un programma per la diffusione della conoscenza della lingua e cultura italiana tra cittadini stranieri non comunitari regolarmente presenti in Italia". Criteri di riparto delle risorse
050-11	PDL0156-11	Sì	ORDINARIA	Sì	Sì	Individuazione dei limiti demografici minimi per le forme associative dei comuni
051-11	PDL0157-11	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato". Abbinata alle pdl nn. 64-11 e 37-10

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
052-11	PAA0014-10	NO	ORDINARIA	NO	Sì	Piano socio-sanitario regionale 2010-2012 - 'La salute: diritti e responsabilità per i cittadini delle Marche'" nuova titolazione "Piano socio-sanitario regionale 2012-2014 - 'Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo'
053-11	PDL0159-11 PDL0160-11	Sì	ORDINARIA	Sì	Sì	<b>PDL 159/2011</b> Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Marche (Legge finanziaria 2012) <b>PDL 160/2011</b> Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014
054-11	PDL0161-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Modifiche alla legge regionale 27/2009 - testo unico in materia di commercio
055-11	DGR1625-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del Fondo per le non autosufficienze"
001-12	DGR1676-11	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: 'Determinazione criteri e modalità per il conferimento di contributi alle Province per la gestione della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente
002-12	PAA0039-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	D.A. n. 30 del 26 luglio 2011 - Programmazione Rete Scolastica per l'anno scolastico 2012 - 2013.

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
003-12	DGR0044-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Attuazione DGR 1304/2011 e DGR 1610/2011 su Accordo di programma per provvedimenti contingenti per la riduzione della concentrazione degli inquinanti nell'aria ambiente. Determinazione dei criteri e delle modalità per il cofinanziamento regionale dei costi scaturiti dalle misure e dai provvedimenti"
004-12	DGR0004-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Art. 2 comma 1 lett. g) della l.r. n. 24/2009 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" - Criteri per la determinazione di idonee misure compensative"
005-12	DGR0026-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Indirizzi programmatici per l'utilizzo dei fondi disponibili per l'annualità 2012 in materia di sostenibilità ambientale - Cap. 42202208 del Bilancio 2012"
006-12	DGR0027-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Obiettivi l.r. 24/2009 e del "Piano Regionale per la gestione dei rifiuti" - Atto di indirizzo per la ripartizione dei fondi regionali di cui ai Capitoli n.42307106 - 42307107 - 42307108 - 42307109 - 42307110 del Bilancio 2012"

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
007-12	DGR0028-12	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Obiettivi l.r. 24/2009 e del "Piano Regionale per la gestione dei rifiuti" - Atto di indirizzo per la ripartizione dei fondi regionali di cui ai Capitoli n. 42302209 e n. 42302211 del Bilancio 2012"
008-12	DGR0074-12	SÌ	ORDINARIA	NO	SÌ	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri per l'attuazione del Piano Regionale per la Bonifica delle Aree Inquinata, approvato con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 11/2010, a sostegno di interventi di riparazione, caratterizzazione, messa in sicurezza permanente e bonifica ambientale effettuate dai Comuni"
009-12	DGR0075-12	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L. 104/92 - L. 162/98 - L.R. 18/96 e s.m.i. - Assistenza Domiciliare Indiretta al disabile in situazione di particolare gravità - Criteri attuativi anno 2012"
010-12	PDL0139-11	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA)
011-12	PDL0153-11	SÌ	ORDINARIA	SÌ	NO	Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero
013-12	PDL0171-12	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Modifiche alle leggi regionali: 12 ottobre 2009, n. 24 (Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati), 25 ottobre 2011, n. 18 (Attribuzione delle funzioni in materia di Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24: Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati), 15 novembre 2010, n. 16 (Assestamento del bilancio 2010)

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
014-12	PAA0040-12	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	L.R. 11 luglio 2006, n. 9 - Piano regionale triennale di promozione turistica 2012/2014
015-12	PDL0152-11	NO	ORDINARIA	NO	NO	Ulteriori modifiche all'articolo 1 della legge regionale 23 febbraio 2005 n. 8 (norme in materia di accertamento della regolarità contributiva delle imprese)
016-12	PDL0179-12	NO	ORDINARIA	NO	NO	Modifiche alle leggi regionali: 20 gennaio 1997, n. 15 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi) e 28 luglio, n. 18 (Assestamento del bilancio 2009)
017-12	PDR0005-12	SÌ	ORDINARIA	SÌ	NO	Modifiche al regolamento regionale 13 maggio 2004, n. 2 recante: "Norme sull'utilizzazione del litorale marittimo della Regione per finalità turistico ricreative"
018-12	PAA0041-12	SÌ	ORDINARIA	SÌ	SÌ	Art. 6 comma 1 della l.r. 25/10/11 n. 18: Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla l.r. 12/10/2009, n. 24: Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati. Criteri per la redazione del Piano straordinario d'Ambito.
019-12	DGR0312-12	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: "Piani personalizzati di vita indipendente in favore di persone con grave disabilità motoria - Criteri di attuazione"
020-12	PDL0081-11	NO	ORDINARIA	NO	NO	Norme per la promozione e la disciplina del volontariato
021-12	PDL0188-12	NO	ORDINARIA	NO	NO	Offensiva sulla Linea Gotica estate - autunno 1944: valorizzazione dei documenti e dei luoghi

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
022-12	DGR0454-12	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Richiesta parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Interventi in favore dei minorenni allontanati temporaneamente dalla propria famiglia"
023-12	DGR0479-12	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di regolamento regionale concernente: "Disciplina del Commercio in sede fissa in attuazione del Titolo II Capo I della l.r. 27/09 (Testo Unico in materia di Commercio)"
024-12	PDL0183-12	NO	ORDINARIA	NO	NO	Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2003 n. 13 (Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale)
025-12	DGR0435-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. 24/2011, art. 19 (Norme transitorie e abrogazioni), comma 4° - Piano annuale degli interventi di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani di cui alla l.r. 46/95. Indirizzi applicativi per l'anno 2012 e criteri di ripartizione delle risorse finanziarie"
027-12	PDL0155-11	NO	ORDINARIA	NO	Sì	Riordino degli enti di gestione dei parchi naturali regionali. Modifiche della legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette naturali"
028-12	PDL0180-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 22 ottobre 2001, n. 22 "Disciplina degli impianti di trasporto a fune in servizio pubblico, delle piste da sci e dei sistemi di innevamento programmato"
029-12	PDL0181-12	NO	ORDINARIA	NO	NO	Modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2005 n. 6 (Legge forestale regionale)

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
030-12	PAA0043-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	LR 7/09 art. 3. Piano per le attività cinematografiche - Anno 2012. Euro 600.000,00 Bilancio 2012.
031-12	DGR0483-12	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: Approvazione Schema di Convenzione prevista dall'art. 7, comma 1 della l.r. 12.10.2009, n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"
032-12	DGR0538-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 6 del 09/01/2012 - Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del Fondo per le non autosufficienze"
033-12	DGR0580-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Indirizzi programmatici per l'utilizzo dei fondi disponibili per l'annualità 2012 per progetti ed eventi a sostegno delle attività inerenti alla raccolta differenziata, coerenti con i macroobiettivi della Strategia Regionale d'Azione Ambientale per la Sostenibilità (STRAS) approvata con DACR 44/2007 e con gli indirizzi in materia ambientale del Programma di Governo della IX legislatura 2010 - euro 25.992,00 cap. 42201801"

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
034-12	DGR0741-12	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente "Disciplina del Servizio sperimentale Nidi domiciliari" ai sensi della l.r. n. 9/2003, articolo 2, comma 1, lettera c) e determinazione dei criteri e delle modalità per la corresponsione di contributi alle famiglie che usufruiscono del Servizio, a valere sulla quota del fondo statale per le politiche della famiglia di cui all'intesa Stato-Regioni del 7 ottobre 2010, pari ad euro 1.250.000,00"
035-12	PDL0197-12	NO	ORDINARIA	NO	NO	Disposizioni per il personale del Consorzio di Sviluppo industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino
036-12	DGR0739-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere alla Commissione consiliare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione recante: "Regolamento regionale di competenza della Giunta regionale concernente: "Attuazione della legge regionale 23 novembre 2011, n. 22 (Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile")"
037-12	DGR0784-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	#N/A
038-12	PAA0019-10	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Piano regionale infrastrutture, trasporto merci, logistica"

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
039-12	DGR0740-12	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. 7/95 art.3 comma 6 - Osservazioni della Giunta regionale sul Piano faunistico provinciale della Provincia di Ancona"
040-12	DGR0742-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione avente a oggetto "Atto d'indirizzo concernente le procedure per lo svolgimento dei concorsi di progettazione previsti dall'art. 3, comma 4 e dell'art. 5, comma 3, della legge regionale 23 novembre 2011, n. 22"
041-12	DGR0738-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di pareri alla competente Commissione Consiliare ed al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Legge regionale n.28/2011, art.3 (Finanziaria regionale anno 2012) - Fondo regionale anticrisi anno 2012 - Criteri e modalità di ripartizione del fondo per contributi alle famiglie"
042-12	DGR0797-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. 28/2011 - Contributi per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche - Criteri di riparto e di utilizzo dei fondi regionali stanziati nel bilancio di previsione 2012 - Capitolo 42604404 - Importo Euro 700.000,00"
043-12	PAA0047-12	NO	ORDINARIA	NO	Sì	Art. 138 - D.Lgs. 112/98 - Linee guida per la programmazione della rete scolastica del sistema educativo marchigiano per l'anno scolastico 2013/2014
044-12	PAA0046-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	L.R. 15/11/2010, n. 16, art. 35, comma 1 - Piano integrato triennale attività produttive e lavoro 2012-2014

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
045-12	PDL0195-12	NO	ORDINARIA	NO	Sì	Modifiche alla legge regionale 1 dicembre 1997 n. 71 (Norme per la disciplina delle attività estrattive)
046-12	DGR0929-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: Attuazione del Piano Sociale 2012-2014 - Criteri di riparto agli enti locali e agli Ambiti Territoriali Sociali del Fondo Unico per le Politiche Sociali
049-12	PDL0233-12	NO	ORDINARIA	NO	NO	Modifica alla legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 (Riordino del servizio sanitario regionale) e alla legge regionale 20 giugno 2003, n. 13 (Riorganizzazione del servizio sanitario regionale)
050-12	DGR1060-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema concernente: "Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Decreto Legge n. 39/2009 convertito con Legge n. 77/2009 articolo 11. Direttive per gli interventi di cui all'articolo 2 comma 1 punti "b) e c)" dell'ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007/2012"
051-12	DGR1103-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Linee di Indirizzo per la redazione degli atti di deposito presso gli uffici degli ex Geni Civili delle Province della Regione Marche, relativi al collaudo statico, alla relazione a strutture ultimate ed al certificato di conformità"
052-12	DGR1162-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere alla Commissione consiliare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. n. 13/09 art. 6 - Programma annuale regionale degli interventi a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei cittadini stranieri immigrati per l'anno 2012. Criteri di riparto delle risorse"

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
053-12	DGR1161-12	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente "Modifiche alla D.G.R. n. 865 del'11/06/2012 Interventi in favore dei minorenni allontanati temporaneamente dalla propria famiglia"
054-12	DGR1159-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Art. 18 l.r. 24/2009 - Potere sostitutivo - Costituzione A.T.A."
055-12	DGR1160-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L. 23.12.1998, n. 448, art. 27 - D.P.C.M. 05.08.99, n. 320 - D.P.C.M. 04.07.2000 n. 226 - Indirizzi ai Comuni per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo scolastici"
056-12	PDL0232-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Nuove norme in materia di servizio farmaceutico
057-12	PDL0216-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Individuazione delle aree non idonee all'installazione degli impianti termici, per la produzione di energia elettrica, alimentati a biogas e biomasse
060-12	PAA0048-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario triennio 2013/2015 ai sensi dell'art. 8 comma 1 della l.r. 12/2003
061-12	PDL0090-11	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Norme in materia di gestione dei corsi d'acqua
062-12	PDL0237-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Disposizioni in materia di microzonazione sismica
063-12	PDL0236-12	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
065-12	DGR1300-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: Revisione del documento "POR FSE Obiettivo 2 2007-13: Documento attuativo e linee guida per le attività di formazione professionale
066-12	DGR1405-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione recante "Regolamento regionale di competenza della Giunta regionale concernente: Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e nell'esercizio dell'attività venatoria in attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)"
067-12	PDL0203-12	NO	ORDINARIA	Sì	NO	Promozione dell'attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari per contrastare la povertà e il disagio sociale.
068-12	PDL0258-12	Sì	ORDINARIA	Sì	Sì	Assestamento del Bilancio 2012
069-12	DGR1468-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. 7/95 art. 3, comma 6 - Osservazioni della Giunta regionale sul Piano faunistico provinciale della Provincia di Fermo"

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
070-12	DGR1507-12	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "LR 32/01 DGR 1301/12. Revoca DGR 825/02 concernente: Revoca della DGR 2863/98 ad oggetto "LR 11/98 artt. 10 e 22. Interventi di promozione e sviluppo dei gruppi comunali di volontariato di protezione civile". LR 32/01, art. 14, comma 2. Indirizzi per la gestione ed approvazione del regolamento tipo per i gruppi comunali di volontariato di protezione civile. Approvazione nuovo regolamento tipo per i gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile"
071-12	PDL0274-12 PDL0275-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	<b>PDL 274/2012</b> Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Marche (Legge Finanziaria 2013) <b>PDL 274/2012</b> Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015
072-12	PDL0077-11	NO	ORDINARIA	NO	Sì	Distacco della frazione di Marotta dal Comune di Fano e incorporazione nel Comune di Mondolfo. Mutamento delle rispettive circoscrizioni comunali
073-12	PDD0019-12	NO	ORDINARIA	NO	NO	Indizione del Referendum consultivo in merito alla proposta di legge 77/2011 (Distacco della frazione di Marotta dal Comune di Fano e incorporazione nel Comune di Mondolfo. Mutamento delle rispettive circoscrizioni comunali)
074-12	PDL0156-11	NO	ORDINARIA	NO	Sì	Individuazione dei limiti demografici minimi per le forme associative dei comuni
075-12	PAA0054-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	D.A. n. 52 del 26 luglio 2012 - Programmazione rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014
001-13	PAA0049-12	Sì	ORDINARIA	Sì	Sì	Legge regionale n. 24/2011, art. 4 - Approvazione del Piano regionale per le politiche giovanili

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
002-13	PAA0055-12	Sì	ORDINARIA	Sì	Sì	Adeguamento del Piano energetico ambientale regionale (DACR 175/2005) alla normativa "burden sharing" e individuazione delle aree non idonee alla installazione di impianti a biomassa e a biogas
003-13	DGR1701-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente "L.R. 1 dicembre 1997 n. 71 - Norme per la disciplina delle attività estrattive - indirizzi generali, rivolti alle Amministrazioni provinciali e comunali, concernenti specifiche tecniche in ordine al cronoprogramma nei progetti di attività estrattive". (Allegato 1)
004-13	DGR1699-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere alla competente Commissione consiliare e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione avente ad oggetto: "Ulteriori modifiche al regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 "Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)""
005-13	PAA0050-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	D.Lgs. 152/06. L.R. 24/09. Variante al Piano regionale di gestione dei rifiuti: adeguamento del Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica approvato con deliberazione amministrativa n. 151/200 e del piano regionale di gestioni dei rifiuti, approvato con delibera del Consiglio regionale n. 284/99, relativamente al punto 4.2: Criteri per la localizzazione di nuovi impianti. Revoca deliberazione amministrativa n. 151/2004
006-13	PAA0056-13	Sì	ORDINARIA	NO	NO	L.R. 30/08 art. 4 - piano integrato per l'internazionalizzazione e la promozione all'estero - anni 2013-2015

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
007-13	DGR0051-13	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Obiettivi l.r. 24/2009 ed attuazione del "Piano Regionale per la gestione dei rifiuti" - Atto di indirizzo per la ripartizione dei fondi regionali di cui ai Capitoli n. 42307106 - 42307107 - 42307108 - 42307109 del Bilancio 2013"
008-13	DGR0052-13	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Obiettivi l.r. 24/2009 ed attuazione del "Piano Regionale per la gestione dei rifiuti" - Atto di indirizzo per la ripartizione dei fondi regionali di cui ai Capitoli n. 42302209 - 42302211 del Bilancio 2013"
009-13	DGR0053-13	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale di Ancona, Falconara e bassa valle dell'Esino - AERCA. Attuazione Piano di Risanamento, indirizzi per l'utilizzo dei fondi disponibili nell'annualità 2013"
010-13	PAA0057-13	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Programma triennale regionale aree protette (PTRAP) 2013/2015, art. 7 della legge regionale 28 aprile 1994, n. 15
011-13	PDL0238-12	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno
012-13	DGR0049-13	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Attuazione D.A. n. 132/2004 - Linee di indirizzo sui "Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie - Criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse e la valutazione dei progetti - Anno 2013"

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
013-13	DGR0050-13	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L. 104/92 - L. 162/98 - L.R. 18/96 e s.m.i. - Assistenza Domiciliare Indiretta al disabile in situazione di particolare gravità - Criteri attuativi anno 2013"
014-13	DGR0054-13	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri per l'attuazione del Piano Regionale per la Bonifica Aree Inquinatae, approvato con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 11/2010, a sostegno di interventi di riparazione, caratterizzazione, messa in sicurezza permanente e bonifica ambientale effettuate dai Comuni"
015-13	PDL0264-12	NO	ORDINARIA	Sì	Sì	Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico regionale e locale
016-13	DGR0310-13	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Articolo 23, comma 8, Legge Regionale 24 dicembre 1998 n. 45 - Potere sostitutivo - atti conseguenti alla DGR. n. 1812 del 28/12/2012 - Programma triennale dei servizi del TPL 2004/2006 e ss.mm.ii. - Modifiche delle percorrenze e dei corrispettivi dei servizi di TPL urbano ed extraurbano"
017-13	PDL0281-13	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Istituzione di un nuovo comune mediante fusione dei comuni di Castel Colonna Monterado e Ripe ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera a) della legge regionale 16 gennaio 1995 n. 10 (norme sul riordinamento territoriale dei comuni e delle provincie nella regione marche)

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
018-13	DGR0222-13	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "criteri e modalità di riparto dei contributi regionali a sostegno della gestione associata intercomunale di funzioni e servizi ai sensi dell'art. 21 della l.r. 18/2008, per l'anno 2013"
019-13	DGR0226-13	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. 7/95 art. 3, comma 6 - Osservazioni della Giunta regionale sul Piano faunistico venatorio della Provincia di Ascoli Piceno"
020-13	DGR0422-13	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione recante "Regolamento regionale di competenza della Giunta regionale concernente: "Disposizioni di attuazione della legge regionale 2 aprile 2012, n. 5 (Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero)""
021-13	DGR0473-13	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) in ordine allo schema di deliberazione concernente: Fondo Nazionale per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità. Determinazione criteri per ripartizione della somma di euro 44.114,71
022-13	PDL0087-11	NO	ORDINARIA	NO	Sì	Riordino degli interventi in materia di bonifica e irrigazione. Fusione del Consorzio di bonifica del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera e del Consorzio di bonifica dell'Aso, del Tenna e del Tronto

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
023-13	DGR0552-13	Sì	ORDINARIA	Sì	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. 36/2005, art. 12 - Modalità funzionamento del fondo per il sostegno all'accesso agli alloggi in locazione anno 2013"
024-13	DGR0596-13	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto della quota Fondo non autosufficienze riservata ai religiosi anziani non autosufficienti"
025-13	DGR0582-13	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione avente per oggetto: "Integrazione alla DGR 1338/2010 - Linee di Indirizzo per le sopraelevazioni e per ampliamenti sugli edifici esistenti ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 380/01 e della L.R. 22/09 (Piano Casa)"
026-13	DGR0583-13	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Piano nazionale di edilizia abitativa approvato con DPCM 16.7.2009. D.M. Infrastrutture e Trasporti - Economia e Finanze del 19.12.2011 (Riparto delle risorse del "Piano nazionale di edilizia abitativa", allegato al DCPM 16 luglio 2009) - Criteri per il riparto e utilizzo dei fondi"
027-13	PAA0060-13	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Piano degli interventi per il diritto allo studio universitario nella Regione Marche per l'anno accademico 2013/2014 - legge regionale 2 settembre 1996, n. 38, art. 4
029-13	PDL0318-13	NO	ORDINARIA	NO	Sì	Modifiche alla legge regionale 30 ottobre 1998, n. 36 (Sistema di emergenza sanitaria)

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
030-13	PDD0025-13	NO	ORDINARIA	NO	NO	Proposta di legge regionale alle Camere "Divieto di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi"
031-13	DGR0765-13	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richieste di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri e modalità per utilizzo risorse destinate all'edilizia scolastica - Bilancio di Previsione 2013, Programma Operativo Annuale approvato con D.G.R. 28/12/2012 n. 1787 - Importo Euro 4.420.700,00"
033-13	PAA0062-13	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	L.R. 7/09 Art. 3. Piano per le attività cinematografiche - Anno 2013. Euro 562.000,00 Bilancio 2013
035-13	DGR0934-13	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. 45/2012 - Contributi per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche - Criteri di riparto e di utilizzo dei fondi regionali stanziati nel bilancio di previsione 2013 - Capitolo 42604404 - Importo Euro 498.704,39"
036-13	DGR0935-13	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "DGR n. 1424/2006 - Programma regionale degli interventi per il contrasto dell'esclusione sociale e della povertà estrema per l'anno 2013. Criteri di riparto delle risorse"

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
037-13	PDL0208-13	NO	ORDINARIA	NO	NO	Modifiche alla legge regionale 23 novembre 2011, n. 22 (Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009 n. 22 "Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile").
038-13	PDL0334-13	NO	ORDINARIA	NO	NO	Interventi per il sostegno delle azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti solidi urbani
039-13	PDL0015-10	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Disciplina dell'attività di tatuaggio e piercing.
040-13	PDL0146-11	NO	ORDINARIA	NO	NO	Modifiche alla legge regionale 4 aprile 2011 n. 5 'Interventi regionali per il sostegno e la promozione di osterie, locande, taverne, botteghe e spacci di campagna storici'
041-13	PDL0294-13	SÌ	ORDINARIA	SÌ	NO	Norme in materia di Unione montane e di esercizio associato delle funzioni dei Comuni montani
042-13	DGR1171-13	SÌ	ORDINARIA	NO	SÌ	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione recante "Regolamento regionale di competenza della Giunta regionale concernente: Disposizioni in materia di agriturismo in attuazione dell'articolo 21 della legge regionale 14 novembre 2011, n. 21 (Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura)"

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
043-13	PAA0064-13	SÌ	ORDINARIA	SÌ	NO	Art. 9 l.r. n. 9/02 e successive modificazioni - Piano triennale per un sistema di interventi di cooperazione e di solidarietà internazionale - 2013/2015
044-13	DGR1129-13	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione: Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), Deliberazione della Giunta Regionale del 14 marzo 2011, n. 329 (Linee Guida regionali relative alle procedure per l'istruttoria dei rapporti tecnici concernenti i siti inquinati) - "Linee Guida Regionali concernenti i serbatoi interrati"
045-13	DGR1202-13	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. 9/2003 - Criteri e modalità di riparto delle risorse finanziarie regionali destinate ai Comuni per le spese di gestione e funzionamento dei nidi d'infanzia e dei centri per l'infanzia con pasto e sonno"
046-13	DGR1204-13	SÌ	ORDINARIA	NO	SÌ	Richiesta di parere alla competente Commissione consiliare e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: Art. 12 della l.r. 32/2008 - Criteri e modalità per la concessione dei contributi della legge regionale "Interventi contro la violenza sulle donne"
047-13	PDL0360-13	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Modifiche della legge regionale 8 ottobre 2009, n. 22 (interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile)

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
048-13	DGR1276-13	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema concernente: "Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Decreto Legge n. 39/2009 convertito con Legge n. 77/2009 articolo 11. Direttive per gli interventi di cui all'articolo 2 comma 1 punti "b) e c)" dell'ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 52/2013."
049-13	PAA0066-13	SÌ	ORDINARIA	SÌ	SÌ	Programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale 2013/2015 - art. 2 L.R. 6/2013"
050-13	PAA0067-13	SÌ	ORDINARIA	SÌ	SÌ	Modifiche alla deliberazione 13 novembre 2012, n. 56 "Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario triennio 2013/2015" ai sensi dell'art. 8 comma 1 della l.r. 12/2003"
051-13	PDL0366-13	NO	ORDINARIA	NO	NO	Modifica del titolo VI (Sistema fieristico regionale) della legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 (Testo unico in materia di commercio)
052-13	PDL0211-12	SÌ	ORDINARIA	SÌ	NO	Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale
053-13	DGR1408-13	SÌ	ORDINARIA	SÌ	SÌ	Richiesta di parere alla Commissione consiliare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. n. 13/09 art. 6 - Programma regionale degli interventi a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei cittadini stranieri immigrati per l'anno 2013. Criteri di riparto delle risorse"
054-13	PAA0068-13	SÌ	ORDINARIA	SÌ	SÌ	Programma di sviluppo rurale della Regione Marche 2007/2013 in attuazione del reg. CE n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005. Revoca deliberazione n. 58 del 4/12/2012

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
055-13	PDL0377-13 PDL0378-13	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	<b>PDL 377/2013</b> Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 della Regione Marche (Legge finanziaria 2014) <b>PDL 377/2013</b> Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 ed adozione del bilancio pluriennale 2014/2016
056-13	PDL0303-13	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Sistema regionale per la difesa dall'inquinamento di idrocarburi o altre sostanze nocive causate da incidenti marini
057-13	PAA0069-13	Sì	ORDINARIA	NO	NO	D.A. n. 79 del 30 luglio 2013 - Programmazione rete scolastica per l'anno scolastico 2014/2015"
058-13	DGR1608-13	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente "L.R. 23 novembre 2011 n. 22 - Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico. - Art. 10, comma 4 - Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali"
059-13	DGR1616-13	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Assegnazione alle Amministrazioni Provinciali delle risorse di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG - Politiche attive e passive del lavoro n. 854/Segr D.G./2012 del 31 ottobre 2012 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato con riserva alla Regione Marche di euro 100.000,00" Importo euro 3.921.737,00 Cap. 32001105 (E/20111005)

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
060-13	DGR1521-13	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "LR 36/2005, art. 8 - Disciplina del funzionamento dell'Osservatorio regionale della condizione abitativa
001-14	PDL0271-12	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2005, n. 6 "Legge forestale regionale"
002-14	DGR1717-13	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. 18/2008, art. 19. Criteri di riparto del fondo per la montagna"
003-14	DGR0081-14	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Attuazione D.A. n. 132/2004 - Linee di indirizzo sui "Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie - Criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse e la valutazione dei progetti - Anno 2014"
004-14	DGR0082-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L. 104/92 - L.162/98 - L.R. 18/96 e s.m.i. - Assistenza Domiciliare Indiretta al disabile in situazione di particolare gravità - Criteri attuativi anno 2014"
005-14	PAA0072-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Programma triennale regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale (PTR InFEA Marche) 2014-2016
006-14	PAA0074-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	L.R. n. 39/1997 art. 3 commi 1, 2, 3 - Programma degli interventi regionali a favore degli emigrati marchigiani per gli anni 2014-2015
008-14	PDL0400-14	NO	ORDINARIA	NO	NO	Modifiche alla legge regionale 11 novembre 2013 n. 35 (Norme in materia di Unioni montane e di esercizio associato delle funzioni di Comuni montani)

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
009-14	DGR0225-14	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Recepimento dell'Intesa approvata in sede di Conferenza unificata del 19 aprile 2012 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, concernente l'utilizzo di risorse da destinarsi al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia e azioni in favore degli anziani e della famiglia"
010-14	DGR0228-14	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Recepimento dell'Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata del 2 febbraio 2012 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, concernente l'utilizzo di risorse da destinarsi al finanziamento di azioni per le politiche a favore della famiglia"
011-14	DGR0227-14	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Disposizioni per l'attuazione della legge regionale 11 novembre 2013, n. 35 (Norme in materia di unioni montane e di esercizio associato delle funzioni dei Comuni montani)"
012-14	DGR0223-14	SÌ	ORDINARIA	NO	SÌ	Richiesta di parere alla Commissione Consiliare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. 9/2003 - Criteri e modalità di riparto delle risorse finanziarie regionali destinate ai Comuni Capofila degli ATS per le spese di gestione e di funzionamento dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza ed il sostegno alla genitorialità" - Revoca DGR n. 642/2004 e DGR 1568/2005

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
013-14	PAA0073-14	NO	ORDINARIA	SÌ	Sì	L.R. 31/2012 art. 2 comma 3 - Linee guida per l'elaborazione dei progetti generali di gestione dei corsi d'acqua
014-14	DGR0365-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L. 388/2000 art. 80 c. 14 Criteri per la concessione del contributo regionale a sostegno delle iniziative a favore della longevità attiva degli anziani anno 2014"
015-14	DGR0367-14	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Art. 1 del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 - Indirizzi ai Comuni per l'attribuzione dei contributi e benefici volti a incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013/2014 e successivi agli studenti frequentanti le scuole di primo e secondo grado"
016-14	DGR0366-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L. n. 99/2009 art. 45 - DM 12/11/2010 - Criteri di riparto tra le amministrazioni comunali del bonus idrocarburi"
017-14	DGR0686-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo della quota Fondo regionale per la non autosufficienza riservata ai religiosi anziani non autosufficienti"

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
018-14	DGR0587-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri e modalità per la concessione e la rendicontazione dei contributi ai Comuni istituiti mediante fusione"
019-14	DGR0529-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri e modalità di applicazione degli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 dicembre 2013, n. 46 (Disposizioni finalizzate ad incentivare l'integrazione istituzionale e territoriale)"
020-14	PAA0080-14	Sì	ORDINARIA	Sì	Sì	Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013
021-14	PAA0081-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Regolamento 1303/2013 del Consiglio sul Programma Operativo Regionale delle Marche (POR - Marche) - Fondo Sociale Europeo (FSE) relativo al periodo 2014/2020
022-14	PAA0082-14	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Regolamento 1303/2013 del Consiglio sul Programma Operativo Regionale delle Marche (POR - Marche) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) relativo al periodo 2014/2020
023-14	DGR0776-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. 49/2013 - Contributi per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche - Criteri di riparto e di utilizzo dei fondi regionali stanziati nel bilancio di previsione 2014 - Capitolo 42604404 - Importo Euro 299.222,63"

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
024-14	DGR0777-14	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L. 68/99 - Linee guida per la gestione del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili"
025-14	DGR0807-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta parere Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Attuazione art. 46, comma 3 bis, l.r. 5/2006: modalità di riversamento delle somme riscosse dalle Province a titolo di canoni del demanio idrico"
026-14	PAA0087-14	NO	ORDINARIA	NO	NO	Art. 138 - D.Lgs. 112/98 - Linee guida per la programmazione della rete scolastica del sistema educativo marchigiano per l'anno scolastico 2015/2016
027-14	DGR0775-14	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere alla competente Commissione consiliare, al Consiglio delle autonomie sullo schema di deliberazione concernente: "Attuazione l.r. n. 32/2008 "Interventi contro la violenza sulle donne" - art. 12: Criteri e modalità per la concessione di contributi ai Centri Antiviolenza e alle Case di Accoglienza (Case Rifugio) - annualità 2014"
028-14	DGR0864-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) in ordine allo schema di deliberazione concernente: Fondo Nazionale per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità. Determinazione criteri per ripartizione della somma di euro 18.340,37, annualità 2012
029-14	DGR0865-14	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "DGR n. 498 del 28/4/2014 - Approvazione degli ulteriori criteri di riparto e delle modalità di erogazione ai Comuni dei contributi welfare dello studente di cui al decreto interministeriale 184/14 (art. 1 D.L. n. 104/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 128/2013)"

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
030-14	DGR0928-14	SÌ	ORDINARIA	NO	SÌ	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: l.r. 30/98 - Azioni a favore della famiglia e a sostegno delle competenze genitoriali: finanziamento dei "Centri per le famiglie" e dei corsi denominati "Scuola per genitori"
031-14	DGR0929-14	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Modifica alla DGR n. 1396/2013 - Approvazione Programma attuativo di allocazione delle risorse per aree di intervento del Fondo nazionale per le non autosufficienze annualità 2013 (D.M. 20 Marzo 2013)
032-14	DGR0930-14	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Integrazione DGR 427 del 29/3/2011 sulla L. n. 62/2000 e D.P.C.M. n. 106/2001 - borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione"
033-14	PDL0428-14	NO	ORDINARIA	NO	SÌ	Modifica dell'articolo 1 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 44 (Individuazione del limite demografico minimo delle unioni dei Comuni e modifica della legge regionale 1 luglio 2008, n. 18 'Norme in materia di Comunità Montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali')
034-14	PDL0415-14	NO	ORDINARIA	SÌ	SÌ	Modifica alla legge regionale 22 aprile 2013, n. 6 (Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico locale)

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
036-14	DGR0992-14	SÌ	ORDINARIA	SÌ	SÌ	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Integrazioni alla DGR 236 del 09/02/2010 e alla DGR 1425 del 04/10/2010 relative ai criteri di gestione delle risorse per l'attuazione dei programmi formativi in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, d.lgs. 81/2008"
037-14	DGR0993-14	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "DGR n. 1424/2006 - Programma regionale degli interventi per il contrasto dell'esclusione sociale e della povertà estrema per l'anno 2014. Criteri di riparto delle risorse"
038-14	DGR1018-14	SÌ	ORDINARIA	SÌ	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Art. 2 della l.r. 13/2014. Criteri e modalità per la concessione dei contributi ai Comuni che hanno ottenuto il mantenimento della sede dell'ufficio del Giudice di pace"
039-14	DGR1019-14	SÌ	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L. 28.10.2013, n. 124 - DM 14.5.2014 n. 202 - Approvazione linee guida per l'utilizzo del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli"
040-14	PDL0422-14	NO	ORDINARIA	NO	SÌ	Modifiche alla legge regionale 10 novembre 2009 n. 27 (Testo Unico in materia di commercio)
041-14	PDL0436-14	NO	ORDINARIA	NO	NO	Modifiche alla legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)
043-14	PDL0444-14	NO	ORDINARIA	NO	NO	Modifica della legge regionale 26 marzo 2012 n. 3 (Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale - VIA)

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
044-14	DGR1142-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere alla Commissione Consiliare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. n. 13/2009 art. 6 - Programma regionale degli interventi a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei cittadini stranieri provenienti dai Paesi terzi per l'anno 2014. Criteri di riparto delle risorse"
045-14	PAA0084-14	NO	ORDINARIA	NO	Sì	Zonizzazione e classificazione del territorio regionale delle Marche ai fini della valutazione della qualità dell'Aria Ambiente (decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 artt. 3 e 4)
046-14	PAA0090-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	L.R. 15/94 articolo 19 - DAAL 138/2009 - Riserva naturale del Monte S. Vicino e del Monte Canfaiato - Approvazione del Piano regolamento con prescrizione". Revoca DGR n. 991/2014
047-14	PAA0085-14	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	L.R. n. 36/2005, artt. 5, 6 bis e 20 septiesdecies: Piano regionale di edilizia residenziale (triennio 2014 - 2016)
048-14	DGR1192-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "CCE n. 173/2011 - DGR n. 1152/2013. Programma regionale degli interventi a tutela delle comunità Romane per l'anno 2014. Criteri di riparto delle risorse"
049-14	PDL0280-13	Sì	ORDINARIA	Sì	Sì	Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
050-14	DGR1274-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione del Programma attuativo di allocazione delle risorse per aree di intervento del Fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2014 (D.M. del 7 Maggio 2014 e Accordo Conferenza Unificata del 5 Agosto 2014)"
051-14	PAA0093-14	Sì	ONLINE	NO	NO	D.A. n. 110 del 29 luglio 2014 - Programmazione rete scolastica per l'anno scolastico 2015/2016
052-14	PDL0463-14 PDL0464-14	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	<b>PDL 463/2014</b> Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Regione (Legge finanziaria 2015) <b>PDL 464/2014</b> Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017
053-14	PDL0444-14	NO	ORDINARIA	NO	NO	Modifica della legge regionale 26 marzo 2012 n. 3 (Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale - VIA)
054-14	DGR1353-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema concernente: "Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Decreto Legge n. 39/2009 convertito con Legge n. 77/2009 articolo 11. Direttive per gli interventi di cui all'articolo 2 comma 1 punti "b) e c)" dell'ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 171/2014"
055-14	PAA0095-14	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007-2013 in attuazione del reg. CE n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005. Revoca deliberazione n. 90 del 26/11/2013
056-14	PDL0367-13	Sì	ORDINARIA	Sì	Sì	Norme sul governo del territorio

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
001-15	PDL0232-12	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Nuove norme in materia di servizio farmaceutico
002-15	PDL0462-14	NO	ORDINARIA	Sì	NO	Riordino e semplificazione della normativa regionale in materia di edilizia'
003-15	PDL0229-12	NO	ORDINARIA	NO	Sì	Legge di innovazione e semplificazione amministrativa
004-15	PAA0092-14	NO	ONLINE	NO	NO	L.R. 46/92 - Adozione definitiva della 'Variante al Piano di gestione integrata delle aree costiere'
005-15	DGR1392-14	Sì	ONLINE	Sì	Sì	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione avente a oggetto: "Regolamento regionale di competenza della Giunta regionale concernente: Disciplina delle attività di commercio in sede fissa in attuazione del Titolo II, Capo I, della legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 (Testo unico in materia di commercio)
006-15	DGR1394-14	Sì	ONLINE	NO	NO	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo per gli anziani non autosufficienti"
008-15	PAA0071-14	Sì	ONLINE	NO	Sì	Ulteriori modifiche alle norme tecniche di attuazione del piano di gestione integrata delle aree costiere - deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 169/2005
009-15	PAA0096-14	NO	ORDINARIA	NO	NO	Esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 1890 del 16/04/2014 di annullamento parziale della deliberazione amministrativa n. 152 del 02/02/2010 di approvazione con prescrizioni del Piano del Parco del Monte San Bartolo. Revoca DGR n. 1263/2014

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
010-15	DGR0009-15	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Richiesta di parere alla competente Commissione Consiliare e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione avente ad oggetto: Regolamento regionale di competenza della Giunta regionale concernente: "Definizione dei criteri per l'individuazione e il censimento dei locali storici. Legge regionale 4 aprile 2011, n. 5 (Interventi regionali per il sostegno e la promozione di osterie, locande, taverne e spacci di campagna storici)"
011-15	PDL0425-14	NO	ORDINARIA	Sì	NO	Riconoscimento dell'agricoltore come custode dell'ambiente e del territorio
012-15	DGR0010-15	Sì	ONLINE	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente "L.R. n. 6/2005, legge forestale regionale, art. 20, comma 6. Adozione dello Schema di regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale marchigiano"
013-15	DGR0073-15	Sì	ONLINE	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "D.L. n. 104/2013, convertito, dalla L.n. 128/2013, DM 23.01.2015: recanti misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca - Criteri per la formazione del piano regionale triennale 2015-2017 e del piano annuale 2015 di edilizia scolastica"
015-15	PDL0306-13	NO	ORDINARIA	NO	NO	Diffusione e incremento dell'arte e della cultura musicale nella Regione Marche

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
016-15	DGR0053-15	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "DGR n. 498 del 28/4/2014 - Approvazione degli ulteriori criteri di utilizzo delle quote, erogate ai Comuni, residue del secondo riparto dei contributi welfare dello studente di cui al decreto interministeriale 184/14 (art. 1 D.L. n. 104/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 128/2013)"
017-15	DGR0075-15	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Attuazione D.A. n. 132/2004 - Linee di indirizzo sui "Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie - Criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse e la valutazione dei progetti - Anno 2015"
018-15	DGR0074-15	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L. 104/92 - L.162/98 - L.R. 18/96 e s.m.i. - Assistenza Domiciliare Indiretta al disabile in situazione di particolare gravità - Criteri attuativi anno 2015"
019-15	DGR0100-15	Sì	ONLINE	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Modifica DGR 1119 del 6.10.2014 concernente L. 28.10.2013, n. 124 - DM 14.5.2014 n. 202 - Approvazione linee guida per l'utilizzo del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli"
020-15	PDL0473-15	NO	ORDINARIA	Sì	NO	Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 "Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali"
021-15	PAA0099-15	Sì	ONLINE	NO	NO	Piano degli interventi per il diritto allo studio universitario nella Regione Marche per l'anno accademico 2015/2016 - legge regionale 2 settembre 1996, n. 38 art. 4

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
022-15	PAA0100-15	Sì	ONLINE	NO	NO	L. 14/2006 art.6. Approvazione definitiva del POR FSE 2014/20". Annualità 2015/2017 complessivi 154.411.658,00
023-15	DGR0151-15	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente "Legge regionale 32/01: Sistema regionale di protezione civile". Approvazione delle "Linee guida rischio sismico - Disposizioni operative per la predisposizione dei piani comunali ed intercomunali di protezione civile per gli eventi di natura imprevedibile con particolare riferimento al rischio sismico"
024-15	DGR0150-15	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione avente a oggetto: "Regolamento regionale di competenza della Giunta regionale concernente: Modifica del regolamento regionale 4 novembre 2013, n. 6 (Disposizioni in materia di agriturismo in attuazione dell'articolo 21 della legge regionale 14 novembre 2011, n. 21 - Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura)"
025-15	DGR0122-15	Sì	ORDINARIA	NO	NO	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione avente a oggetto: "Regolamento regionale di competenza della Giunta regionale concernente: Modifica del regolamento regionale 13 marzo 2013, n. 1 (Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e nell'esercizio dell'attività venatoria in attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 - Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)" come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 178/2015

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
026-15	PAA0101-15	Sì	ORDINARIA	NO	NO	L. 14/2006, art. 6. Approvazione definitiva del POR FESR Marche "Competitività" 2014/20". Annualità 2015/2017 complessivi euro 187.043.212,00
027-15	PDL0470-15	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province
028-15	PDL0485-15	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Attuazione dell'articolo 22 della legge regionale 37/2014 e successive modificazioni - Modifiche alla legge regionale 30 dicembre 2014, n.36 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Regione. Legge finanziaria 2015) e alla legge regionale 30 dicembre 2014, n. 37 (Bilancio di previsione per l'anno 2015 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017)
029-15	PDL0486-15	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Disposizioni di aggiornamento della legislazione regionale. Modifiche alla legge regionale 30 dicembre 2014, n.36 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Regione. Legge finanziaria 2015) e alla legge regionale 30 dicembre 2014, n. 37 (Bilancio di previsione per l'anno 2015 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017)
030-15	PDL0477-15	Sì	ORDINARIA	NO	Sì	Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici
031-15	PDL0482-15	NO	ORDINARIA	NO	Sì	Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1997 n. 10 "Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo"
032-15	DGR0199-15	Sì	ORDINARIA	Sì	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Art. 10 l.r. n. 30/2011: Potere sostitutivo - Costituzione delle Assemblee di Ambito Territoriale Ottimale"

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
033-15	PAA0098-15	Sì	ONLINE	NO	NO	Approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) redatto in attuazione dell'art. 199 d.lgs. n. 152/2006
034-15	DGR0278-15	Sì	ONLINE	NO	NO	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione avente a oggetto: "Regolamento regionale di competenza della Giunta regionale concernente: 'Disciplina delle attività di commercio su aree pubbliche, in attuazione del Titolo II, Capo II, della legge regionale 1 O novembre 2009, n. 27 (Testo unico in materia di commercio)'
035-15	DGR0235-15	Sì	ONLINE	NO	NO	Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione avente ad oggetto: "Regolamento regionale di competenza della Giunta regionale concernente: Modifica all'art. 8 del regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 (Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7. Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)"
036-15	DGR0226-15	Sì	ONLINE	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) in ordine allo schema di deliberazione concernente: Fondo Nazionale per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità . Determinazione criteri per ripartizione della somma di euro 1.842,08
038-15	DGR0227-15	Sì	ONLINE	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "DGR 496/2012 - Progra piani personalizzati di vita indipendente in favore di persone con grave disabilità motoria"

PARERE	ATTO	PARERE OBBLIGAT.	PROCEDURA	CONDIZIONI	OSSERVAZIONI	OGGETTO
039-15	DGR0269-15	Sì	ONLINE	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Recepimento dell'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014 (GU n. 40 del 18.02.2015) relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del DPCM 24.07.2014"
040-15	DGR0392-15	Sì	ONLINE	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Art. 29, l.r. 22 dicembre 2009, n. 31 - Criteri e modalità per l'assegnazione di risorse alle Province per ausili didattici per disabili sensoriali - Anno 2015"
041-15	PAA0104-15	Sì	ONLINE	NO	Sì	Programma di sviluppo rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013
042-15	DGR0393-15	Sì	ONLINE	NO	NO	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione della ripartizione percentuale tra le 5 Province marchigiane del 'Contributo straordinario per la manutenzione delle strade'"

*Elenco Pareri contrari*

PARERE	ATTO	PROCEDURA	OGGETTO
027-10	DGR1062-10	ORDINARIA	Richiesta di parere alla Commissione consiliare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente "L.R. n. 17/2007 art. 2 comma 1 lett.a) - "Adozione di disposizioni per lo sviluppo dei settori dell'estetica e dell'acconciatura - Indirizzo ai Comuni per migliorare la qualità dei servizi al consumatore e migliorare le loro condizioni di accessibilità"
023-11	PDL0021-10	ORDINARIA	Modifiche alla l.r. n. 7/1995 (norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)
029-11	PDL0103-10	ORDINARIA	Istituzione della scheda tecnica di fabbricato
041-11	PDL0102-11	ORDINARIA	Norme in materia di politiche giovanili
012-12	PDL0148-11	ORDINARIA	Ulteriori modifiche alla legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)
026-12	PDL0133-11	ORDINARIA	Istituzione dell'ente unico regionale per l'abitazione pubblica (EURAP) e soppressione degli enti regionali per l'abitazione pubblica (ERAP) e modifiche alla legge regionale n. 36/2005
064-12	PDL0255-12	ORDINARIA	Norme in materia ambientale e di tutela del paesaggio
028-13	PDL0211-12	ORDINARIA	Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale
034-13	PDL0299-13	ORDINARIA	Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2005, n. 36 (Riordino del sistema regionale delle politiche abitative), e alla legge regionale 17 maggio 1999, n. 10 (Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa)
007-14	DGR0226-13	ORDINARIA	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: Art. 75 comma 10 l.r. n. 9/2006 - Trasferimento alle province dei centri IAT - Recepimento accordo per le spese di funzionamento e le sedi - Criteri per la individuazione e quantificazione delle spese ammissibili per l'anno 2014

PARERE	ATTO	PROCEDURA	OGGETTO
035-14	DGR0923-13	ORDINARIA	Richiesta parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. n. 6/2013, art. 4, comma 1, lett. a - Approvazione dello schema dei documenti di gara per l'affidamento del servizio automobilistico di trasporto pubblico regionale e locale, urbano ed extraurbano"
042-14	DGR1044-13	ORDINARIA	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente "Criteri per l'erogazione di contributi agli enti locali ai fini dell'aggiornamento dei capi di vestiario degli operatori di polizia locale delle Marche di cui alla D.G.R. n. 262/2014"
007-15	PAA0083-14 ORDINARIA	ORDINARIA	L.R. 46/92 - Adozione definitiva della 'Variante al Piano di gestione integrata delle aree costiere'
014-15	PAA0097-15	NO	Modifica della deliberazione dell'Assemblea legislativa 15 gennaio 2013 n. 62: Adeguamento del piano energetico ambientale regionale (deliberazione del Consiglio regionale 16 febbraio 2005, n. 175) alla normativa 'burden sharing' e individuazione delle aree non idonee alla installazione di impianti a biomassa a biogas
037-15	DGR0225-15 ORDINARIA	ORDINARIA	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione avente ad oggetto: "Regolamento relativo ai distintivi di grado, contrassegni di specialità, ed onoreficenze per gli appartenenti alle strutture di polizia locale della Regione Marche ai sensi dell'art. 13 comma 2 della l.r. 1/2014 (Disciplina in materia dell'ordinamento della polizia locale)"

***Pareri contrari a maggioranza***

<b>PARERE</b>	<b>ATTO</b>	<b>PROCEDURA</b>	<b>OGGETTO</b>
033-10	PDL0042-10	ORDINARIA	Assestamento del Bilancio 2010
028-11	PAA0031-11	ORDINARIA	Art. 138 - D.Lgs. 112/98 - Linee guida per la programmazione della rete scolastica del sistema educativo marchigiano per l'anno scolastico 2012/2013
044-11	DGR1326-11	ORDINARIA	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Legge regionale n. 20/2010, art. 5 (Finanziaria regionale anno 2011) - Fondo regionale anticrisi anno 2011 Modifica DGR n. 1295 del 26 .9.2011 "Criteri e modalità di ripartizione del fondo per contributi alle famiglie"
047-12	DGR0930-12	ORDINARIA	Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Determinazione tariffe che i Comuni singoli o associati e le Comunità montane debbono applicare per il mantenimento dei cani randagi ricoverati presso le strutture pubbliche o private"

**ALLEGATO 2****Deliberazioni**

NUMERO	PROCEDURA	OGGETTO
039-11	ORDINARIA	Parere di cui alla procedura prevista dall'articolo 1, comma 138 bis della Legge 220/2010 relativo ai criteri di virtuosità e modalità operative di attuazione del Patto di Stabilità regionale verticale anno 2011
048-12	ORDINARIA	Deliberazione ex articolo 11 comma 7 l.r. 4/07 al Presidente della Giunta Regionale delle Marche di promuovere la questione di legittimità costituzionale dinanzi alla Corte Costituzionale per la dichiarazione, previa sospensiva all'esecuzione, dell'illegittimità costituzionale dell'art. 17 D.L. 95/2012 per violazione degli artt. 5, 114, 133 e 76 della Costituzione.
058-12	ORDINARIA	Ipotesi di riordino della province di cui al DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella Legge n.135/2012 'Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini' art.17 comma 3.
059-12	ORDINARIA	Parere di cui alla procedura prevista dall'articolo 1, comma 138 bis della Legge 220/2010 relativo ai criteri di virtuosità e modalità operative di attuazione del Patto di Stabilità regionale verticale anno 2012
032-13	ORDINARIA	Parere di cui alla procedura prevista dall'articolo 1, commi dal 122 al 125 della legge 228/2012 e articolo 1-bis del decreto legge 35/2013 ai fini dell'attuazione del patto di stabilità regionale verticale incentivato per l'anno 2013
001-13	ORDINARIA	Deliberazione di cui al procedimento disciplinato dall'articolo 1, comma 138 bis della Legge 220/2010 in merito ai criteri di virtuosità e modalità operative di attuazione del Patto di Stabilità regionale verticale anno 2013
002-13	ORDINARIA	Ordine del giorno sul Patto di Stabilità regionale verticale anno 2013 avente ad oggetto: "Assegnazione quote di Patto finalizzate alle operazioni di ritombamento e/o ampliamento di discariche"

NUMERO	PROCEDURA	OGGETTO
001-14	ORDINARIA	Deliberazione di cui al procedimento disciplinato dall'articolo 1, commi dal 122 al 126 della legge 24 dicembre 2012, n.228 così come modificato dall'articolo 1-bis del decreto legge 8 aprile 2013, n.35 e dall'articolo 1, commi 541 e 542 della legge 27 dicembre 2013, n.147, per l'attuazione del Patto Di Stabilità Regionale Verticale "Incentivato" per l'anno 2014.
002-14	ORDINARIA	Ordine del giorno su "Linee guida per la programmazione della rete scolastica del sistema educativo marchigiano per l'anno scolastico 2015/2016" approvate con deliberazione n.110/2014 nella seduta dell'Assemblea legislativa del 29 luglio 2014 in merito alle pluriclassi.
003-14	ORDINARIA	Ordine del giorno su DGR 923/2014 "Richiesta parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. n. 6/2013, art. 4, comma 1, lett. a - Approvazione dello schema dei documenti di gara per l'affidamento del servizio automobilistico di trasporto pubblico regionale e locale, urbano ed extraurbano""
004-14	ORDINARIA	Deliberazione di cui al procedimento disciplinato dall'articolo 1, comma 138 bis della Legge 220/2010 in merito ai criteri di virtuosità e modalità operative di attuazione del Patto di Stabilità regionale verticale anno 2014
005-14	ORDINARIA	Ordine del giorno su DGR 1142/2014 "Richiesta di parere alla Commissione Consiliare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. n. 13/2009 art. 6 - Programma regionale degli interventi a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei cittadini stranieri provenienti dai Paesi terzi per l'anno 2014. Criteri di riparto delle risorse""
006-14	ORDINARIA	Ordine del giorno su D.L. n.70/2011 convertito dalla legge n.106 del 12 luglio 2011 cessazione attività di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate, tributarie o patrimoniali, dei comuni e delle società da essi partecipate
007-14	ORDINARIA	Ordine del giorno su IMU applicata ai terreni agricoli
01-15	ORDINARIA	Richiesta alla Giunta regionale di promuovere la questione di legittimità costituzionale sulle disposizioni della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) lesive dell'autonomia degli enti locali
02-15	ORDINARIA	Ordine del giorno su gestione integrata delle politiche del lavoro e della formazione professionale

NUMERO	PROCEDURA	OGGETTO
03-15	ORDINARIA	Deliberazione di cui al procedimento disciplinato dall'articolo 1, commi dal 484 al 488 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, per l'attuazione del Patto di stabilità regionale verticale "Incentivato" per l'anno 2015.



## CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

### **Rapporto di legislatura**

*(19 aprile 2010 – 21 giugno 2015)*

Il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro (CREL) è un autonomo organismo di consultazione e confronto delle rappresentanze più significative del mondo dell'economia e del lavoro, in ordine agli atti normativi e di programmazione e alle questioni di maggiore rilevanza per l'assetto economico della regione.

Istituito dalla legge regionale 26 giugno 2008, n. 15 e insediato nel febbraio 2009 (n. 3/PRESER del 4/02/2009), poiché i suoi componenti, durano in carica quanto la legislatura regionale, è stato ricostituito, come previsto dalla legge regionale entro novanta giorni dall'insediamento della nuova legislatura, con decreto del Presidente dell'Assemblea legislativa regionale n. 27/PRESER del 13/10/2010.

Presidente e Vicepresidente, al fine di garantire rappresentatività e alternanza, sono rinnovati dopo trenta mesi e, a seguito di ciò, nell'ottobre 2013, secondo quanto previsto dall'articolo 5 del Regolamento interno del CREL, è stata eletta una nuova Presidenza.

Inizialmente composto da venticinque componenti, nel corso della IX legislatura, a seguito della richiesta di partecipazione della rappresentanza degli Ordini e Collegi Professionali delle Marche e di quella delle Aziende dei Servizi Pubblici Locali, con due successive modifiche legislative, è stato portato a ventisette.

Secondo quanto previsto dall'articolo 2 della legge regionale 15/2008 il CREL risulta, quindi, composto da otto rappresentanti dei lavoratori dipendenti, tre rappresentanti delle imprese industriali; due rappresentanti delle imprese agricole, tre rappresentanti delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi, tre rappresentanti delle imprese artigiane, due rappresentanti delle imprese cooperative, un rappresentante degli ordini e dei collegi professionali regionali e provinciali, un rappresentante del terzo settore, due rappresentanti delle asso-

ciazioni dei consumatori, un rappresentante dell'Associazione bancaria italiana (ABI), un rappresentante dell'Unione delle Camere di Commercio delle Marche.

### 1. Sedute del Consiglio regionale dell'Economia e del Lavoro.

Il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro, di norma e salvo necessità straordinarie, si riunisce una volta al mese. Nel corso della IX legislatura il CREL ha tenuto 52 sedute (*Tabella 1*). Ha altresì svolto diversi incontri con la presidenza dell'Assemblea legislativa delle Marche, con la quale, d'intesa con la Giunta regionale, l'Università politecnica delle Marche e l'Associazione “Alessandro Bartola”, ha organizzato, il 6 febbraio 2013, un convegno su “Distribuzione e impatto della spesa PAC nelle Marche”.

**Tabella 1**

Anno	Numero
2010	5
2011	9
2012	9
2013	11
2014	14
2015	4
<b>Totale</b>	<b>52</b>

## 2. Atti

La successiva Tabella 2 riepiloga, distinti per anni e per tipologie, il numero degli atti assegnati al CREL rispettivamente dalla Giunta regionale e dall'Assemblea legislativa delle Marche, nel corso della IX Legislatura regionale.

*Tabella 2*

<b>Atti assegnati dalla Giunta regionale e dall'Assemblea legi- slativa regionale</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
<b>DGR</b>			1				<b>1</b>
<b>PAA</b>	12	8	12	9	14	7	<b>62</b>
<b>PDL</b>	10	21	12	21	32	9	<b>105</b>
<b>PDR</b>	0	1	0	0	0	1	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>30</b>	<b>24</b>	<b>30</b>	<b>46</b>	<b>17</b>	<b>170</b>

L'assegnazione degli atti per l'espressione di pareri, obbligatori e facoltativi, è definita dall'articolo 4 della legge regionale 15/2008. (*Tabella 3*)

*Tabella 3*

Atti	Atti per pareri	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>DGR</b>	facoltativi	0	0	0	0	0	0	0
	obbligatori	0	0	1	0	0	0	1
<b>PAA</b>	facoltativi	1	0	0	0	4	2	7
	obbligatori	16	8	12	9	10	5	60
<b>PDL</b>	facoltativi	11	20	9	18	29	7	94
	obbligatori	1	1	3	3	3	2	13
<b>PDR</b>	facoltativi	0	1	0	0	0	1	2
	obbligatori	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	facoltativi	<b>12</b>	<b>21</b>	<b>9</b>	<b>18</b>	<b>33</b>	<b>10</b>	<b>103</b>
	obbligatori	<b>17</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>74</b>

La successiva Tabella 4 indica il numero di relazioni delle competenti Commissioni consiliari regionali trasmesse al CREL sugli atti per l'espressione dei pareri obbligatori.

*Tabella 4*

Relazioni delle Commissioni sugli atti assegnati per l'espressione del parere obbligatorio ex articolo 4, comma 1, l.r. 15/08	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>PAA</b>	9	11	11	11	12	8	<b>69</b>
<b>PDL</b>	6	15	11	10	18	10	<b>72</b>
<b>PDR</b>	0	0	1	0	0	1	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>26</b>	<b>23</b>	<b>21</b>	<b>30</b>	<b>19</b>	<b>134</b>

### 3. Pareri

Nel corso della IX legislatura regionale delle Marche il CREL ha espresso novantatre pareri. La Tabella 5 indica la tipologia degli atti su cui il CREL ha espresso pareri all'Assemblea Legislativa delle Marche.

*Tabella 5*

<b>Pareri all'Assemblea legislativa regionale</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
<b>PAA</b>	2	5	4	11	11	7	<b>40</b>
<b>PDL</b>	3	11	8	7	11	11	<b>51</b>
<b>PDR</b>	0	0	1	0	0	1	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>17</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>22</b>	<b>19</b>	<b>93</b>

Va tenuto inoltre presente che, con deliberazione del 14 aprile 2015, n. 129, l'Assemblea legislativa ha modificato il suo Regolamento interno, confermando per l'espressione dei pareri obbligatori la tempistica di quindici giorni dalla relazione delle Commissioni ma prevedendo, per quella dei pareri facoltativi, quindici giorni dalla loro assegnazione.

Per corrispondere tempestivamente alle richieste di parere, anche con riduzione dei termini o sopperire alla impossibilità di convocazione del CREL, a partire dal 2013 sono state definite le procedure per l'espressione del parere online.

Nella Tabella 6 è indicata la procedura di approvazione: ottantuno pareri sono stati espressi con procedura ordinaria e dodici on line. (*Tabella 6*)

*Tabella 6*

Tipologia atto	Procedura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>PAA</b>	On line	0	0	0	1	1	5	<b>7</b>
	Ordinaria	2	5	4	10	10	2	<b>33</b>
<b>PDL</b>	On line	0	0	0	0	0	5	<b>5</b>
	Ordinaria	3	11	8	7	11	6	<b>46</b>
<b>PDR</b>	On line	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
	Ordinaria	0	0	1	0	0	1	<b>2</b>
<b>Totale</b>	On line	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>12</b>
	Ordinaria	<b>5</b>	<b>16</b>	<b>13</b>	<b>17</b>	<b>21</b>	<b>9</b>	<b>81</b>

A seguito dell'incontro di insediamento il CREL ha avanzato al Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche la richiesta di riconsiderare la modifica regolamentare introdotta che non agevola il percorso partecipativo previsto dalla legge regionale 15/2008.

Nel corso della IX legislatura il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro ha espresso novantatre pareri, di cui novanta favorevoli e tre contrari. *(Tabella 7)*

*Tabella 7*

Tipologia atto	Pareri esito	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>PAA</b>	favorevoli	2	5	4	11	11	7	<b>40</b>
	contrari	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>PDL</b>	favorevoli	3	10	8	7	10	10	<b>48</b>
	contrari	0	1	0	0	1	1	<b>3</b>
<b>PDR</b>	favorevoli	0	0	1	0	0	1	<b>2</b>
	contrari	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Totale</b>	favorevoli	<b>5</b>	<b>15</b>	<b>13</b>	<b>18</b>	<b>21</b>	<b>18</b>	<b>90</b>
	contrari	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>

Dei novanta pareri favorevoli quarantasei sono stati espressi con osservazioni, nove con condizioni, dodici con condizioni e osservazioni; dei tre pareri contrari, due sono stati espressi con motivazioni. *(Tabella 8)*

Gli allegati 1 e 2 elencano l'insieme dei pareri espressi sugli atti esaminati che, in particolare hanno riguardato materie quali: ambiente, bilancio, commercio, politiche sociali, riordino istituzionale, sanità, scuola, sport, trasporti, turismo, università, urbanistica, mentre l'allegato 3 contiene la sola deliberazione assunta nel corso della Legislatura.

Tabella 8

Tipologia atto	Pareri esito	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>PAA</b>	Solo Favorevoli	1	2	0	1	3	3	<b>10</b>
	Osservazioni	0	3	3	8	6	4	<b>24</b>
	Condizioni	1	0	1	2	0	0	<b>4</b>
	Condizioni e Osservazioni	0	0	0	0	2	0	<b>2</b>
<b>PDL</b>	Solo Favorevoli	0	3	1	2	2	5	<b>13</b>
	Osservazioni	3	5	5	3	3	2	<b>21</b>
	Condizioni	0	1	1	0	1	1	<b>4</b>
	Condizioni e Osservazioni	0	1	1	2	4	2	<b>10</b>
<b>PDR</b>	Solo Favorevoli	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
	Osservazioni	0	0	1	0	0	0	<b>1</b>
	Condizioni	0	0	0	0	0	1	<b>1</b>
	Condizioni e Osservazioni	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>

La successiva tabella 9 riepiloga, anche percentualmente, i pareri espressi in rapporto alla tipologia degli atti e delle relazioni trasmesse dalle rispettive Commissioni consiliari.

*Tabella 9*

<b>Tipologia atti</b>	<b>Atti assegnati</b>	<b>Relazioni</b>	<b>Pareri</b>	<b>Pareri (% colonne 3-4 )</b>
DGR	1	-	-	00,00
PAA	62	62	40	64,52
PDL (*)	105	70	54	77,14
PDR	2	2	1	50,00

(\*) i pareri 12/2010, 16/2011 e 13/2012 relativi al bilancio fanno riferimento, ognuno, alle relazioni di due pdl.

I pareri sono pubblicati ufficialmente nel sito del Consiglio regionale delle Marche – Assemblea legislativa <http://www.consiglio.marche.it/> e sono acquisibili al banner delle Banche dati e documentazione.

*Allegato 1***Pareri favorevoli**

Parere	Atto	Procedura	Condizioni	Osservazioni	Oggetto
8-10	PDL 28-10	Ordinaria	No	Si	Modifica della LR n. 13/2003 (Riorganizzazione del servizio sanitario regionale), e soppressione dell'Agenzia regionale sanitaria (ARS).
9-10	PAA 15-10	Ordinaria	No	No	Programma di sviluppo rurale della Regione Marche 2007/2013 in attuazione del reg. CE 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005
10-10	PDL 23-10	Ordinaria	No	Si	Modifiche alla l.r. n. 22/2009 (interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile)
11-10	PAA 16-10	Ordinaria	Si	No	Programma degli interventi a favore dei giovani per gli anni 2011/2013. Legge regionale 12 aprile 1995, n. 46
12-10 <sup>(*)</sup>	PDL 50-10	Ordinaria	No	Si	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013 della Regione (Legge finanziaria 2011)
12-10 <sup>(*)</sup>	PDL 51-10	Ordinaria	No	Si	Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013.
1-11	PAA 20-10	Ordinaria	No	Si	Programma di Promozione Turistica - Anno 2011

2-11	PDL 52-10	Ordinaria	No	No	Criteri di premialità connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nelle procedure di aggiudicazione di lavori od opere pubblici di interesse regionale.
3-11	PDL 70-11	Ordinaria	No	No	Attuazione della direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno ed altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa - Legge comunitaria regionale 2011
5-11	PAA 24-11	Ordinaria	No	Si	L.r. n. 4/10 art. 7 - Piano regionale per i beni e le attività culturali - Anni 2011-2013
6-11	PAA 8-11	Ordinaria	No	No	L.r. n. 7/2009 art. 3. Piano per le attività cinematografiche - anno 2011. Capitoli 53103108, 53103111, 53103144, 53103145, 53103156; 655.000,00 bilancio 2011
7-11	PDL 27-10	Ordinaria	No	Si	Riordino degli Enti Regionali per il diritto allo Studio Universitario (ERSU) e degli Enti Regionali per l'Abitazione Pubblica (ERAP).
8-11	PDL 137-11	Ordinaria	No	Si	Assestamento del bilancio 2011
9-11	PDL 102-11	Ordinaria	No	Si	Norme in materia di politiche giovanili
10-11	PDL 91-11	Ordinaria	No	Si	Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura
11-11	PAA 34-11	Ordinaria	No	No	Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche in attuazione del Reg. CE n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005
12-11	PDL 157-11	Ordinaria	Si	Si	Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato
13-11	PAA 14-10	Ordinaria	No	Si	Piano socio-sanitario regionale 2010/2012. La salute: diritti e responsabilità per i cittadini delle Marche

14-11	PDL 156-11	Ordinaria	Si	No	Individuazione dei limiti demografici minimi per le forme associative dei comuni
15-11	PDL 161-11	Ordinaria	No	No	Modifiche alla legge regionale 27/2009 - testo unico in materia di commercio
<b>16-11<sup>(*)</sup></b>	PDL 159-11	Ordinaria	No	Si	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Marche (Legge finanziaria 2012)
<b>16-11<sup>(*)</sup></b>	PDL 160-11	Ordinaria	No	Si	Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014
1-12	PDR 3-11	Ordinaria	No	Si	Ulteriori modifiche al regolamento regionale 24 ottobre 2008, n. 2, recante: Criteri per il calcolo dei canoni locativi degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Attuazione dell'articolo 20-quaterdecies della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 36"
2-12	PAA 39-12	Ordinaria	Si	No	D.A. n. 30 del 26 luglio 2011 - Programmazione Rete Scolastica per l'anno scolastico 2012 - 2013.
3-12	PAA 40-12	Ordinaria	No	Si	L.r. 11 luglio 2006, n. 9 - Piano regionale triennale di promozione turistica 2012/2014
4-12	PDL 153-11	Ordinaria	No	A	Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero
5-12	PDL 152-11	Ordinaria	Si	No	Ulteriori modifiche all'articolo 1 della legge regionale 23 febbraio 2005 n. 8 (norme in materia di accertamento della regolarità contributiva delle imprese)
6-12	PDL 183-12	Ordinaria	No	No	Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2003 n. 13 (Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale)
7-12	PDL 182-12	Ordinaria	No	Si	Modifica alla legge regionale 25 gennaio 2005 n. 2 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)

8-12	PAA 19-10	Ordinaria	No	Si	Piano regionale infrastrutture, trasporto merci, logistica"
9-12	PDL 232-12	Ordinaria	Si	Si	Nuove norme in materia di servizio farmaceutico
10-12	PAA 48-12	Ordinaria	No	Si	Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario triennio 2013/2015 ai sensi dell'art. 8 comma 1 della l.r. 12/2003
11-12	PDL 3-12	Ordinaria	No	Si	Promozione dell'attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari per contrastare la povertà e il disagio sociale.
12-12	PDL 258-12	Ordinaria	No	Si	Assestamento del Bilancio 2012
<b>13-12(*)</b>	PDL 274-12	Ordinaria	No	Si	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Marche (Legge Finanziaria 2013)
<b>13-12(*)</b>	PDL 275-12	Ordinaria	No	Si	Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015
1-13	PAA 49-12	Ordinaria	No	Si	Legge regionale n. 24/2011, art. 4 - Approvazione del Piano regionale per le politiche giovanili
2-13	PAA 55-12	Ordinaria	Si	No	Adeguamento del Piano energetico ambientale regionale (DACR 175/2005) alla normativa "burden sharing" e individuazione delle aree non idonee alla installazione di impianti a biomassa e a biogas

3-13	PAA 50-12	Ordinaria	No	Si	Decreto legislativo 152/06. L.r. 24/09. Variante al Piano regionale di gestione dei rifiuti: adeguamento del Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica approvato con deliberazione amministrativa n. 151/200 e del piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con delibera del Consiglio regionale n. 284/99, relativamente al punto 4.2: Criteri per la localizzazione di nuovi impianti. Revoca deliberazione amministrativa n. 151/2004
4-13	PAA 56-13	Ordinaria	No	Si	LR 30/08 art. 4 - piano integrato per l'internazionalizzazione e la promozione all'estero - anni 2013-2015
5-13	PAA 57-13	Ordinaria	No	Si	Programma triennale regionale aree protette (PTRAP) 2013/2015, art. 7 della legge regionale 28 aprile 1994, n. 15
6-13	PDL 313-13	Ordinaria	No	No	Disposizioni particolari per il sostegno all'attività edilizia
7-13	PAA 60-13	Ordinaria	No	Si	Piano degli interventi per il diritto allo studio universitario nella Regione Marche per l'anno accademico 2013/2014 - legge regionale 2 settembre 1996, n. 38, art. 4
8-13	PDL 211-12	Ordinaria	No	Si	Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale
91	PDL 211-12	Ordinaria	No	Si	Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale
10-13	PAA 64-13	Ordinaria	No	Si	Art. 9 L.R. n. 9/02 e successive modificazioni - Piano triennale per un sistema di interventi di cooperazione e di solidarietà internazionale - 2013/2015

11-13	PDL 294-13	Ordinaria	Si	Si	Norme in materia di Unione montane e di esercizio associato delle funzioni dei Comuni montani
12-13	PAA 66-13	Ordinaria	Si	No	Programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale 2013/2015 - art. 2 L.R. 6/2013"
13-13	PAA 67-13	Ordinaria	No	Si	Modifiche alla deliberazione 13 novembre 2012, n. 56 "Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario triennio 2013/2015" ai sensi dell'art. 8 comma 1 della LR 12/2003"
14-13	PDL 366-13	Ordinaria	No	No	Modifica del titolo VI (Sistema fieristico regionale) della legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 (Testo unico in materia di commercio)
15-13	PDL 211-12	Ordinaria	Si	Si	Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale
16-13	PAA 68-13	On line	No	No	Programma di sviluppo rurale della Regione Marche 2007/2013 in attuazione del reg. CE n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005. Revoca deliberazione n. 58 del 4/12/2012
17-13	PDL 372-13	Ordinaria	No	Si	Modificazioni di articoli della legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)
18-13	PAA 69-13	Ordinaria	No	Si	D.A. n. 79 del 30 luglio 2013 - Programmazione rete scolastica per l'anno scolastico 2014/2015"
1-14	PAA 74-14	Ordinaria	No	Si	Lr. n. 39/1997 art. 3 commi 1, 2, 3 - Programma degli interventi regionali a favore degli emigrati marchigiani per gli anni 2014 - 2015

2-14	PAA 72-14	Ordinaria	No	Si	Programma triennale regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale (PTR InFEA Marche) 2014-2016
3-14	PDL 380-13	Ordinaria	Si	Si	Norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto da predisporre negli edifici per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulle coperture in condizioni di sicurezza
4-14	PDL 383-13	Ordinaria	Si	Si	Norme per la tutela e la valorizzazione della produzione ortofloro-frutticola e delle piante ornamentali
5-14	PAA 7-14	Ordinaria	No	Si	Piano degli interventi per il diritto allo studio universitario nella Regione Marche per l'anno accademico 2014/2015 - Legge regionale 2 settembre 1996 n. 38 art. 4"
6-14	PAA 78-14	Ordinaria	No	No	LR 7/09 art. 3. Piano per le attività cinematografiche - Anno 2014. Euro 460.000,00 bilancio 2014
7-14	PAA 81-14	Ordinaria	No	Si	Regolamento 1303/2013 del Consiglio sul Programma Operativo Regionale delle Marche (POR - Marche) - Fondo Sociale Europeo (FSE) relativo al periodo 2014/2020
8-14	PAA 82-14	Ordinaria	Si	Si	Regolamento 1303/2013 del Consiglio sul Programma Operativo Regionale delle Marche (POR - Marche) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) relativo al periodo 2014/2020
10-14	PDL 415-14	Ordinaria	Si	No	Modifica alla legge regionale 22 aprile 2013, n. 6 (Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico locale)

11-14	PDL 436-14	Ordinaria	No	No	Modifiche alla legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)
12-14	PDL 444-14	Ordinaria	No	No	Modifica della legge regionale 26 marzo 2012 n. 3 (Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale - VIA)
13-14	PDL 422-14	Ordinaria	Sì	Sì	Modifiche alla legge regionale 10 novembre 2009 n. 27 (Testo Unico in materia di commercio)
14-14	PAA 84-14	Ordinaria	Sì	Sì	Zonizzazione e classificazione del territorio regionale delle Marche ai fini della valutazione della qualità dell'Aria Ambiente (decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 artt. 3 e 4)
15-14	PAA 85-14	Ordinaria	No	Sì	LR n. 36/2005, artt. 5, 6 bis e 20 septiesdecies: Piano regionale di edilizia residenziale (triennio 2014 - 2016)
16-14	PDL 280-13	Ordinaria	Sì	Sì	Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia
17-14	PDL 446-14	Ordinaria	No	Sì	Istituzione e riconoscimento del marchio "Impresa amica del sociale"
18-14	PDL 459-14	Ordinaria	No	Sì	Assestamento del Bilancio 2014
19-14	PDL 444-14	Ordinaria	No	Sì	Modifica della legge regionale 26 marzo 2012 n. 3 (Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale - VIA)
20-14	PAA 93-14	On line	No	No	D.A. n. 110 del 29 luglio 2014 - Programmazione rete scolastica per l'anno scolastico 2015/2016
21-14	PAA 83-14	Ordinaria	No	Sì	Art. 22, l.r. 18/2008. Programma di riordino territoriale

22-14	PAA 95-14	Ordinaria	No	No	Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007-2013 in attuazione del reg. CE n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005. Revoca deliberazione n. 90 del 26/11/2013
1-15	PDL 229-12	Ordinaria	No	No	Legge di innovazione e semplificazione amministrativa
2-15	PDL 462-14	Ordinaria	Si	Si	Riordino e semplificazione della normativa regionale in materia di edilizia
3-15	PAA 92-14	On line	No	Si	Lr 46/92 - Adozione definitiva della 'Variante al Piano di gestione integrata delle aree costiere'
4-15	PDL 232-12	On line	Si	No	Nuove norme in materia di servizio farmaceutico
5-15	PAA 71-14	On line	No	Si	Ulteriori modifiche alle norme tecniche di attuazione del piano di gestione integrata delle aree costiere - deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 169/2005"
6-15	PDL 425-14	On line	No	No	Riconoscimento dell'agricoltore come custode dell'ambiente e del territorio
7-15	PDL 461-14	On line	No	No	Modifica alla legge regionale 16 luglio 2007 n. 8 'Disciplina delle deroghe previste dalla direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979 e dell'articolo 19 bis della legge 11 febbraio 1992, n. 157 'Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio' e modifica alla legge regione 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria"

8-15	PDL 475-15	On line	No	No	Modifica alla legge regionale 26 giugno 2008, n. 15 concernente "Disciplina del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL)"
9-15	PAA 99-15	On line	No	Si	Piano degli interventi per il diritto allo studio universitario nella Regione Marche per l'anno accademico 2015/2016 - legge regionale 2 settembre 1996, n. 38 art. 4
10-15	PDL 413-14	On line	No	Si	Disposizioni per l'istituzione della banca regionale della terra e per favorire l'occupazione nel settore agricolo
011-15	PAA 100-15	On line	No	No	L. 14/2006 art.6. Approvazione definitiva del POR FSE 2014/20". Annualità 2015/2017 complessivi 154.411.658,00 E.
12-15	PAA 101-15	Ordinaria	No	No	L. 14/2006, art. 6. Approvazione definitiva del POR FESR Marche "Competitività" 2014/20". Annualità 2015/2017 complessivi euro 187.043.212,00
13-15	PDL 470-15	Ordinaria	No	Si	Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province
14-15	PDL 477-15	Ordinaria	Si	Si	Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici
15-15	PDL 485-15	Ordinaria	No	No	Attuazione dell'articolo 22 della legge regionale 37/2014 e successive modificazioni - Modifiche alla legge regionale 30 dicembre 2014, n.36 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Regione. Legge finanziaria 2015) e alla legge regionale 30 dicembre 2014, n. 37 (Bilancio di previsione per l'anno 2015 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017)

17-15	PDR 10-15	Ordinaria	Si	No	Disciplina della composizione e delle modalità di funzionamento dei Comitati di partecipazione dei cittadini alla tutela della salute. Attuazione dell'articolo 24, comma 3, della L.R. 20 giugno 2013, n. 13 (Riorganizzazione del servizio sanitario regionale)
18-15	PAA 98-15	On line	No	No	Approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) redatto in attuazione dell'art. 199 d.lgs. 152/2006
19-15	PAA 104-15	Ordinaria	No	Si	Programma di sviluppo rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013"

(\*) i pareri 12/2010, 16/2011 e 13/2012 relativi al bilancio fanno riferimento, ognuno, alle relazioni di due pdl.

*Allegato 2***Pareri contrari**

<b>Parere</b>	<b>Atto</b>	<b>Procedura</b>	<b>Motivazioni</b>	<b>Oggetto</b>
4-11	PDL 27-10	Ordinaria	No	Riordino degli Enti Regionali per il diritto allo Studio Universitari (ERSU) e degli Enti Regionali per l'Abitazione Pubblica (ERAP).
9-14	PDL 428-14	Ordinaria	Sì	Modifica dell'articolo 1 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 44 (Individuazione del limite demografico minimo delle unioni dei Comuni e modifica della legge regionale 1 luglio 2008, n. 18 'Norme in materia di Comunità Montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali')
16-15	PDL 486-15	Ordinaria	Sì	Modifiche alla legge regionale 30/12/2014, n. 36 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Regione. Legge finanziaria 2015) e alla legge regionale 30/12/2014, n. 37 (Bilancio di previsione per l'anno 2015 e di adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017) e s.m.

*Allegato 3***Deliberazioni**

Numero	Oggetto
1/2014	Proposta di atto amministrativo 80/2014 “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013” invio osservazioni senza parere

## RAPPORTI CON L'ORDINAMENTO EUROPEO

### Premessa

Nel corso della IX legislatura le attività inerenti i c.d. rapporti con l'ordinamento europeo hanno assunto i caratteri della sistematicità e sono definitivamente usciti da quel contesto che potrebbe essere definito di “sperimentazione istituzionale e procedimentale” connesso con la prima fase di attuazione della legge regionale di procedura, la legge regionale n. 14 del 2006.

La Regione Marche è stata una delle prime Regioni italiane a dotarsi di una legge regionale di procedura che ha recepito i principi contenuti nella riforma costituzionale del 2001 e nella legge 11 del 2005 relativamente al ruolo delle regioni in materia di partecipazione alla formazione del diritto europeo e alla successiva attuazione a livello regionale. Pur in assenza delle opportune modifiche al regolamento interno, la legge regionale 14 del 2006 ha rappresentato uno strumento appropriato per promuovere l'interesse dell'Assemblea legislativa rispetto al tema della partecipazione alla c.d. fase ascendente e al recepimento del diritto europeo nell'ordinamento regionale. Come è noto, la modifica del protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità allegato ai trattati europei, entrata in vigore con il trattato di Lisbona il 1° dicembre 2009, ha coinvolto a pieno titolo le Assemblee delle regioni europee dotate di poteri legislativi nel dialogo istituzionale e politico con le Camere dei rispettivi parlamenti nazionali nell'ambito della procedura di formazione del diritto europeo; questa opportunità è stata colta dall'Assemblea legislativa delle Marche, che è stata la prima Assemblea legislativa di una regione italiana ad inviare una propria Risoluzione alle Camere del Parlamento in merito ad una proposta di regolamento europeo che avrebbe avuto un considerevole impatto sull'ordinamento regionale.

Questa prassi si è consolidata e ha dato luogo ad una serie piuttosto articolata di atti di indirizzo, adottati sotto forma di Risoluzione, che l'Assemblea legislativa delle Marche ha rivolto non solo nei confronti delle istituzioni italiane ma anche di quelle europee, in particolare la Commissione europea.

Dal punto di vista procedurale, va precisato che la partecipazione alla formazione del diritto europeo avviene sulla base di proposte di Risoluzione, formulate dalla Commissione assembleare competente, che sono sottoposte al voto dell'Aula. Ciò comporta la possibilità che tutta l'Assemblea legislativa – e non solo i membri della Commissione competente – sia coinvolta negli approfondimenti e nelle considerazioni formulate dalla Commissione stessa in ordine ad una determinata nuova politica promossa dalle istituzioni europee, al fine di favorire la massima partecipazione e una più attenta attuazione in concreto del principio di sussidiarietà.

Meno ampia è stata l'attività di indirizzo e controllo nei confronti della Giunta regionale, esercitata per l'essenziale con riguardo agli effetti prodotti dall'attuazione dei programmi cofinanziati con risorse europee della programmazione 2007-2013.

## **1. Partecipazione alla formazione del diritto europeo**

### **2010**

Fin dal suo insediamento, la VI Commissione, competente in materia di politiche europee prima della riduzione del numero dei Consiglieri e – conseguentemente – delle Commissioni permanenti, ha condiviso il fatto che la partecipazione alla formazione del diritto europeo rappresentasse una linea di attività strategica e da promuovere. A tal fine, La Commissione ha formulato una proposta di risoluzione finalizzata a portare all'attenzione dei Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati le istanze provenienti dalle Assemblee legislative regionali in ordine alla modifica della legge 11 del 2005. Tale Risoluzione è stata approvata nel corso della seduta dell'8 giugno 2010. A giugno del 2010 ha deliberato di prendere parte alla consultazione sul Libro verde riguardante la protezione e l'informazione sulle foreste nell'UE: preparare le foreste ai cambiamenti climatici - COM (2010) 66; le osservazioni ai quesiti contenuti nel libro verde sono state formulate da un gruppo di lavoro cui hanno preso parte il personale della Commissione, alcuni funzionari della Giunta regionale, i rappresentanti dell'Università e del Corpo forestale dello Stato. E' stata inoltre svolta un'attività di partenariato con i soggetti regionali interessati dall'attuazione della politica di forestazione. Il contributo della Commissione è stato sottoposto al voto dell'Aula che ha approvato una Risoluzione nel corso della seduta del 27 luglio 2010.

Nel corso del mese di novembre la Commissione ha condiviso l'opportunità di prendere parte alla procedura di verifica del rispetto dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, ai sensi di quanto previsto nel protocollo n. 2 allegato al trattato UE e al trattato sul funzionamento dell'UE.

Si è trattato della prima esperienza di una Assemblea legislativa regionale che prende parte alla procedura contenuta nel protocollo sulla sussidiarietà (c.d. Procedura di early warning – allarme rapido).

La Commissione ha approvato una proposta di risoluzione contenente le osservazioni relative alla proposta sopra richiamata, risoluzione votata dall'Assemblea il 30 novembre 2010.

Le osservazioni dell'Assemblea legislativa delle Marche sono state citate e fatte proprie dalla Commissione del Senato della Repubblica, competente in materia di Agricoltura e produzione agroalimentare nella propria Risoluzione del 7 dicembre 2010, in coerenza con la prospettiva del dialogo che sta intercorrendo tra il Senato e le regioni nelle materie dell'Unione europea, come prefigurato dall'articolo 6 del Protocollo n. 2 allegato al TFUE.

## **2011**

Nel 2011 la Commissione ha formulato una risoluzione in ordine alla “partecipazione della Regione Marche alla consultazione della Commissione Europea avente per oggetto: conclusioni della quinta relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale: il futuro della politica di coesione” e inoltre ha preso parte alle seguenti procedure di “allerta precoce – early warning:

- 1) proposta di direttiva del parlamento europeo e del Consiglio sull'efficienza energetica e che abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE (COM 2011 – 370 def del 22 giugno 2011);
- 2) proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 (COM 2011 - 615 def del 6 ottobre 2011);

- 3) proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un programma dell'Unione europea per il cambiamento e l'innovazione sociale (COM 2011 – 609 def del 10 ottobre 2011);
- 4) proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (COM 2011 – 627 def del 12 ottobre 2011);
- 5) proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo (COM 2011 – 607 def del 12 ottobre 2011);
- 6) proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa (COM 2011 - 665 def del 19 ottobre 2011).

La Commissione ha inoltre partecipato alla consultazione promossa a marzo 2011 dal Comitato delle regioni nell'ambito della rete sulla sussidiarietà in merito al ruolo degli enti regionali e locali nella promozione di una gestione sostenibile dell'acqua e ha sottoposto all'Assemblea una proposta di Risoluzione approvata dall'Aula. Per quanto riguarda le consultazioni avviate dalla Commissione europea, la Commissione ha preso parte alla consultazione relativa al Libro verde sulla modernizzazione della politica dell'UE in materia di appalti pubblici. Per una maggiore efficienza del mercato europeo degli appalti - COM (2011) 15 def del 27.01.2011, e ha proposto una Risoluzione approvata dall'Aula. Entrambe le Risoluzioni sono state approvate nel corso della seduta del 19v aprile 2011.

## **2012**

Anche nel corso del 2012 l'attività di partecipazione alla fase ascendente è stata svolta con continuità e ha visto la costante collaborazione delle strutture e dei funzionari della Giunta regionale competenti per la materia trattata, secondo un modus operandi che consente di pervenire ad una posizione univoca dell'amministrazione regionale considerata nel suo complesso. In questo modo si è data compiuta attuazione a quanto previsto dalla legge regionale n. 14 del 2006, che in tema di partecipazione alla formazione del diritto europeo stabilisce che la posizione della Regione sia unitaria e sia il frutto di una intesa posta in essere tra l'Assemblea legislativa e la Giunta regionale.

Il coinvolgimento delle altre Commissioni assembleari si è tradotto nella missione istituzionale a Bruxelles del 27–29 marzo 2012, cui hanno preso parte

il Presidente della VI Commissione Affari europei e il Presidente e il Vicepresidente della IV Commissione territorio e ambiente che hanno incontrato gli europarlamentari italiani membri della Commissione trasporti in merito alla proposta di allungamento del Corridoio 1 Baltico – Adriatico da Ravenna fino ad Ancona; tale proposta che era stata oggetto di una procedura di early warning relativa al nuovo regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa (COM 2011 - 665 def del 19 ottobre 2011) cui l'Assemblea legislativa delle Marche ha preso parte nel dicembre 2011.

Per rendere più sistematica la partecipazione alla fase ascendente, ivi compresa la partecipazione alla Rete per il controllo del principio di sussidiarietà, la Commissione ha analizzato in modo approfondito il programma di lavoro della Commissione europea per il 2012, al fine di condividere con l'Aula i settori dei quali occuparsi. L'Aula si è espressa con una Risoluzione nel corso della seduta del 12 giugno 2012.

Nel 2012 l'Assemblea legislativa, in quanto già partner della Rete per il controllo del principio di sussidiarietà, è divenuta membro del coordinamento Regpex, che unisce tutte le Assemblee regionali europee dotate di poteri legislativi, al fine di arrivare ad una posizione comune da sottoporre al Comitato delle Regioni in ordine ad argomenti di rilievo ed interesse regionale.

Sempre per quanto riguarda la partecipazione alla procedura di “allerta precoce – early warning”, la Commissione ha sottoposto al voto dell'Aula una proposta di risoluzione riguardante la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) - COM (2011) 874 def del 12 dicembre 2011. La Risoluzione è stata approvata nel corso della seduta del 20 marzo 2012.

La Commissione ha inoltre partecipato alla consultazione promossa dal Comitato delle Regioni a maggio 2012 nell'ambito della rete di controllo sulla sussidiarietà in merito al settimo programma d'azione per l'ambiente (PAA): una migliore attuazione della legislazione dell'UE sull'ambiente”, proponendo una Risoluzione che è stata votata dall'Aula il 26 luglio 2012.

Nel corso del 2012 la Commissione ha proposto all'Aula la partecipazione al c.d. dialogo politico con le Camere del Parlamento italiano, che costituisce una ulteriore forma di collaborazione tra istituzioni finalizzata a far pervenire alle istituzioni europee la posizione italiana in merito ad una determinata proposta

di atto normativo europeo. Il dialogo politico si è svolto sul c.d. pacchetto appalti, vale a dire sulle nuove proposte di direttiva europea che dovrebbero sostituire la disciplina europea in materia di appalti pubblici a partire dal 2014. L'Aula si è espressa con una Risoluzione votata il 9 di ottobre 2012.

### **2013**

Nel corso del 2013 l'Assemblea legislativa, attraverso il lavoro svolto dalla VI Commissione, ha utilizzato le diverse modalità di partecipazione alla fase ascendente, come di seguito meglio specificato:

- A) per quanto riguarda la partecipazione alla procedura di “allerta precoce – early warning”, la Commissione ha sottoposto al voto dell'Aula una proposta di risoluzione riguardante la Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo per l'accesso al mercato dei servizi portuali e la trasparenza finanziaria dei porti (COM 2013/296 – COD 2013/157) frutto del lavoro congiunto con la IV Commissione. La proposta è stata oggetto di confronto con l'Autorità portuale di Ancona, il Comune di Ancona e la struttura della Giunta regionale competente in materia di infrastrutture portuali. La Risoluzione è stata approvata nella seduta del 23 luglio 2013;
- B) per quanto riguarda più specificatamente il c.d. “dialogo politico” con il Parlamento italiano e con le istituzioni europee, la Commissione ha sottoposto al voto dell'Aula una proposta di Risoluzione avente ad oggetto la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati - COM 2012 – 628 final del 26 ottobre 2012. La Risoluzione è stata approvata nella seduta del 29 gennaio 2013;
- C) per quanto riguarda la partecipazione alla fase ascendente in base all'art. 24, comma 3, della legge 24 dicembre 2012. n. 234 - Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, la Commissione ha sottoposto al voto dell'Aula una proposta di Risoluzione relativa alla Comunicazione della Commissione al parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle Regioni - Piano di azione europeo per il commercio al dettaglio COM (2013) 36 del 31 gennaio 2013 (Risoluzione approvata nella seduta del 7 maggio 2013);

D) per quanto riguarda, infine, la partecipazione attraverso la rete per il controllo dell'applicazione del principio di sussidiarietà la Commissione ha sottoposto al voto dell'Aula una proposta di Risoluzione in merito alla Revisione della normativa europea in materia di rifiuti. La Risoluzione è stata approvata nella seduta del 14 maggio 2013).

## **2014**

L'attività di partecipazione alla fase ascendente si è tradotta in una unica Risoluzione, adottata dall'Assemblea legislativa il 18 novembre 2014 e riguardante la partecipazione della Regione Marche al meccanismo di “Allarme rapido – early warning system” ai sensi del protocollo n. 2 del trattato sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea – Dialogo politico con le Camere del Parlamento italiano in merito alla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e il Comitato delle Regioni “Orientamenti sull'applicazione delle misure per collegare l'efficacia dei fondi strutturali e d'investimento europei a una sana gestione economica conformemente all'art. 23 del regolamento Ue 1303/2013 - COM (2014) 494 final del 30 luglio 2014.

Nella Risoluzione l'Assemblea legislativa delle Marche ha rilevato, in particolare, che la riprogrammazione delle risorse europee nell'ambito della programmazione 2014 – 2020 debba avvenire alla luce dei contenuti del regolamento europeo delegato n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento, europei, che disciplina in modo dettagliato il ruolo dei partner nell'ambito delle attività connesse con l'attuazione dei fondi SIE, chiedendo che gli orientamenti stessi contenessero un rinvio espresso a tale atto, al fine di garantirne l'applicazione. Tale considerazione è stata condivisa dalla XIX Commissione del Senato della Repubblica nella Risoluzione adottata il 18 dicembre 2014.

Questa Risoluzione è stata inoltre inviata al Vicepresidente della Commissione europea Frans Timmermans, incaricato della verifica del rispetto del principio di sussidiarietà. Il Vicepresidente Timmermans ha risposto all'Assemblea legislativa, sottolineando come la Risoluzione rappresenti un esempio di partecipazione alla formazione del diritto europeo in un settore quale quello della politica di coesione il cui corretto funzionamento non può prescindere dal coin-

volgimento dei diversi livelli di governo. Nel merito, il Vicepresidente Timmermans ha inoltre condiviso alcuni rilievi formulati dall'Assemblea delle Marche circa la non vincolatività degli Orientamenti.

### **2015 (gennaio–maggio)**

Nonostante si fosse alla fine della legislatura, la Commissione ha ritenuto opportuno esprimersi sul programma di lavoro della Commissione europea per il 2015, anche alla luce del fatto che alcuni rappresentanti delle Assemblee regionali, tra i quali una Consigliera della Regione Marche, avevano partecipato all'incontro con la XIV Commissione del Senato della Repubblica italiana competente in materia di politiche dell'Unione europea il 26 febbraio 2015, al fine di illustrare gli aspetti fondamentali di alcuni degli argomenti oggetto del

Programma di lavoro della Commissione europea per il 2015 che rivestono un particolare interesse sotto il profilo dell'impatto con l'ordinamento regionale; la VI Commissione ha inteso in questo modo individuare alcuni argomenti rilevanti nell'ambito del programma di lavoro della Commissione Juncker per il 2015, che era stato presentato quale programma di cambiamento capace di dare risposte mirate e concrete alle aspettative dei cittadini europei, con particolare riferimenti ai grandi problemi legati alla congiuntura socioeconomica, alla forte occupazione, all'elevato debito pubblico, alla scarsa crescita e alla carenza di investimenti e di competitività a livello mondiale. La relativa proposta di Risoluzione è stata approvata dall'Aula il 10 marzo 2015.

## **2. Funzione di indirizzo e controllo nei confronti della Giunta regionale**

### **2011**

La sessione comunitaria per il 2011 si è tenuta il 19 aprile 2011. Nel corso della seduta sono state approvate tre risoluzioni riguardanti, in particolare, il “Sostegno alla costituzione della macroregione adriatico - ionica” (Risoluzione n. 25/2011), la “Partecipazione della Regione Marche alla consultazione avviata dal Comitato delle Regioni in merito al ruolo degli enti regionali e locali nella promozione di una gestione sostenibile dell'acqua” (Risoluzione n. 26/2011) e la “Modernizzazione della politica dell'UE in materia di appalti pubblici. Per una maggiore efficienza del mercato europeo degli appalti – COM (2011) 15

DEF del 27.01.2011” (Risoluzione n. 29/2011). Nel corso della sessione comunitaria per il 2011 è stata inoltre approvata l'unica legge comunitaria regionale adottata nel corso della IX legislatura. Si è trattato della legge regionale 29 aprile 2011, n. 7, Attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa. Legge comunitaria regionale 2011.

## **2012**

La sessione comunitaria per il 2012 si è tenuta il 27 novembre 2012. La sessione è stata caratterizzata dall'analisi dello stato di attuazione dei programmi cofinanziati con risorse europee; al riguardo, la VI Commissione assembleare ha svolto due giornate di incontri con il partenariato istituzionale, vale a dire il sistema delle autonomie locali, ed economico – sociale, incontrando i rappresentanti delle associazioni di categoria agricole ed extragricole e sindacali. Oltre che sugli aspetti di merito, il confronto si è sviluppato sugli scenari della prossima programmazione dei fondi europei relativi al periodo 2014-2020 e sulla necessità di incrementare l'efficacia di queste risorse che svolgono un ruolo fondamentale per lo sviluppo e la coesione sociale della regione.

## **2013**

Nel 2013 non si è tenuta la sessione comunitaria. L'attività di indirizzo nei confronti della Giunta regionale è stata caratterizzata dalla predisposizione di una proposta di Risoluzione, a firma dei Presidenti della VI, della IV e della III Commissione, finalizzata a fornire alcune indicazioni di metodo e di merito rivolte alla Giunta regionale in vista della redazione dei programmi operativi regionali relativi alla programmazione 2014-2020.

La proposta, votata nel corso della seduta del 5 dicembre 2013, contiene indirizzi alla Giunta regionale che rappresentano, tra l'altro la sintesi delle osservazioni fatte pervenire da un partenariato diffuso avviato nel corso del 2013 su iniziativa delle tre Commissioni; il testo della proposta di Risoluzione tiene conto, in particolare, dei contributi inviati da Legacoop Marche, che ha riassunto la posizione dei soggetti firmatari della Carta di Fonte Avellana nel Documento “Nuova programmazione europea 2014 – 2020, Progetto aree interne”; CNA Marche, Italia Nostra, Confesercenti e Coordinamento regionale gruppi di azione locale delle Marche – GAL.

## 2014

L'attività di indirizzo e controllo svolta dall'Assemblea è stata caratterizzata dai lavori di preparazione, di istruttoria, di concertazione, partenariato e vera e propria programmazione dei programmi operativi regionali cofinanziati con risorse europee, per il periodo di programmazione 2014-2020. L'esigenza di rispettare i tempi di invio alla Commissione europea delle proposte di programma operativo entro la fine di luglio 2014, prima scadenza fissata dalla Commissione europea per garantire un esame delle proposte con priorità rispetto ad altri invii, ha determinato lo svolgimento di più riunioni settimanali durante i mesi di giugno e prima metà di luglio. Ancora prima della trasmissione delle proposte ufficiali dei programmi operativi FESR, FSE e FEASR, le Commissioni competenti hanno incontrato i dirigenti dei servizi della Giunta regionale responsabili dell'attuazione e della programmazione e hanno svolto una intensa attività di partenariato con i soggetti potenzialmente destinatari degli interventi (associazioni di volontariato, ambientaliste, di categoria agricole ed extra-agricole, enti locali, sindacati). Al fine di rispettare i tempi sopra indicati l'Assemblea legislativa delle Marche ha approvato i programmi operativi nel corso della seduta del 17 luglio 2014. Nella stessa seduta sono stati approvati tre ordini del giorno, proposti dai Presidenti delle Commissioni competenti in materia di affari europei, agricoltura, industria e lavoro, riguardanti, rispettivamente: 1) la previsione tra i membri effettivi del Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 di un rappresentante della struttura regionale che si occupi specificamente di Politiche sociali, di un rappresentante del Forum del terzo settore e di un rappresentante della Consulta regionale delle persone disabili"; 2) l'impegno rivolto alla Giunta regionale a prevedere la possibilità di assegnare la funzione di Organismo intermedio ad una struttura di Area vasta coincidente con i territori delle Province, considerata l'esperienza, la competenza e la professionalità del personale che ha operato nelle Province, maturate negli anni nell'ambito delle attività connesse alla formazione professionale e alla attuazione degli interventi cofinanziati con il FSE; 3) l'impegno rivolto alla Giunta regionale a coinvolgere in modo puntuale e costante l'Assemblea legislativa in merito all'andamento dei negoziati con la Commissione europea relativi alla approvazione delle proposte di Programma Operativo, al fine di garantirne, per il tramite delle competenti Commissioni consiliari, il pieno ed effettivo coinvolgimento, tenuto conto che le risorse europee rivestono un'importanza fondamentale per lo sviluppo socio-economico e territoriale della Regione Marche.

## ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E CLAUSOLE VALUTATIVE

### 1. Valutazione e controllo delle politiche pubbliche

Nel corso della IX legislatura è proseguito l'attività del Consiglio regionale volta a promuovere il controllo e la valutazione delle politiche legislative, in attuazione dell'articolo 21 dello Statuto regionale e dei principi contenuti nella "Carta di Matera", siglata in data 25 giugno 2007 per incentivare l'uso di strumenti dedicati al controllo sull'attuazione delle leggi e alla valutazione degli effetti delle politiche.

Su tale versante significativa è stata l'approvazione della legge regionale 3/2015 con cui si è introdotta una disciplina "generale" delle analisi tecniche volte migliorare non solo la qualità formale, ma anche quella sostanziale della normazione e cioè l'analisi tecnico normativa, analisi di impatto della regolamentazione, la verifica di impatto della regolamentazione.

Tra gli strumenti utilizzati per promuovere il processo valutativo ex post un ruolo non trascurabile ha avuto l'inserimento negli atti normativi di clausole valutative cioè di specifici articoli in cui si attribuisce ai soggetti attuatori della legge il compito di raccogliere, elaborare e trasmettere al Consiglio regionale informazioni selezionate sugli effetti e sullo stato di attuazione delle politiche introdotte. Le informazioni richieste in tali articoli hanno riguardato per lo più i tempi e le modalità di applicazione della legge, le difficoltà emerse in sede attuativa e, in alcuni casi, le conseguenze che dall'applicazione della nuova normativa sono scaturite per i destinatari diretti e per l'intera collettività. Con le suddette clausole si è inteso dar vita ad un procedimento volto a cogliere il successo di una determinata politica e ad individuare le cause degli eventuali malfunzionamenti delle azioni poste in essere, al fine di porvi rimedio.

Complessivamente nella IX legislatura sono state introdotte 6 clausole valutative nelle seguenti leggi:

- a) legge regionale 5 dicembre 2011, n. 24 (Norme in materia di politiche giovanili);
- b) legge regionale 22 gennaio 2013, n. 1 (Disposizioni organizzative relative all'utilizzo di talune tipologie di farmaci nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale);

- c) legge regionale 30 aprile 2013, n. 8 (Promozione di azioni istituzionali contro la violenza sulle donne e contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale);
- d) legge regionale 4 luglio 2014 n. 16 (Disposizioni per l'attuazione delle politiche regionali per la promozione della cultura della legalità);
- e) legge regionale 9 ottobre 2014, n. 25 (Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico);
- f) legge regionale 16 febbraio 2015, n. 3 (Legge di innovazione e semplificazione amministrativa).

Clausole valutative o disposizioni che con un diverso “nome iuris” svolgono funzioni sostanzialmente analoghe, sono state inserite anche in alcuni atti amministrativi e precisamente:

- ◆ deliberazione consiliare 18/2011 (Politiche a favore dei giovani);
- ◆ deliberazione consiliare 38/2011 (Piano Socio Sanitario regionale 2012-2014);
- ◆ deliberazione n. 32/2011 (Programma triennale regionale di informazione, Formazione educazione ambientale “PTR-INFEA Marche” 2011/2013);
- ◆ deliberazione n. 53/2012 (Piano triennale integrato delle attività produttive e del lavoro).

Confrontando il dato con quello della scorsa legislatura si rileva un consolidamento dello strumento utilizzato, con una variazione in aumento (+ 4 clausole valutative – vale a dire il 40% in più di quelle introdotte nell’VIII legislatura); la tendenza all’inserimento delle suddette disposizioni quasi esclusivamente da parte delle assemblee legislative; il ricorso ancora sporadico a questa metodica volta ad innescare il processo valutativo.

Per quanto attiene alla VIII legislatura si segnala che sono state introdotte norme volte a favorire i processi di rendicontazione nei seguenti atti:

- a) legge regionale 26 febbraio 2008, n. 5 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona);
- b) legge regionale 29 aprile 2008, n. 8 (Interventi di sostegno e promozione del commercio equo e solidale);
- c) legge regionale 27 maggio 2008, n. 9 (Disposizioni in materia di controllo degli impianti termici degli edifici);

- d) legge regionale 17 giugno 2008, n. 14 (Norme per l'edilizia sostenibile);
- e) deliberazione consiliare n. 62/2007 (Piano Sanitario 2007/2009).

Sempre al fine di promuovere l'affermarsi di modalità di assunzione della “decisione” sostenute da evidenze empiriche, la legge regionale 22 luglio 2012, n. 23 ha previsto l'introduzione nell'ordinamento marchigiano del bilancio di genere quale strumento di monitoraggio e valutazione delle politiche regionali in tema di pari opportunità. Il suddetto atto, con cui la Giunta rende conto al Consiglio del diverso impatto prodotto sulle donne e sugli uomini dalle politiche di bilancio e dalla distribuzione delle risorse operata dalle “politiche regionali” nell'anno precedente, costituisce il documento di accompagnamento del piano per la cittadinanza di genere. Quest'ultimo, presentato contestualmente al rendiconto, stabilisce le azioni da porre in essere in tema di parità, dettando in particolare gli indirizzi alla Giunta relativi alla redazione della proposta di bilancio per l'anno successivo.

Sul versante della valutazione della fattibilità di interventi normativi, nel corso della legislatura è stata promossa nel Piano socio-sanitario regionale 2010/2012 la sperimentazione su piccola scala di una politica pubblica (introduzione del reddito minimo garantito familiare).

E' stata inoltre condotta una analisi ex ante, autorizzata nel 2012, in materia di medicine complementari. Obiettivo principale dell'analisi è stato quello di verificare, la necessità di un intervento legislativo nel settore e l'adeguatezza delle disposizioni contenute in diverse proposte di legge all'esame dell'Assemblea per la soluzione delle problematiche della materia. I risultati dell'indagine, hanno portato all'approvazione della l.r. 43/2013 sulle modalità di esercizio delle suddette medicine.

Una ulteriore forma di controllo è quella esercitata sugli organismi indipendenti costituiti presso l'Assemblea legislativa regionale che, sulla base di specifiche leggi regionali, sono tenute a trasmettere al Consiglio relazioni e report sull'attività svolta. Detti rapporti devono anche contenere dati ed elementi volti a fornire adeguate conoscenze all'Assemblea legislativa in ordine alle problematiche relative ai settori in cui i suddetti organismi operano.

Sono tenuti a presentare al Consiglio relazioni e report i seguenti organismi indipendenti sulla base delle rispettive leggi istitutive: l'Autorità di garanzia per il rispetto dei diritti di adulti e bambini - Ombudsman regionale, la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, il Comitato

regionale per le comunicazioni (Co.re.com.), il Consiglio delle Autonomie Locali ed il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro.

## **2. Rendicontazioni dell'Autorità di Garanzia indipendenti**

La legge regionale 3/2008 definisce Autorità di garanzia indipendenti l'Autorità di garanzia per il rispetto dei diritti di adulti e bambini - Ombudsman regionale, la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.). Le suddette Autorità sono tenute a presentare, ai sensi dell'articolo 4 della citata legge regionale, entro il 31 marzo di ogni anno al Consiglio regionale ed alla Giunta regionale una relazione consuntiva sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente, dando conto nella stessa dell'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate. La relazione deve essere allegata al rendiconto annuale della Regione.

Le leggi istitutive dei citati organismi dettano disposizioni specifiche ed integrative in ordine ai contenuti della suddetta relazione, e ai report che le autorità debbono presentare all'Assemblea e alla Regione.

Per quanto attiene all'Ombudsman (che svolge le funzioni di Difensore Civico, di Garante dei diritti dei cittadini stranieri immigrati, di Garante per l'infanzia e l'adolescenza, di Garante dei diritti dei detenuti) la legge istitutiva (articolo 5, l.r. 32/2008) ribadisce che L'Autorità invia entro il 31 marzo di ogni anno al Presidente dell'Assemblea legislativa regionale, che la trasmette ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale, una relazione sull'attività svolta, corredata da osservazioni e proposte. Può inviare al Presidente dell'Assemblea e della Giunta regionale apposite relazioni nei casi di particolare importanza ed urgenza.

Per quanto attiene alla Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna che ha il compito di rimuovere le discriminazioni nei confronti delle donne e di promuovere pari opportunità tra i sessi, la legge istitutiva (l.r. 9/1986) attribuisce al suddetto organismo il compito di verificare l'attuazione delle leggi, nazionali e regionali, che interessano le donne e redigere un rapporto annuale sullo stato di applicazione della normativa generale riguardante la condizione femminile.

Per quanto attiene al Co.re.com., organo regionale indipendente di garanzia che svolge funzioni di governo controllo e consulenza in materia di comunicazioni secondo la normativa statale e regionale, la legge istitutiva (l.r. 8/2001) stabilisce che entro il 31 marzo di ogni anno il Co.re.com. presenta alla Giunta e trasmette contestualmente al Consiglio regionale e all'Autorità per la garanzia delle comunicazioni una relazione conoscitiva sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale, con particolare riferimento al settore radiotelevisivo e dell'editoria, nonché sull'attività svolta nell'anno precedente, dando conto nella stessa anche della gestione della propria dotazione finanziaria, sia per la parte relativa alle funzioni proprie sia per quella relativa alle funzioni delegate. Le predetta relazione è allegata al rendiconto annuale del Consiglio regionale.

### ***2.1 Relazioni dell'Ombudsman***

Nel corso della IX sono complessivamente pervenute 5 relazioni dell'Ombudsman relative all'attività svolta negli 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014.

Le relazioni contengono, per ciascuna delle funzioni attribuite all'organismo, indicazioni e dati sull'attività svolta nell'anno di riferimento, organizzati secondo due aspetti essenziali: il primo inerente gli elementi formali dei procedimenti amministrativi (numero dei fascicoli, esito dei casi trattati, provenienza degli utenti, rendiconto finanziario), il secondo relativo alla definizione del contesto e delle modalità di intervento mediante l'indicazione di dati statistici, delle problematiche esistenti ed affrontate, delle azioni e dei progetti posti in essere. Le relazioni contengono inoltre proposte rivolte alla Regione volte a risolvere le problematiche riscontrate nel corso dell'attività svolta.

### ***2.2. Relazioni della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna***

Sono complessivamente pervenute 5 relazioni relative agli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014. Le relazioni sono state redatte ai sensi della l.r. 3/2008 e contengono indicazioni relative all'attività e ai progetti svolti dalla Commissione in ciascuno degli anni di riferimento. Le stesse contengono il rendiconto delle risorse assegnate in riferimento all'attività svolta.

### **2.3 Relazioni del Co.re.com.**

Sono complessivamente pervenute 5 relazioni relative agli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014. Le relazioni sono state presentate ai sensi della l.r. 3/2008 e contengono indicazioni e dati relativi all'attività svolta dall'organismo sia con riferimento alle funzioni proprie sia a quelle delegate. Nella relazione del 2010 sono state segnalate le problematiche inerenti il passaggio al sistema del digitale terrestre per le reti televisive locali.

Tutte le relazioni contengono il rendiconto finanziario relativo all'anno di riferimento.

### **3. Relazioni di risposta alle clausole valutative**

Complessivamente sono state trasmesse dalla Giunta regionale al Consiglio 13 relazioni di risposta a clausole valutative o disposizioni di analogo tenore introdotte con legge o con atto amministrativi.

Le relazioni sono state assegnate alle competenti commissioni. In un caso (rapporto 17/2013 redatto ai sensi della l.r. 8/2013 riguardante le politiche regionali di contrasto al fenomeno della violenza sulle donne, e al fenomeno alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale) lo stesso è stato discusso in aula, in un'apposita seduta aperta, a cui hanno partecipato le autorità pubbliche competenti (rappresentanti della questura, della prefettura, medici del pronto soccorso).

Si elencano qui di seguito i rapporti pervenuti.

Numero rapporti	Oggetto	Commissione referente	Discussione in Aula
2/10	L.R. 8/2008, art. 9 – Trasmissione al Consiglio regionale della relazione sullo stato di attuazione degli interventi di promozione e sostegno del commercio equo solidale.	Commissione assembleare permanente competente in materia di Politiche comunitarie, cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale.	
3/11	Relazione sullo stato di attuazione della L.R. 46/1995 concernente: “Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani” – Anno 2009.	Commissione assembleare permanente competente in materia di Affari istituzionali; Affari generali; Polizia locale urbana e rurale; Enti locali; Ordinamento di Enti; Aziende e Società collegate alla Regione; Informazione; Scuola e Cultura; Musei; Biblioteche; Diritto allo Studio; Sport e Tempo libero.	
7/11	Relazione sullo stato di attuazione della L.R. 46/1995 concernente: “Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani” – Anno 2010.	Commissione assembleare permanente competente in materia di Affari istituzionali; Affari generali; polizia locale urbana e rurale; Enti locali; Ordinamento di Enti, Aziende e Società collegate alla Regione, Informazione, Scuola e Cultura, Musei, Biblioteche, Diritto allo Studio, Sport e Tempo libero.	
8/12	Rapporto annuale sullo stato di attuazione del piano triennale della L.R. 4/2010 concernente: “Norme in materia di beni ed attività culturali” - Anno 2010.	Commissione assembleare permanente competente in materia di Affari istituzionali; Affari generali; polizia locale urbana e rurale; Enti locali; Ordinamento di Enti, Aziende e Società collegate alla Regione, Informazione, Scuola e Cultura, Musei, Biblioteche, Diritto allo Studio, Sport e Tempo libero.	

10/12	Quadro illustrativo delle attività 2012 in corso, programmate e proponibili riconducibili alle strutture del Servizio Industria, artigianato, istruzione, formazione e lavoro.	Commissione assembleare permanente competente in materia di Attività produttive; Problemi del lavoro; Emigrazione; Agricoltura e foreste; Cooperazione; Industria; Artigianato; Commercio; Turismo ed Industria alberghiera; Acque minerali e termali; Formazione professionale; Caccia e pesca.	
12/12	Relazione sullo stato di attuazione della L.R. 46/1995 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani" – Anno 2011.	Commissione assembleare permanente competente in materia di Sicurezza sociale (Servizi sociali; Assistenza sanitaria ed ospedaliera; Assistenza sociale).	
13/13	Programma triennale regionale di informazione, formazione educazione ambientale (PTR in F.E.A.) 2011-2013 – Relazione sintetica sullo stato d'attuazione del Programma triennale regionale INFEA anno 2012.	Commissione assembleare permanente competente in materia di Assetto territoriale ed ambientale; Urbanistica; Ecologia; Acquedotti; Lavori pubblici; Viabilità e trasporti; Cave e torbiere.	
14/13	L.R. 8/2008, art. 9 – Trasmissione al Consiglio regionale della relazione sullo stato di attuazione degli interventi di promozione e sostegno del commercio equo e solidale – Anni 2010-2011.	Commissione assembleare permanente competente in materia di Politiche comunitarie; Cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale.	

15/13	DGR n. 107/2013 concernente le risultanze del lavoro del Comitato del Coordinamento e del rapporto finale del monitoraggio scientifico effettuato sulla risorsa molluschi bivalvi.	Commissione assembleare permanente competente in materia di Attività produttive; Problemi del lavoro; Emigrazione; Agricoltura e foreste; Cooperazione; Industria; Artigianato; Commercio; Turismo ed Industria alberghiera; Acque minerali e termali; Formazione professionale; Caccia e pesca.	
16/13	Quadro illustrativo delle attività 2013 in corso, programmate e proponibili riconducibili alle strutture del Servizio Industria, artigianato, istruzione, formazione e lavoro.	Commissione assembleare permanente competente in materia di Attività produttive; Problemi del lavoro; Emigrazione; Agricoltura e foreste; Cooperazione; Industria; Artigianato; Commercio; Turismo ed Industria alberghiera; Acque minerali e termali; Formazione professionale; Caccia e pesca.	
17/2013	“Art. 2 bis, L.R. 31/2008. Interventi contro la violenza sulle donne – Rapporto annuale illustrativo sul fenomeno della violenza contro le donne nella Regione Marche, nonché sul suo stato di attuazione e sui suoi effetti”. Il rapporto contiene anche una relazione illustrativa sul fenomeno delle discriminazioni determinate dall’orientamento sessuale o dall’identità di genere nella Regione Marche.	Commissione assembleare permanente competente in materia di Sicurezza sociale (Servizi sociali; Assistenza sanitaria ed ospedaliera; Assistenza sociale).	Discusso in Aula nella seduta del 3 dicembre 2013.

20/14	Art. 2 bis, L.R. 32/2008 – Interventi contro la violenza sulle donne: Rapporto annuale sul fenomeno della violenza contro le donne nella Regione Marche.	Commissione assembleare permanente competente in materia di Sicurezza sociale (Servizi sociali; Assistenza sanitaria ed ospedaliera; Assistenza sociale).	
21/15	L.R. 8/2008, art. 9 – Trasmissione al Consiglio regionale della relazione sullo stato di attuazione degli interventi di promozione e sostegno del commercio equo e solidale – Anni 2012-2013.	Commissione assembleare permanente competente in materia di Politiche comunitarie; Cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale.	

## A P P E N D I C E

### SCHEMA DI CLASSIFICAZIONE DEI MACROSETTORI E DELLE MATERIE DI INTERVENTO LEGISLATIVO

#### **A. ORDINAMENTO ISTITUZIONALE**

##### **A.1. ASPETTI ISTITUZIONALI**

- A.1.1. Statuto - Stemma e gonfalone
- A.1.2. Organi regionali
- A.1.3. Consiglieri e assessori regionali - Gruppi consiliari
- A.1.4. Organismi di garanzia e altri organismi regionali
- A.1.5. Elezioni
- A.1.6. Partecipazione
- A.1.7. Rapporti interregionali e con lo Stato
- A.1.8. Rapporti internazionali e con l'Unione Europea
- A.1.9. Adesione a enti, fondazioni associazioni e organismi vari

##### **A.2. AMMINISTRAZIONE REGIONALE**

- A.2.1. Disposizioni generali
- A.2.2. Attività amministrativa
- A.2.3. Ordinamento degli uffici e del personale
- A.2.4. Enti, aziende, agenzie e società regionali o interregionali

##### **A.3. ENTI LOCALI - AUTONOMIE FUNZIONALI**

- A.3.1. Disposizioni generali
- A.3.2. Riordino territoriale - Modifiche denominazioni
- A.3.3. Polizia locale - Agenti di vigilanza
- A.3.4. Enti a carattere regionale

#### **B. SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

##### **B.1. ARTIGIANATO - INDUSTRIA**

- B.1.1. Disposizioni generali

##### **B.2. LAVORO - OCCUPAZIONE - SVILUPPO**

- B.2.1. Disposizioni generali
- B.2.2. Professioni Mestieri

- B.3. COOPERAZIONE**  
 B.3.1. Disposizioni generali  
 B.3.2. Cooperazione agricola  
 B.3.3. Cooperazione extragricola

- B.4. ENERGIA**  
 B.4.1. Disposizioni generali

- B.5. MINIERE E RISORSE GEOTERMICHE**  
 B.5.1. Disposizioni generali  
 B.5.2. Cave e torbiere - Miniere  
 B.5.3. Acque minerali e termali

- B.6. COMMERCIO**  
 B.6.1. Disposizioni generali  
 B.6.2. Fiere e mercati  
 B.6.3. Tutela dei consumatori

- B.7. TURISMO**  
 B.7.1. Disposizioni generali  
 B.7.2. Strutture ricettive  
 B.7.3. Agriturismo - Turismo rurale

- B.8. AGRICOLTURA E FORESTE**  
 B.8.1. Disposizioni generali del settore agricolo e agro-alimentare  
 B.8.2. Prodotti e produttori agricoli - Produzione animale e vegetale  
 B.8.3. Boschi e foreste - Prodotti del sottobosco e tartufi - Collina e montagna  
 B.8.4. Usi civici

- B.9. CACCIA - PESCA - ACQUACOLTURA**  
 B.9.1. Disposizioni generali  
 B.9.2. Protezione della fauna - Attività venatoria  
 B.9.3. Pesca - Acquacoltura

## **C. TERRITORIO, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE**

- C.1. URBANISTICA**  
 C.1.1. Disposizioni generali

- C.2. EDILIZIA**  
 C.2.1. Disposizioni generali  
 C.2.2. Edilizia abitativa  
 C.2.3. Edilizia non abitativa

- C.3. AMBIENTE**
  - C.3.1. Disposizioni generali
  - C.3.2. Tutela e valorizzazione del paesaggio
  - C.3.3. Protezione della natura - Parchi e riserve naturali
  - C.3.4. Difesa del suolo - Risorse idriche - Bonifica
  - C.3.5. Inquinamenti - Squilibri ambientali - Gestione dei rifiuti
  
- C.4. OPERE PUBBLICHE**
  - C.4.1. Disposizioni generali
  - C.4.2. Disciplina degli appalti
  
- C.5. VIABILITA'**
  - C.5.1. Disposizioni generali
  
- C.6. TRASPORTI**
  - C.6.1. Disposizioni generali
  - C.6.2. Servizi di trasporto
  - C.6.3. Porti - Aeroporti e aviosuperfici
  
- C.7. PROTEZIONE CIVILE**
  - C.7.1. Disposizioni generali
  - C.7.2. Eventi calamitosi
  
- D. SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'**
  - D.1. SANITA'**
    - D.1.1. Disposizioni generali
    - D.1.2. Strutture e personale sanitari e ospedalieri
    - D.1.3. Alimentazione
    - D.1.4. Farmacie
    - D.1.5. Veterinaria
  
  - D.2. SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA**
    - D.2.1. Disposizioni generali
    - D.2.2. Minori, anziani, inabili e tossicodipendenti
    - D.2.3. Strutture assistenziali
    - D.2.4. Volontariato e associazionismo
    - D.2.5. Interventi di solidarietà
    - D.2.6. Previdenza complementare e integrativa

- D.3. ISTRUZIONE - FORMAZIONE**  
 D.3.1. Disposizioni generali  
 D.3.2. Istruzione scolastica e universitaria  
 D.3.3. Formazione professionale
- D.4. BENI E ATTIVITA' CULTURALI**  
 D.4.1. Disposizioni generali  
 D.4.2. Beni culturali  
 D.4.3. Attività culturali - Celebrazioni  
 D.4.4. Spettacolo
- D.5. RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**  
 D.5.1. Disposizioni generali
- D.6. INFORMAZIONE - COMUNICAZIONE**  
 D.6.1. Disposizioni generali  
 D.6.2. Editoria - Telecomunicazione
- D.7. SPORT - TEMPO LIBERO**  
 D.7.1. Disposizioni generali
- E. FINANZA**
- E.1. CONTABILITA' - PROGRAMMAZIONE**  
 E.1.1. Disposizioni generali  
 E.1.2. Bilanci - Leggi finanziarie  
 E.1.3. Economato - Tesoreria
- E.2. TRIBUTI**  
 E.2.1. Disposizioni generali
- E.3. SANZIONI AMMINISTRATIVE**  
 E.3.1. Disposizioni generali
- E.4. DEMANIO E PATRIMONIO**  
 E.4.1. Disposizioni generali

Stampato nel mese di luglio 2016  
dal Centro Stampa Digitale  
dell'Assemblea legislativa delle Marche